

# Il coinvolgimento attivo degli stakeholder nella valutazione delle performance culturali

Stefano Karadjov

*Direttore Fondazione Brescia Musei*

FONDAZIONE

BRESCIA

MUSEI

Lucca  
Beni  
Culturali  
CANTIERE CULTURA  
XXI EDIZIONE

LuBeC 2025  
Real Collegio di Lucca  
8-9 OTTOBRE

# Ponti di Cultura

#iopartecipoaLubec2025

Scopri gli eventi e iscriviti su [lubec.it](https://lubec.it)

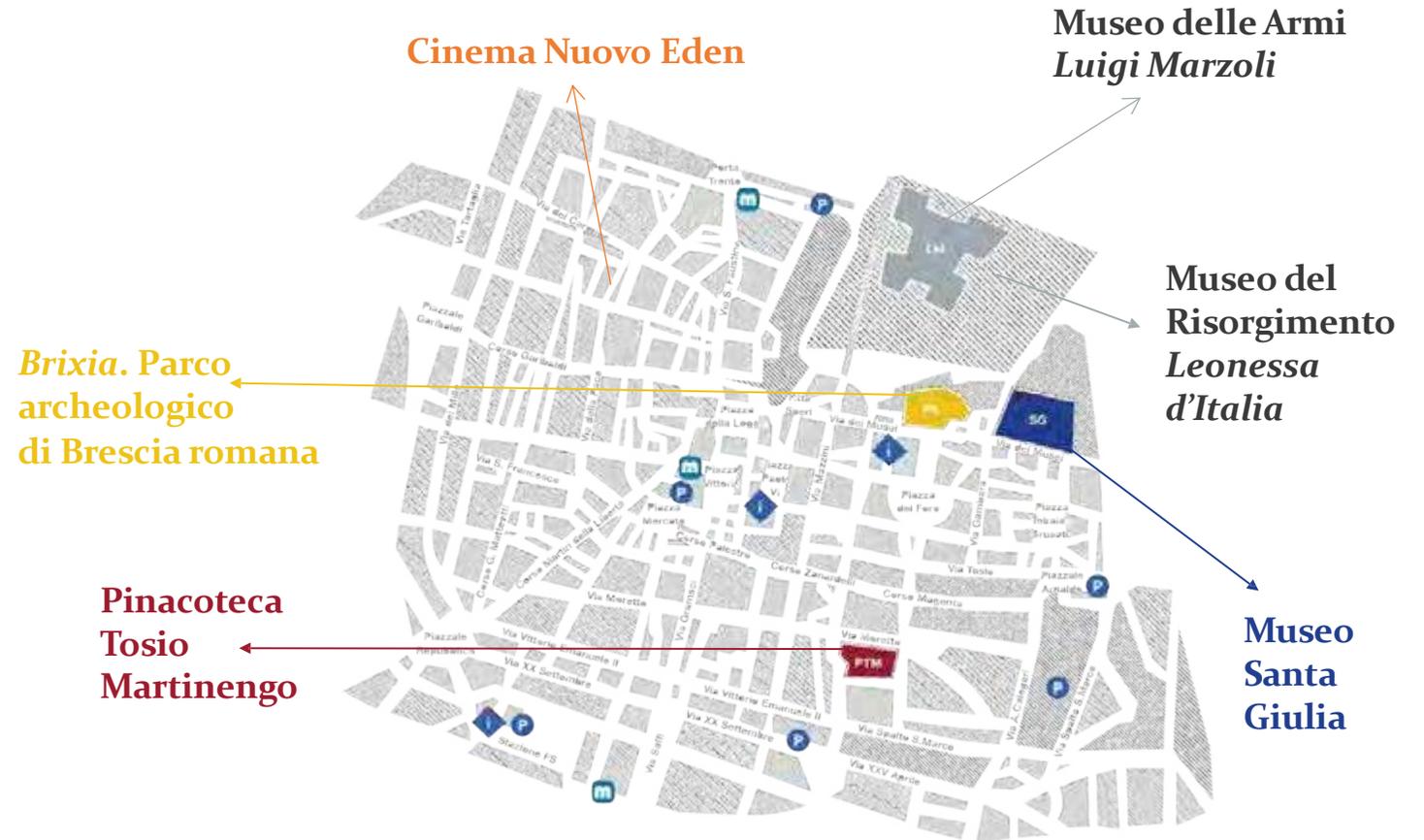




# Fondazione Brescia Musei

Fondazione Brescia Musei è la principale istituzione culturale della città di Brescia: gestisce **quattro Musei** (Museo di Santa Giulia, Pinacoteca Tosio Martinengo, Museo del Risorgimento *Leonessa d'Italia* e Muse delle Armi *Luigi Marzoli*), **un Parco archeologico** (*Brixia*. Parco archeologico di Brescia romana), **due parchi pubblici** (Parco delle sculture del *Viridarium* e il Castello di Brescia) e **un cinema d'essai** (Nuovo Eden).

La conservazione e la valorizzazione del patrimonio civico sono al centro della missione della Fondazione, che ha assunto come valori: **l'empowerment** della comunità e del pubblico attraverso **l'apertura** degli spazi, l'uso di strumenti innovativi e dinamici, e la coltivazione di una **comunità culturale**, che contribuisce attivamente alla co-creazione dei progetti e delle attività di Brescia Musei.





Pinacoteca Tosio Martinengo



Brixia. Parco archeologico di Brescia romana



Museo del Risorgimento *Leonessa d'Italia*



Museo di Santa Giulia



Museo delle Armi Luigi Marzoli



Castello di Brescia



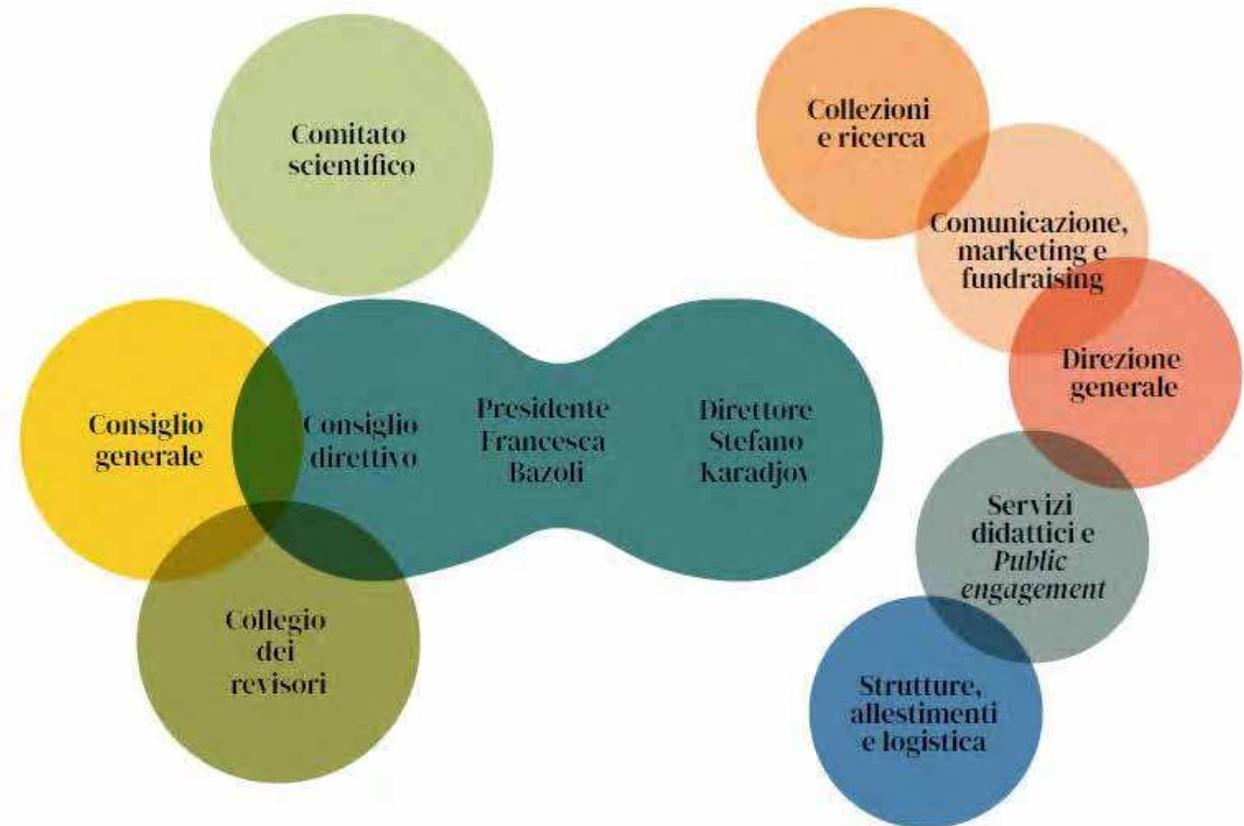
Cinema Nuovo Eden



Parco delle sculture del Viridarium

# Governance

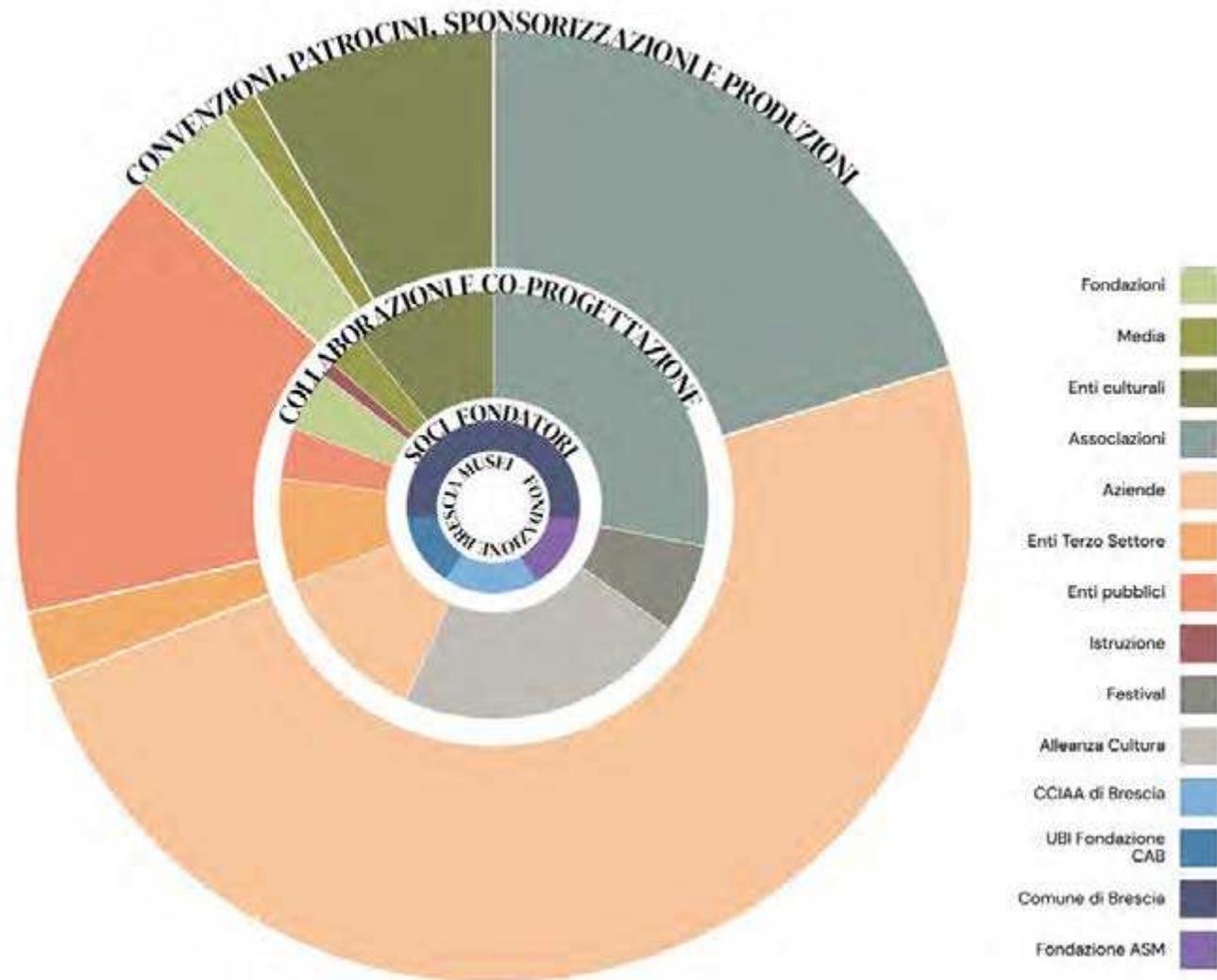
Un'organizzazione orizzontale, da un lato la parte più operativa e dall'altra gli organi decisionali e di controllo, con al centro il Consiglio direttivo, la presidente e il direttore.



# Mappa degli Stakeholder

Rappresentazione degli stakeholder di Fondazione Brescia Musei rispetto al 2022.

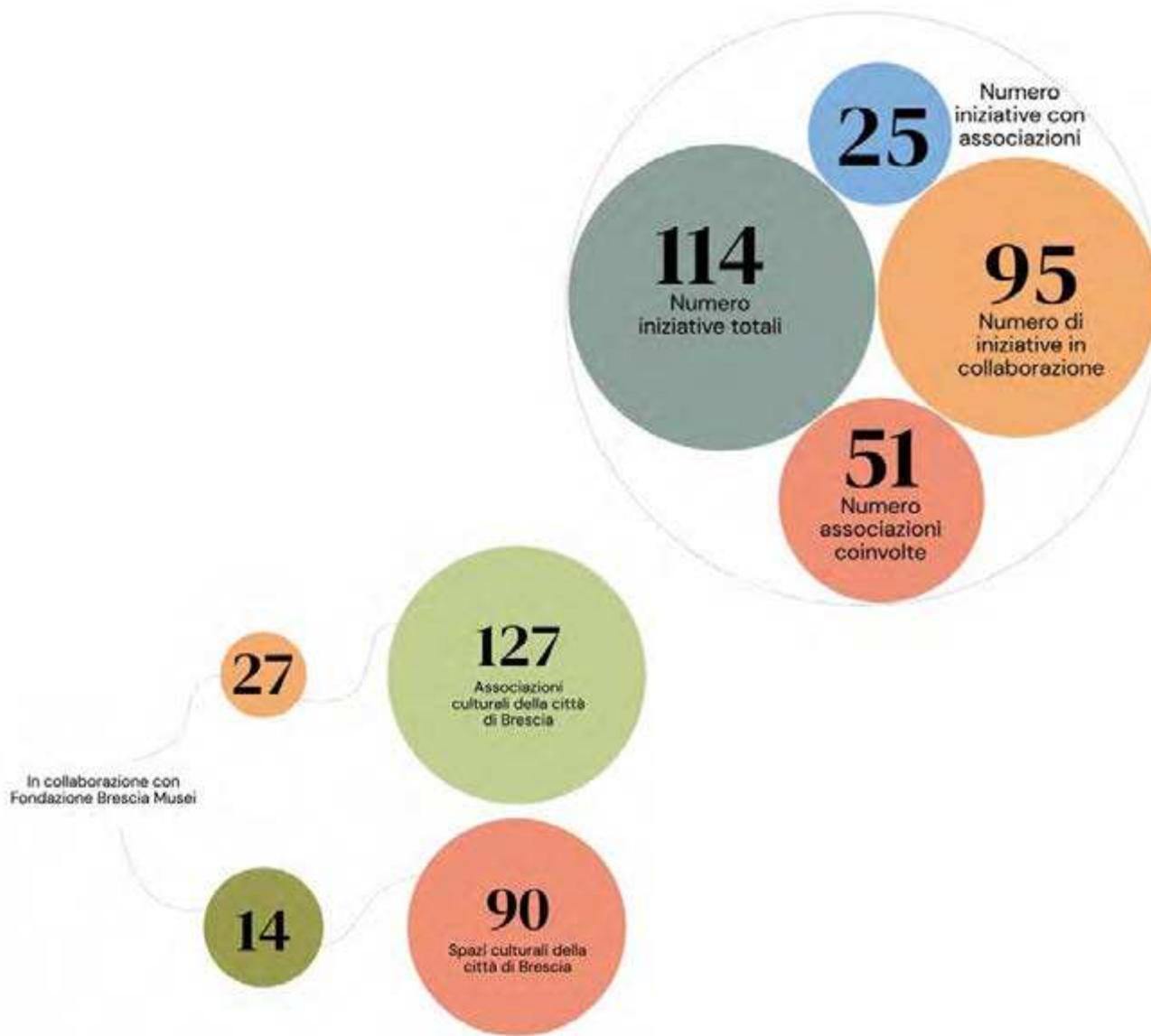
Al centro si trova la Fondazione, poi i soci fondatori; i soggetti che collaborano e co-progettano; e le convenzioni, i patrocini, le sponsorizzazioni e le produzioni nel cerchio più esterno.



# Comunità e territorio

Fondazione Brescia Musei intesse annualmente numerosissimi relazioni attraverso attività e progetti con le associazioni e gli spazi culturali della città, oltre che con soggetti al di fuori del territorio cittadino.

\*Dati relativi al 2022



# Rete di relazioni

Le attività istituzionali di Fondazione Brescia Musei sono strettamente legate alla rete di relazioni che si è creata nel corso del tempo con soggetti nazionali e internazionali del settore della cultura.

- ICOM – International Council of Museums
- NEMO – Network of European Museum Organisations
- Federculture – Federazione delle aziende e degli enti di gestione di cultura, turismo, sport e tempo libero
- Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività culturali
- Mecenate90
- AICI – Associazione delle istituzioni di cultura italiane
- Abbonamento Musei
- Associazione Italia Langobardorum
- Rete dell'800 Lombardo

# 2020. Alleanza Cultura

Innovativo progetto di Fondazione Brescia Musei, che a partire dal 2020 ha creato una comunità culturale con le aziende e le istituzioni del territorio per sviluppare le attività culturali della città di Brescia.

Stefano Karadjov, *Direttore Fondazione Brescia Musei*

Alleanza Cultura è l'innovativo patto pubblico-privato a sostegno della valorizzazione e promozione del patrimonio artistico cittadino e dei grandi eventi culturali di Fondazione Brescia Musei.

A tutti il nostro grazie.

FONDAZIONE  
Brescia  
MUSEI

Alleanza  
CULTURA

Co-founding partners



Special Partner

INTESA SANPAOLO

Board dei partner istituzionali di Alleanza per la Cultura di Fondazione Brescia Musei



Club dei donatori di Alleanza per la Cultura di Fondazione Brescia Musei  
main donor:



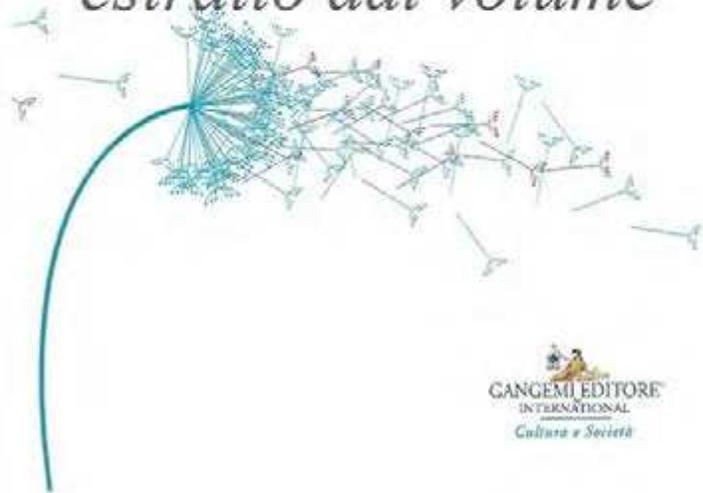
# Alleanza Cultura: un caso studio internazionale

16° RAPPORTO ANNUALE FEDERCULTURE 2020

## IMPRESA CULTURA

• dal tempo della cura a quello del rilancio •

*estratto dal volume*



GANGEMI EDITORE  
INTERNATIONAL  
Cultura e Società

New museum membership frontiers. The "cultural identity" model of Fondazione Brescia Musei's *Alliance for Culture*.

Articolo in corso di pubblicazione negli atti del Convegno internazionale *The Future Museum. Framing the Skills and Mindsets of the Visionary Leader* organizzato da ICOM-INTERCOM a Doha (Qatar), il prossimo 6-8 maggio 2023.

### Title

New museum membership frontiers. The "cultural identity" model of Fondazione Brescia Musei's *Alliance for Culture*.

### Abstract

In the post-pandemic museum eco-system, characterised by increasing costs and by the termination of public funding after a series of economic compensations supporting cultural institutions, it is essential to adopt new fundraising strategies based on the diversification of stakeholders from the same territories in which the museums are operating, reaching out to corporations that due to their business models scarcely oriented towards communication and cultural sponsorships have been so far little or not at all considered.

In this type of context, typical of "mature" and highly innovative economic platforms that frequently see the presence of specialised production districts (from mechatronics engineering to biomedical industry) prevalently operating in global markets and hence scarcely interested in traditional brand communication (as in the case of the industrial city of Brescia in Lombardy), museum membership targets can be broadened and directed towards a "strategic identity design" dimension.

Enhancing these corporations' local cultural identity heritage provides a strong motivational factor for them to sign multi-year museum memberships. In exchange for a corporate three-year funding plan, museums may offer distinctive club affiliation, cultural participation benefits, and services for the employees provided through corporate welfare projects.

The paper illustrates this innovative cultural fundraising theory, presenting Fondazione Brescia Musei's *Alliance for Culture*, the first case of explicit implementation of this approach, a tool that over the last three years has assured Fondazione Brescia Musei, the foundation that manages the museums of Brescia and the UNESCO Longobards in Brescia site, about 25% of its annual turn-over.

### Author's details

Stefano Karadjov, director Fondazione Brescia Musei  
segreteria@bresciaimusei.com

### Biography

Stefano Karadjov, director of Fondazione Brescia Musei. Former curator of the Venice Carnival cultural programme 2011-2019, he was named project and development director of Civita Tre Venerie in 2014. Appointed content director of the Expo Milano 2015 Pavilion Zero in 2012, from 2003 to 2011 he produced international events and exhibitions for Triennale Milano in Italy, France, and China. He teaches Cultural Events Management at the University of Padua and International promotion and Enhancement of the Territory at the Catholic University of Brescia. Karadjov is a councilor of ICOM Lombardy Region (Italy), Federculture and Fondazione Ugo Da Comò.

### Keywords

museum membership  
museum stakeholders  
cultural-strategic project  
corporate welfare  
cultural benefits

### Essay (5034 parole)

### Premessa

Negli ultimi due decenni il mecenatismo ha avuto, in Italia e nel mondo, un consistente sviluppo a sostegno del patrimonio culturale, migliorando il posizionamento sociale e le relazioni dell'impresa partner di un ente museale con gli stakeholder vicini. Oggi l'impresa può creare "valore economico" tramite un utilizzo tattico e virtuoso dei progetti artistici che sostiene mediante fundraising museale. Sapendo cogliere l'opportunità, unica, offerta dalla presenza dei musei nella quotidianità di tante persone, l'impresa può appoggiarsi alla cultura per

# La convenzione di Faro

## La convenzione di Faro

Ratificata dall'Italia nel 2020, pone il patrimonio culturale al centro di una visione che coinvolge le comunità e riconosce il diritto di tutti a beneficiarne e contribuire al suo arricchimento. Essa non si concentra solo sui beni materiali, ma considera anche il patrimonio immateriale, come tradizioni e conoscenze, e il suo rapporto con le comunità che lo vivono e lo tramandano.

### IN SINTESI, LA CONVENZIONE DI FARO:

- **Definisce il patrimonio culturale:** come un insieme di risorse ereditate dal passato che le persone identificano come espressione dei loro valori e tradizioni, in continua evoluzione.
- Riconosce il **diritto di ciascuno a beneficiare del patrimonio culturale e a contribuire alla sua salvaguardia.**
- **Sottolinea il ruolo delle comunità patrimoniali:** nel processo di attribuzione di valore e nella trasmissione del patrimonio.
- Promuove un **approccio partecipativo**, incoraggiando la collaborazione tra le comunità, le istituzioni e le associazioni per la tutela e valorizzazione del patrimonio.
- Integra il patrimonio culturale nel contesto sociale, economico e ambientale, riconoscendone il **valore per lo sviluppo sostenibile delle comunità.**

Stefano Karadjov, *Direttore Fondazione Brescia Musei*

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

# 2022. Open Doors

Edizione 2022

Da maggio a novembre **2022**, nove incontri con i più importanti esperti nella gestione e nella valorizzazione dei patrimoni culturali e delle culture contemporanee italiani e internazionali che hanno ruotato attorno al tema del museo partecipativo, ovvero sulle prospettive dei musei del futuro.

I temi affrontati sono stati:

- **La partecipazione che unisce**
- **La partecipazione che crea possibilità**
- **La partecipazione che educa**
- **La partecipazione che fa dialogare le differenze**
- **La partecipazione che fa star bene**
- **La partecipazione che ci aiuta a essere creativi**
- **La partecipazione come co-creazione**
- **La partecipazione come soluzione ai problemi collettivi**

**OPEN  
DOORS**  
IL MUSEO  
PARTECIPATIVO  
OGGI



Stefano Karadjov, *Direttore Fondazione Brescia Musei*

# ICOM. La definizione di Museo

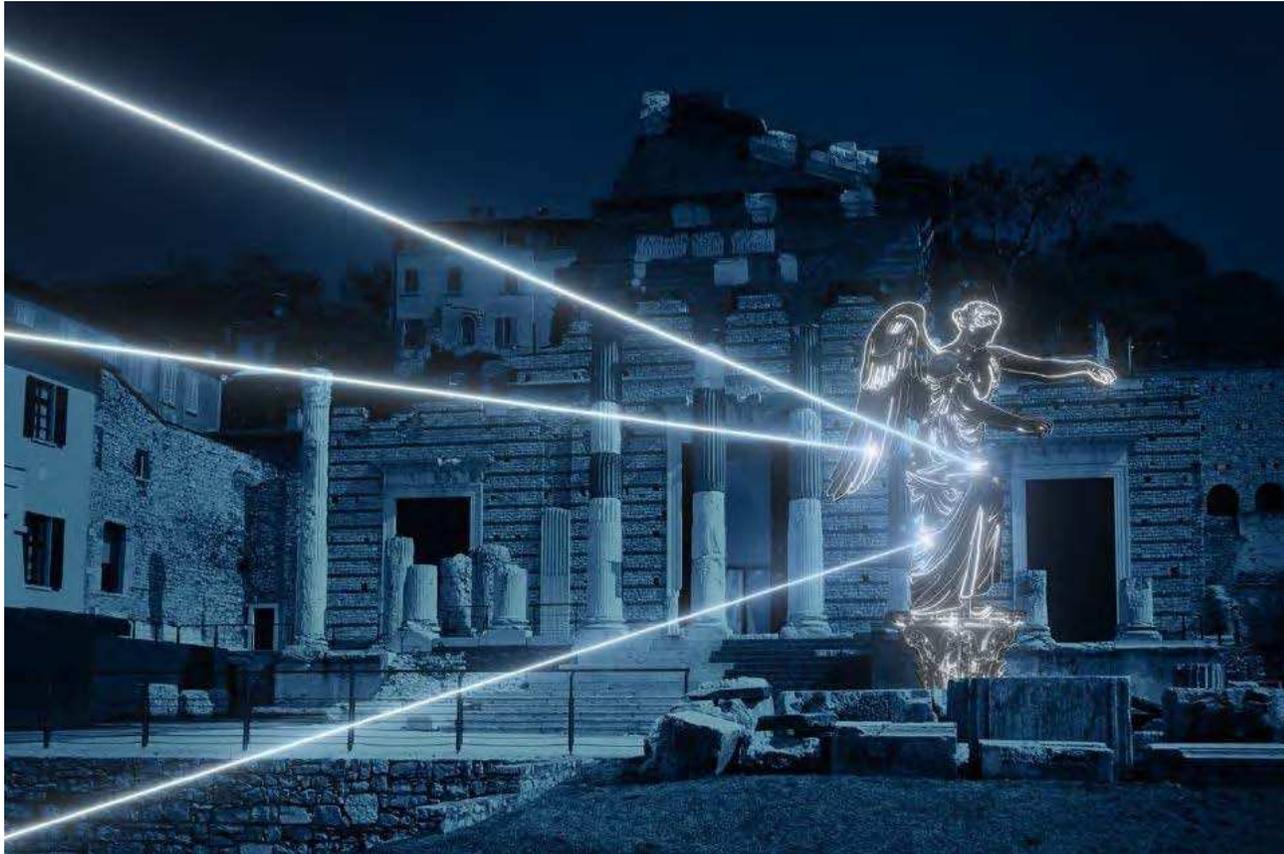
## ICOM. La definizione di Museo

Durante la **26esima Assemblea Generale Straordinaria di ICOM** – International Council of Museums svoltasi a **Praga il 24 agosto 2022** è stata approvata una nuova definizione di museo:

*«Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.»*



# 2023. Brescia Capitale della Cultura



**BERGAMO  
BRESCIA**  
Capitale Italiana  
della Cultura

# 2023. Brescia Capitale della Cultura



FONDAZIONE

BRESCIA

MUSEI

Alleanza

CULTURA

## Fondazione Brescia Musei 2023

**12** mostre e 1 Travelling Exhibition

**5** Festival promossi e gestiti nei nostri Musei e in Castello

**6** *Improvement* museali e cinematografici

**13** pubblicazioni

**400** attività culturali e progetti speciali

**6 mila** attività didattiche

**1209** proiezioni a cura del cinema Nuovo Eden

**296'525** visitatori

Dati al 30 novembre 2023

20  
23

**BERGAMO  
BRESCIA**  
Capitale Italiana  
della Cultura

# 2023. Open Doors

## Edizione 2023

Si rinnova l'anno successivo con **Open Doors 2023**, evento promosso da Fondazione Brescia Musei, ICOM Italia, Fondazione ASM, in collaborazione con Centro Universitario per i Beni Culturali, Ravello Lab, Federculture, Formez PA, Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali, propone, per la prima volta, la presentazione pubblica delle linee di indirizzo alle Istituzioni e al Governo elaborate nel corso dell'ultima edizione di Ravello Lab 2022 – Colloqui Internazionali, il più importante laboratorio su cultura e sviluppo.

**CULTURA E DEMOCRAZIA** – questi i due baricentri della rotta di uscita dal periodo pandemico. Le azioni di contenimento della diffusione del COVID19 hanno obbligato soprattutto le istituzioni culturali a misurarsi con problemi strutturali pregressi. In questa difficile **fase la cultura ha rappresentato uno strumento di coesione, recuperando lo spirito di "comunità" e di "identità", anche rafforzando il proprio legame con la democrazia** a partire dall'attenzione alla diversità culturale sempre più marcata nelle società europee, contro la discriminazione comunque intesa.

Stefano Karadjov, *Direttore Fondazione Brescia Musei*

**OPEN  
DOORS**  
IL MUSEO  
PARTECIPATIVO  
OGGI

COLTIVARE IL CAPITALE SOCIALE

19/05

PROGRAMMA

- **CULTURA D'IMPRESA**  
*ORE 14:00 / 16:00 | SALA ROSSA*
- **LE ISTITUZIONI CULTURALI COME PORTE D'ACCESSO ALLE TRASFORMAZIONI SOCIALI: NUOVE POTENZIALITÀ, NUOVE RESPONSABILITÀ**  
*ORE 14:00 / 16:00 | SALA EVENTI*
- **DOVE VANNO I MUSEI? CAMBIAMENTO E CONTINUITÀ IN UN MONDO POST-PANDEMICO E IPERCONNESSO**  
*ORE 16:45 / 18:45 | SALA ROSSA*
- **NUOVE PROFESSIONALITÀ CULTURALI**  
*ORE 16:45 / 18:45 | SALA EVENTI*

**TAVOLE  
ROTONDE  
SU INVITO**

*PINACOTECA  
TOSIO MARTINENGO*

Partecipazione  
esclusivamente su invito  
con conferma scritta all'indirizzo  
segreteria@bresciamusei.com

in f @ t v

bresciamusei.com  
icom-italia.org  
fondazione scuolapatrimonio.it  
fondazioneasm.it

# 2025. Assemblea Nazionale di ICOM Italia

**Musei e innovazione sociale. Misurazione degli impatti e bilancio di sostenibilità come strumenti di sviluppo e di alleanza con le comunità e nei territori**



**Brescia**  
**4-6 aprile 2025**  
**Assemblea dei soci e appuntamenti nazionali**

*In collaborazione con:* Fondazione Brescia Musei e Intesa Sanpaolo per il Sociale

*Con il supporto di:*  
Fondazione ASM  
e Fondazione CAB

**Vi aspettiamo!**

ICOM Italia  
Brescia La Jan Gitta Europea  
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI  
INTESA SANPAOLO PER IL SOCIALE  
Fondazione ASM Gruppo IZS  
Fondazione CAB

# 2025. Assemblea Nazionale di ICOM Italia

L'Assemblea Annuale dei Soci di ICOM Italia 2025 che si è tenuta a Brescia dal 4 al 6 aprile ha rappresentato un'occasione per avviare un cantiere di dibattito e valutazione sulle modalità con cui rendicontare e comunicare le iniziative museali, secondo criteri i più omogenei possibile e in modo da generare valore concreto per le istituzioni culturali e aprendole a possibili positivi sviluppi.



# 2025. Assemblea Nazionale di ICOM Italia

## Musei e innovazione sociale. Misurazione degli impatti e bilancio di sostenibilità come strumenti di sviluppo e di alleanza con le comunità e nei territori

### ↳ MUSEO DI SANTA GIULIA

#### 9.30 Tavoli tematici di lavoro

- 1** In che modo i musei possono contribuire a creare un impatto positivo, applicando i principi ESG e generando innovazione sociale per la comunità? Le potenzialità dello strumento dell'Action Plan on Sustainability.  
Coordinatori **A. Bollo** (Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino), **M. Rota** (ICOM Italia)
- 2** Come può il bilancio sociale dei musei valorizzare l'impatto e facilitare le collaborazioni con gli stakeholder dell'innovazione sociale?  
Coordinatori **F. Broccardi** (Lombard DCA), **A. Giovannini** (Museo delle Scienze -MUSE di Trento)
- 3** I musei italiani e la rendicontazione di sostenibilità: come costruire degli standard di documentazione omogenea nelle relazioni di missione.  
Coordinatori **A. Gariboldi** (Fondazione Fitzcarraldo), **F. Spano** (Federculture)
- 4** Museum social hub: come possono i musei diventare catalizzatori di alleanze tra pubblico, privato e comunità, promuovendo la rigenerazione del territorio e un impatto sociale tangibile?  
Coordinatori **S. Karadjov** (Fondazione Brescia Musei), **I. Sanesi** (BBS-pro)

- 5** Il coinvolgimento del privato nella gestione del patrimonio culturale pubblico: quali indicatori per la valutazione e il monitoraggio?  
Coordinatori **T. Maffei** (Reggia di Caserta), **M. S. Cardulli** (Ministero della Cultura)
- 6** Gli interventi per favorire l'accessibilità e l'inclusione sono misurabili? E se sì come e da parte di chi?  
Coordinatori **I. Balzani** (Fondazione Palazzo Strozzi), **S. Ferrari** (Regione Emilia-Romagna)
- 7** Specificità, strategie, partenariati, competenze.  
Coordinatori **A. Cicerchia** (Cultural Welfare Center), **S. Mascheroni** (ICOM Italia)
- 8** Impatto dei musei e del patrimonio sulla salute e il ben-essere: come raggiungerlo, come quantificarlo.  
Coordinatori **A. Banzi** (UNIMIB), **M. Vanni** (Università di Pisa)
- 9** Il ruolo dei musei e dell'offerta museale nel generare attività per e in collaborazione con le aziende, per un impatto dei musei, fuori dai musei.  
Coordinatori **S. Ricci** (Associazione Abbonamento Musei), **F. Velani** (Promo P.A. Fondazione)
- 10** Misurare gli impatti: approcci, modelli e proposte nella formazione dei professionisti dei musei.  
Coordinatori **M. Cerquetti** (Università di Macerata), **M. De Luca** (Fondazione Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali)
- 11** Phygital communities: le nuove tecnologie possono incrementare l'interazione con i luoghi della cultura con le comunità, generando una partecipazione misurabile?  
Coordinatori **A. M. Marras** (ICOM AVICOM), **S. D. Orlandi** (CreandoCultura)  

- 12** Integrare l'AI nella filiera della valutazione di impatto dei musei: fabbisogni, criticità e condizioni abilitanti.  
Coordinatori **E. Totaro** (Fondazione Kainò), **A. Valeri** (Associazione Civita)
- 13** Come possono i musei rafforzare il loro legame con la città, contribuendo alla rigenerazione urbana e promuovendo un dialogo attivo con il contesto sociale e territoriale? E come possono misurare questo impatto?  
Coordinatori **G. Ferrandi** (Fondazione Museo storico del Trentino), **G. Padula** (Fondazione Festival Pucciniano)
- 14** Come quantificare gli impatti immateriali e sociali: una nuova grammatica per comprendere gli indici.  
Coordinatori **G. Cosenza** (ICOM Italia), **F. Scalvini** (Fondazione ASM)
- 15** I musei italiani e la sostenibilità: la sostenibilità nei piani strategici dei musei, valutazione e comunicazione agli stakeholder.  
Coordinatori **N. Contrino** (ICOM Italia), **F. Demma** (Musei nazionali della Basilicata)

# Coinvolgimento degli stakeholder: RdM

Relazione di Missione 2022/2023/2024

## 6 MACROAREE DI INDAGINE:

- Valorizzazione
- Governance
- Sostenibilità economica
- Identità
- Empowerment
- Territorio

# Coinvolgimento degli stakeholder: RdM

## Relazione di Missione 2022

### LA MISURAZIONE DEL VALORE DI FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

**P**er misurare e analizzare il valore generato da Fondazione Brescia Musei e quindi gli effetti e gli impatti che ha prodotto, è stata sviluppata una mappa del valore e degli indicatori. Con un approccio, multi-dimensione, aperto e dinamico, la mappa è composta da 6 Macro Aree che hanno prospettive sia verso l'interno sia verso l'esterno della Fondazione.

Le macro aree rispecchiano gli ambiti di sviluppo e dunque di creazione del valore per Fondazione Brescia Musei per quanto riguarda il 2022. Ciascuna è composta da all'incirca dieci sottodomini a loro volta declinati in due o più indicatori che restituiscono una semplificazione della realtà complessa che rappresentano.

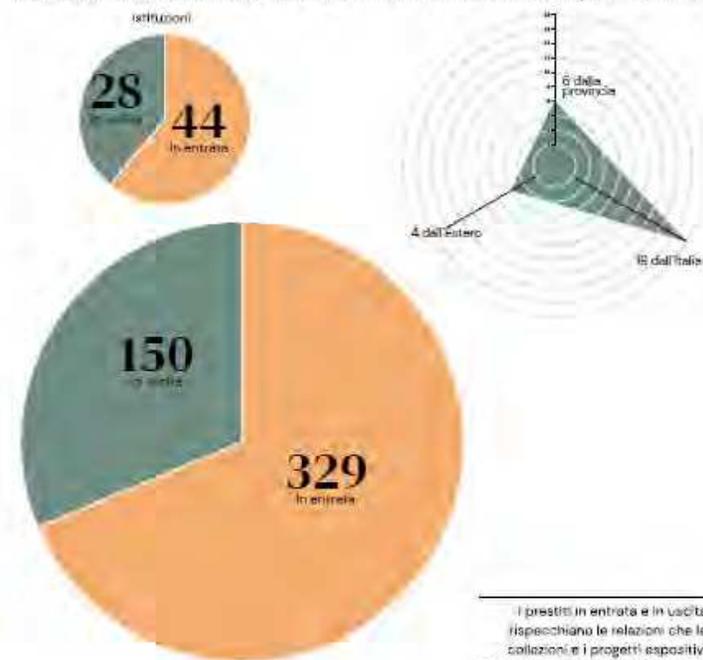
- La macro area definita **Governance** indaga il lavoro della Fondazione prendendo in considerazione i lavoratori, i progetti e i bandi, ma soprattutto analizzando le collaborazioni e il grado di co-progettazione e co-creazione delle attività e delle iniziative di Fondazione Brescia Musei;
- **Valorizzazione** comprende tutte le attività svolte dall'Istituzione, suddivise per categorie a partire dalle mostre in sede e itineranti, fino alle conferenze ospitate e alle pubblicazioni;
- L'area di **Sostenibilità Economica** racchiude gli indicatori che misurano la sostenibilità finanziaria della Fondazione, mettendo in evidenza le diverse tipologie e quantità di contributi ed entrate rispetto alle spese e ai costi totali dell'istituzione. Questa macro area riprende anche alcuni degli indicatori già sviluppati per il progetto "Cultura Sostenibile";
- All'interno della macro area **Identità**, sono raggruppati gli indicatori che testimoniano la diffusione del brand Fondazione Brescia Musei sui media, ma anche i feedback, le recensioni e la raccolta di testimonianze da parte del pubblico sulla loro percezione dell'Istituzione.
- **Territorio**, invece, comprende gli indicatori che indicano l'impatto dell'attività dell'istituzione sulla città e sulla provincia di Brescia, cercando di mettere in risalto come l'attività della Fondazione non abbia semplicemente un impatto sulle attività interne e sui visitatori, ma anche sulla comunità e il territorio in cui è inserita.
- Infine, nell'area dell'**Empowerment** si vanno a indicare i valori che testimoniano come le attività di Fondazione Brescia Musei permettano agli utenti, ai visitatori e più in generale ai cittadini di prendere consapevolezza della propria storia e della propria identità, e di conseguenza sentirsi parte della comunità e della città.

# VALORIZZAZIONE

La valorizzazione del patrimonio di Fondazione Brescia Musei non riguarda solamente le mostre realizzate o le proiezioni cinematografiche, ma il valore generato deriva anche dai restauri, dai prestiti, dall'attività di ricerca, riallestimento, innovazione dei percorsi, di archiviazione e catalogazione, dalle pubblicazioni, dagli incontri e dalle produzioni e dall'incremento delle collezioni attraverso depositi, acquisizioni e acquisti di pezzi rilevanti.

## PRESTITI

I prestiti che ha ricevuto la Fondazione nell'ambito delle mostre e del progetto Andata/Ritorno sono stati più di 300, in collaborazione con più di 40 enti prestatori, mentre i pezzi di Brescia Musei usciti dalle collezioni della città sono stati 150, in collaborazione con quasi 30 enti.



I prestiti in entrata e in uscita rispecchiano le relazioni che le collezioni e i progetti espositivi riacquiritano a intrattenere con istituzioni nazionali e internazionali.

## RESTAURI

La Collezione è stata sottoposta a restauri e manutenzioni straordinarie, che nel 2022 si sono concentrate soprattutto su tre grandi campagne per quasi 80 pezzi, per un totale di più di 300 restauri.



I restauri testimoniano l'attività di conservazione del patrimonio della Fondazione, che spesso non è visibile ma è indice della manutenzione, della cura e del costante monitoraggio messo in campo per tutti i pezzi della collezione di Brescia Musei.

## ARCHIVIO E CATALOGAZIONE

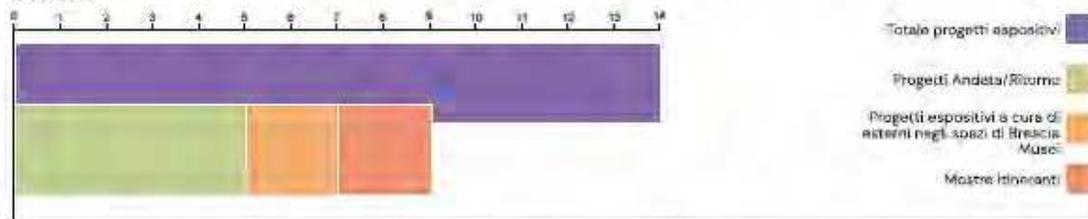
Per quanto riguarda l'attività di archiviazione e catalogazione, nel 2022, sono state inserite più di cinquecento schede di catalogo, di cui più di trecento fotografie, quasi cento nuove schede d'inventario e altrettante schede aggiornate.



Gli indicatori di archiviazione e catalogazione di Fondazione Brescia Musei rappresentano l'attività di ricerca, revisione e cura dei pezzi della Collezione, attraverso le schede di catalogo e le fotografie dell'archivio, che diventano strumenti fondamentali per indagare e fare ricerca sul patrimonio.

## PROGETTI ESPOSITIVI

L'attività di valorizzazione si è tradotta in 14 progetti espositivi, tra mostre negli spazi di Brescia Musei, 2 mostre itineranti e 5 progetti legati al format Andata/Ritorno e altre 2 mostre curate da esterni.



Nel 2022, i progetti espositivi di Fondazione Brescia Musei hanno avuto luogo sia negli spazi museali in gestione sia in maniera diffusa sul territorio, nonché attraverso mostre itineranti, indicatori dell'attività di esportazione del Capitale culturale di Brescia.

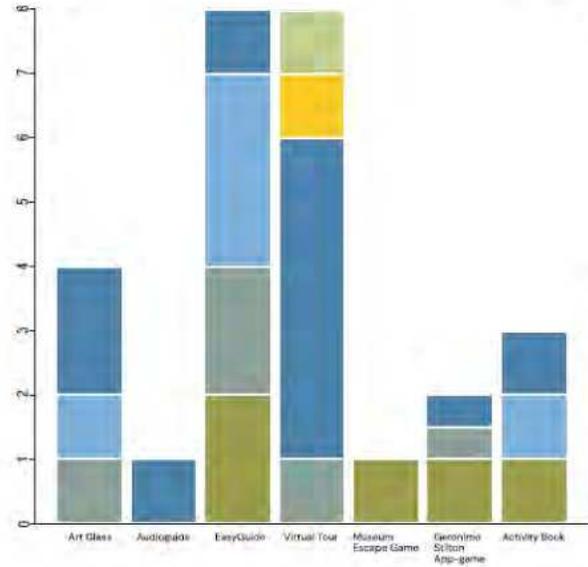
### INNOVAZIONE DEGLI SPAZI MUSEALI

Nel 2022, le collezioni sono state innovate con il riallestimento di cinque sale della Pinacoteca Tosio Martinengo e sono stati improntati più di venti nuovi percorsi per fruire delle collezioni anche attraverso strumenti digitali e immersivi, come Virtual Tour, Art Glass e EasyGuide.



- Brida, Parco archeologico di Brescia romana
- Pinacoteca Tosio Martinengo
- Cinema Nuovo Eden
- Castello di Brescia
- Museo degli Armi Luigi Marzoli
- Museo di Santa Giulia

L'innovazione degli spazi museali è stata identificata nel riallestimento delle sale delle sedi museali e nell'arricchimento dei percorsi di visita attraverso strumenti multimediali come l'EasyGuide, gli ArtGlass, gli Activity Book, i Virtual Tour e l'App-Game Geronimo Sinton. Questi indicatori rispecchiano la costante tensione al rinnovamento e al perfezionamento degli strumenti a disposizione del visitatore per fruire al meglio il patrimonio di Brescia Musei.



### INCREMENTO DELLE COLLEZIONI



Il patrimonio di Brescia Musei ha visto un incremento complessivo di 32 nuovi pezzi o gruppi di pezzi attraverso 16 acquisizioni, 9 acquisti e 6 depositi.

L'incremento delle Collezioni testimonia la vitalità del patrimonio di Brescia Musei, che si arricchisce da un punto di vista scientifico e culturale di pezzi di valore scientifico e culturale, altrettanto preziosi, della Fondazione. Le acquisizioni sono donazioni da privati o da artisti, che decidono di lasciare alla città parte del loro lavoro o delle loro collezioni: gli acquisti sono pezzi acquisiti direttamente da Fondazione Brescia Musei, mentre i depositi di privati o statali sono costituiti da opere o manufatti di valore che vengono conservati e valorizzati dalla Fondazione in maniera temporanea.

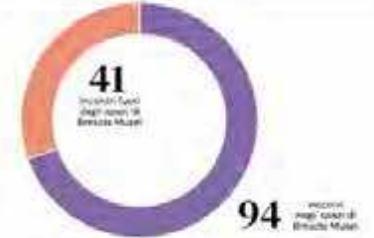
### PUBBLICAZIONI

Nel 2022 sono uscite 8 pubblicazioni a cura di Fondazione Brescia Musei e il personale della Fondazione ha partecipato a più di 20 pubblicazioni su testate e prodotti editoriali esterni.



Le pubblicazioni raccontano il lavoro di ricerca e di tutela del patrimonio di Brescia Musei, e il ruolo della Fondazione nella valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della città di Brescia.

### INCONTRI



Accanto alle attività di conservazione e ai progetti espositivi sono stati organizzati quasi 100 incontri con studiosi, artisti, scrittori e figure di spicco, mentre le figure di Brescia Musei sono state capitate più di 40 volte in istituzioni e sedi museali italiane e straniere per raccontare dei casi studio o presentare i progetti e le attività della Fondazione.

Gli incontri, le conferenze, le presentazioni e la partecipazione a convegni negli spazi e al di fuori degli spazi di Fondazione Brescia Musei testimonia la volontà di rendere gli spazi di Brescia Musei luogo di incontro e di confronto, ma anche di come sia importante ascoltare e diffondere il capitale culturale, l'esperienza e il valore della Fondazione.

### PROIEZIONI

Nel corso del 2022, le proiezioni di film e documentari sono state più di 500 per un totale di 185 pellicole a una media di quasi 20 proiezioni a settimana. Le proiezioni hanno avuto luogo non solo negli spazi del cinema Nuovo Eden, ma in maniera diffusa anche negli spazi esterni e interni delle sedi museali della Fondazione.



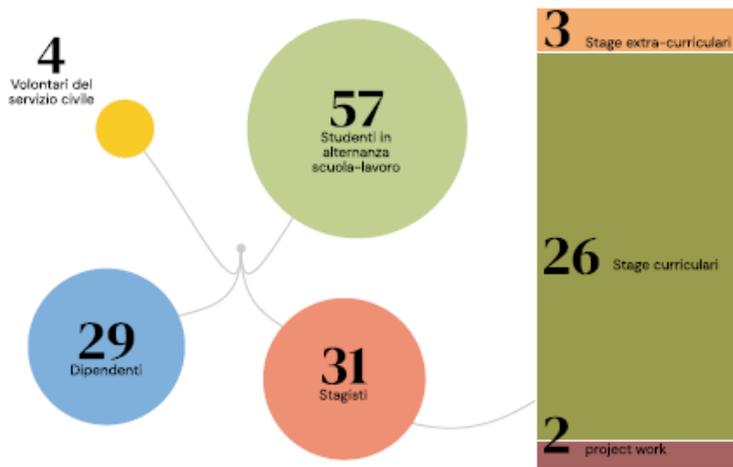
Il valore delle proiezioni curate da Fondazione Brescia Musei si può ricostruire attraverso il numero totale di pellicole proiettate e il numero medio di proiezioni a settimana, che nell'arco della programmazione su tutto il territorio dei musei e nei vari spazi, è stato di 19 proiezioni a settimana.

# GOVERNANCE

La *governance* di Fondazione Brescia Musei vede il suo valore nella creazione e coltivazione della rete di relazioni con soggetti esterni e interni, lo sviluppo delle risorse umane, le iniziative e le attività messe in campo nel corso del tempo, il lavoro di progettazione e innovazione, come anche le attività legate al patrimonio UNESCO.

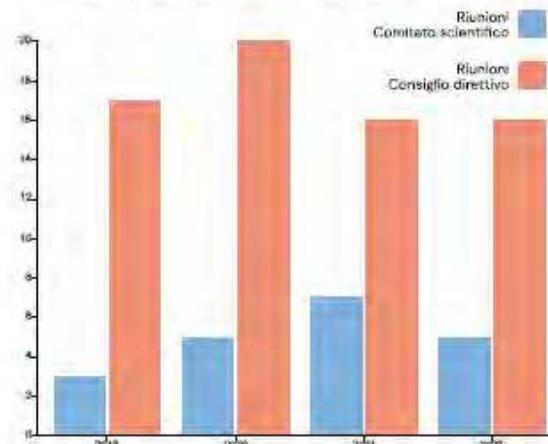
## CAPITALE UMANO

Nel 2022, Fondazione Brescia Musei ha visto un importante apporto con nuove risorse per un totale di 29 componenti del personale; più di 30 stager da 13 università, come parte del corso di studio, come esperienza post-laurea e come progetti specifici; quasi 60 studenti per l'alternanza scuola-lavoro da 11 scuole del territorio e 4 volontari del servizio civile.



Il capitale umano rispecchia l'incremento del lavoro e l'ampliamento delle risorse umane a disposizione di Fondazione Brescia Musei. Gli stagisti e i volontari del servizio civile fanno parte delle risorse umane a disposizione della Fondazione, ma riflettono anche il valore di Brescia Musei come un'istituzione in cui apprendere, sperimentare e prestare volontariato per la propria città.

## CONSIGLIO DIRETTIVO E COMITATO SCIENTIFICO

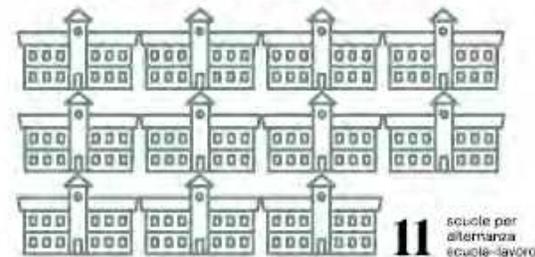


Le attività programmatiche si sono consolidate attraverso 16 riunioni del Comitato direttivo e 5 del Comitato Scientifico, che hanno seguito e curato in particolare la progettazione e la realizzazione delle attività legate a Capitale Italiana della Cultura 2023.

Le riunioni del Consiglio direttivo e del Comitato Scientifico indicano il livello di coinvolgimento sulla programmazione e sullo sviluppo delle attività, ma anche sulla ricerca e l'innovazione di Brescia Musei nel corso dell'anno.

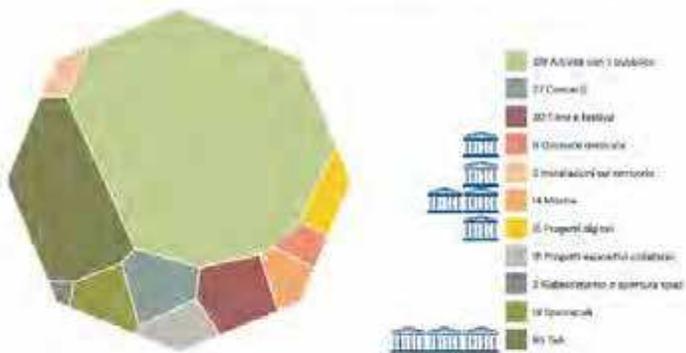
## CONVENZIONI PER STAGE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Le convenzioni con scuole e università rispecchiano le relazioni istituzionali e territoriali che vengono instaurate da Fondazione Brescia rispetto alle attività di stage, tirocinio e alternanza scuola-lavoro.



## ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DI BRESCIA MUSEI

Nei 2022, a fronte di 114 iniziative totali si sono declinate 649 attività, composte principalmente da più di trecento attività per il pubblico. Sono stati realizzati 95 talk tra presentazioni e incontri; 14 attività per mostre e 16 per i progetti espositivi collaterali ai di fuori degli spazi della Fondazione; 3 attività per il riallestimento o l'apertura di nuovi spazi di Brescia Musei; 30 attività per fiere e festival, partecipando in maniera attiva ai molti appuntamenti; 19 spettacoli e 27 concerti, sempre in un'ottica di transdisciplinarietà delle arti; 9 giornate dedicate e 3 installazioni sul territorio, al fine di diffondere il capitale culturale di Fondazione Brescia Musei. Tra tutte le attività del 2022, otto attività rientrano nel programma di valorizzazione del patrimonio UNESCO di Fondazione Brescia Musei, con una giornata dedicata, tre talk, un intervento di riallestimento degli spazi di Santa Maria in Solario, un progetto digitale e due mostre.



Le attività di Fondazione Brescia Musei si svolgono in numerosi spazi e locations e sono una frangente dei lavori di ristrutturazione e diversificazione delle attività e del piano della Fondazione. Le attività vanno dalle mostre e dai progetti espositivi collaterali, dal riallestimento alle installazioni sul territorio, dalle altre giornate dedicate, servizi con i concerti, gli spettacoli, le fiere e i festival e soprattutto le attività con il pubblico. Fondamentale per attivare e rendere vivo il patrimonio culturale.

## CONVENZIONI PER LA BIGLIETTAZIONE

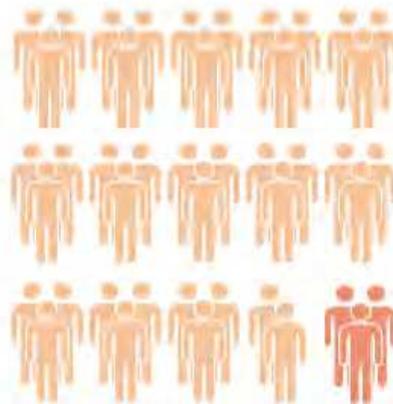
Anche le relazioni con le istituzioni convenzionate si sono consolidate e sono aumentate nel corso dell'anno, fino ad arrivare a più di 40.



Le convenzioni stipulate nel corso del tempo rispecchiano le relazioni istituzionali e territoriali che vengono instaurate da Fondazione Brescia Musei con enti di diverso genere per diffondere e invitare il maggior numero di persone a fruire del patrimonio della Fondazione.

## COMPONENTI ALLEANZA CULTURA

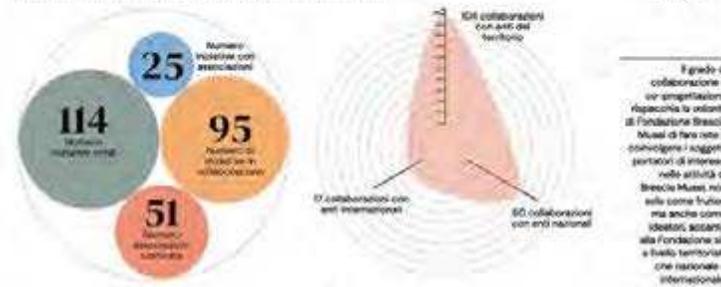
Nel 2022, i componenti di Alleanza Cultura hanno visto un incremento di tre nuovi soggetti, ampliando la rete della comunità della Fondazione a quaranta alleati.



I componenti sempre crescenti di Alleanza Cultura rappresentano il continuo ampliamento del progetto e dunque della "comunità di patrimonio", messa in campo dalla Fondazione per coinvolgere le aziende e i privati nella progettazione delle attività di Fondazione Brescia Musei.

## COLLABORAZIONI E CO-PROGETTAZIONE

A fronte di 114 iniziative totali, la quasi totalità delle iniziative di Brescia Musei sono state in collaborazione con almeno un soggetto esterno e la metà sono progetti originali. Un'iniziativa su cinque è in collaborazione con almeno un'associazione, per un totale di più di 50 associazioni coinvolte, mentre il grado di co-progettazione è mediamente di 2,5 soggetti esterni a progetto. Su un totale di 181 collaborazioni sull'intero anno, più di 100 sono state con enti del territorio provinciale, un terzo con enti nazionali e più di 15 con enti internazionali.



## BANDI

In un'ottica di continua progettazione verso le ambiziose sfide del futuro, la Fondazione ha candidato progetti a più di 20 bandi, vincendone quasi la metà e dimostrando il continuo sforzo di innovazione, progettazione e sperimentazione delle idee e delle attività di Brescia Musei.



I bandi a cui Fondazione Brescia Musei ha concorso indicano il grado di progettazione, innovazione e messa alla prova dell'attività. Tra questi si trovano anche quelli aggiudicati da Fondazione, indicatori del grado di successo dei progetti proposti.

# SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

La sostenibilità economica di Fondazione Brescia Musei si riflette nel valore generato attraverso le diverse fonti di finanziamento, sia direttamente dalle attività derivate dal patrimonio e dalle sedi museali sia da contributi pubblici e privati a diversi livelli, dal rapporto tra entrate e uscite e rispetto ai visitatori e spettatori totali.

## VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE

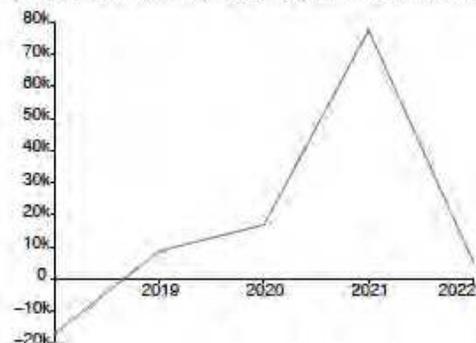
Nel 2022, il valore generato dalla sostenibilità economica è stato molto positivo e in costante crescita. Il valore della produzione è arrivato a quasi 8 milioni e mezzo di Euro in equilibrio rispetto al totale del costo della produzione, con una differenza in positivo di quasi 5 mila Euro.



I costi della produzione e il valore della produzione di Fondazione Brescia Musei costituiscono le uscite e le entrate di Fondazione Brescia Musei rispetto ai costi e alle spese sostenute, come anche ai finanziamenti e alle risorse economiche raccolte durante il corso dell'anno.

## DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO

È da notare che, dal 2019, la differenza tra il valore e il costo della produzione è sempre stata positiva e nel 2022 è pari a 4.872 €.



Le variazioni della differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione raccontano il valore dell'equilibrio tra le entrate e le uscite: se positivo significa che la Fondazione ha saputo bilanciare le spese rispetto alle risorse, mentre se negativo significa che le spese sostenute sono state maggiori rispetto alle risorse finanziarie raccolte e ricevute nel corso dell'anno.

## VALORE DELLA PRODUZIONE VENDITE E PRESTAZIONI

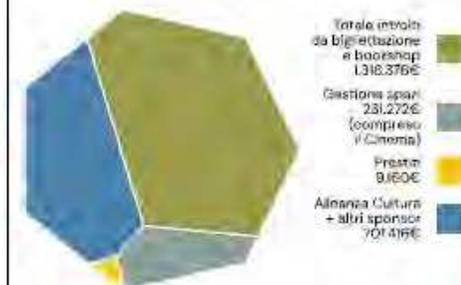
Il valore della produzione, nel 2022, è rappresentato per un quarto dai ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a quasi 2,3 milioni di Euro, mentre il resto è pari a 6,2 milioni di Euro: il contributo da parte del Comune della Città di Brescia è la parte più consistente, pari a 3,7 milioni di Euro (3,4 milioni come contributo annuo, oltre a un contributo per il riallestimento del Museo del Risorgimento); sono stati utilizzati quasi 500 mila Euro del fondo Art Bonus; e i contributi da parte di enti pubblici sono stati più di 80 mila Euro.



Il grafico è stato realizzato considerando solo le voci più rilevanti ai fini di questa relazione.

Il valore della produzione di Fondazione Brescia Musei è complessivamente rappresentato dai ricavi e dai proventi, costituiti da differenti risorse che vanno dalle vendite e prestazioni, dai fondi derivati da Art Bonus, dai contributi del Comune di Brescia, di enti pubblici e privati.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, in particolare, sono rappresentati dai ricavi derivati dalla vendita dei biglietti per i musei e il cinema, pari a 1,3 milioni di Euro; dai ricavi del bookshop, pari a 6,5 mila Euro; da circa 700 mila Euro di fondi derivati dal progetto Alleanza Cultura; e 231 mila Euro derivati dalla gestione degli spazi museali di Fondazione Brescia Musei e altri rimborsi.

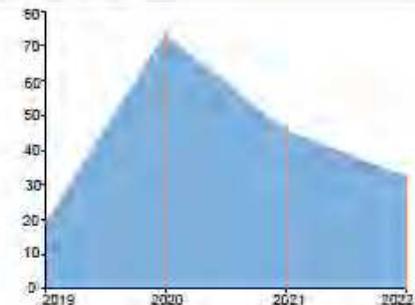


I ricavi e i proventi rappresentano le entrate di Fondazione Brescia Musei che derivano direttamente dall'attività caratteristica: la bigliettazione, le sponsorizzazioni, la gestione degli spazi museali e cinema e la vendita in conto deposito di libri e merci.

## COSTO PER FRUTTORE

Infine, il costo per fruitore è di 32,72 €, cifra che rappresenta il rapporto tra il costo della produzione e il numero totale dei visitatori-utenti. A fronte dell'assenza di un dato medio a livello nazionale, il dato è stato comparato con gli anni precedenti mostrando un progressivo ritorno al valore del costo per fruitore del 2019.

Il costo del visitatore è il risultato del rapporto tra il costo della produzione e i visitatori-spettatori di Fondazione Brescia Musei. È un indicatore di quanto la Fondazione investe nelle attività e nei progetti annuali rispetto al numero di persone che ne hanno fruito.

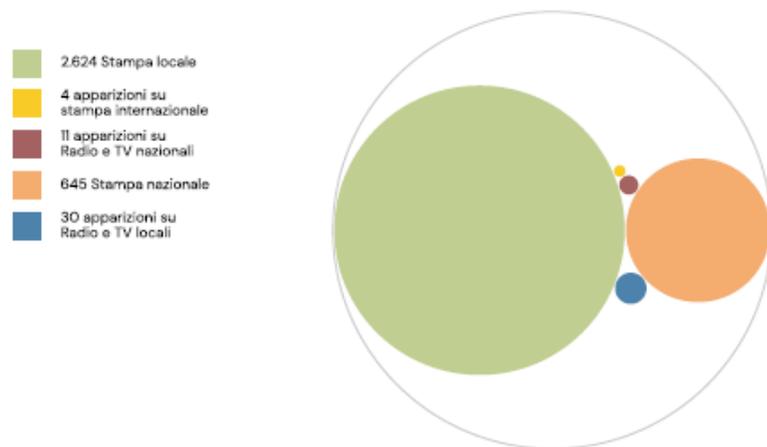


# IDENTITÀ

Si può leggere il valore dell'identità di Fondazione Brescia Musei attraverso le apparizioni e i servizi sulla stampa, sulla TV e nelle radio, ma anche attraverso tutti i canali di comunicazione usati non solo per divulgare e raccontare le attività di Brescia Musei, ma anche per testimoniare e mettere a disposizione di tutti i contenuti fotografici, audiovisivi, testuali e digitali dei progetti della Fondazione, al fine di affermare e diffondere il proprio brand, ma soprattutto di coinvolgere la propria comunità di visitatori e fruitori vicini e lontani.

## APPARIZIONI SU STAMPA, RADIO E TV A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE

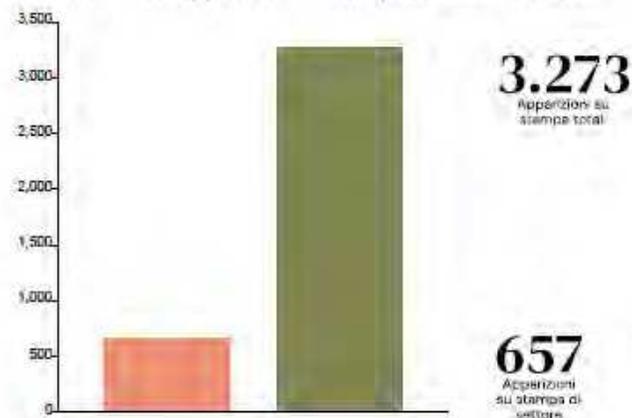
Per il 2022, la copertura sulla stampa rispetto alle attività di Fondazione Brescia Musei ha superato i tremila articoli, principalmente sulla stampa locale, ma con una buona diffusione sia a livello nazionale che per quanto riguarda le testate di settore. Le apparizioni su tv e radio mostrano una notevole differenza rispetto alla stampa e anche in questo caso sono principalmente a livello locale.



Le apparizioni sulla stampa, TV e radio a livello locale, nazionale e internazionale rispecchiano il raggio d'azione e l'interesse da parte di giornalisti e fonti di informazione rispetto alle attività, al patrimonio e ai progetti di Fondazione Brescia Musei.

## STAMPA CULTURALE

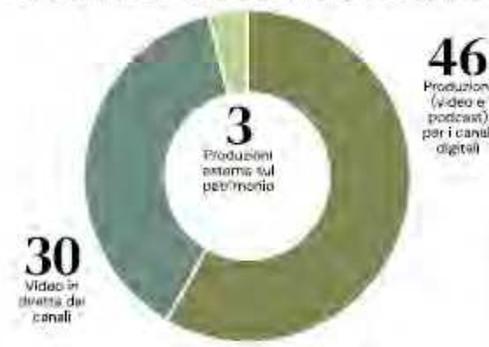
Il rapporto tra le apparizioni sulla stampa in generale rispetto a quella di settore è di uno a cinque, per un totale di 657 apparizioni su stampa culturale nel 2022.



Il confronto tra le apparizioni di Brescia Musei tra la stampa nella sua totalità e la stampa di settore permette di capire quanto le attività e le iniziative della Fondazione siano di interesse di tutti e, al tempo stesso, quanto le stesse siano importanti per l'intero settore della cultura e dell'arte.

## PRODUZIONI A FINI DI DIVULGAZIONE

Nel 2022, sono state realizzate quasi 50 produzioni, di cui 3 a cura di esterni rispetto alla Fondazione, e sono state trasmesse 30 dirette direttamente dai canali di Brescia Musei.



Le produzioni video insieme a da parte di esterni a fini divulgativi dei progetti di Brescia Musei testimoniano la diffusione e la volontà di diffondere l'identità, le attività e il patrimonio della Fondazione.

## NEWSLETTER

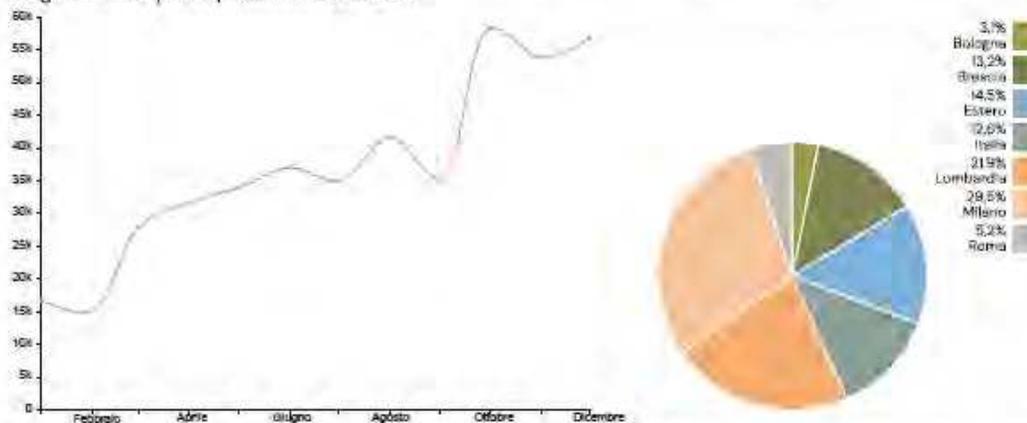
Con quasi 35 mila iscritti alla newsletter di Fondazione Brescia Musei, tra le attività museali e il cinema Nuovo Eder, il tasso di aperture è molto alto e in linea rispetto alla media del settore cultura.\*



\*dato dalle statistiche di Mailchimp

## SITO WEB

Il sito web accoglie una media di 36 mila utenti al mese e nel 2022 c'è stato un progressivo incremento delle visite con un picco in ottobre con quasi 60 mila visite. La provenienza registrata degli utenti è principalmente dall'Italia.



Il sito web è un altro strumento fondamentale per informare, comunicare le attività e fornire strumenti utili per prenotare, accedere a contenuti e conoscere il patrimonio di Brescia Musei. È una finestra sul mondo rispetto alle attività e al patrimonio della Fondazione, che in questo modo può comunicare e condividere contenuti anche a distanza.

## PARTECIPAZIONE

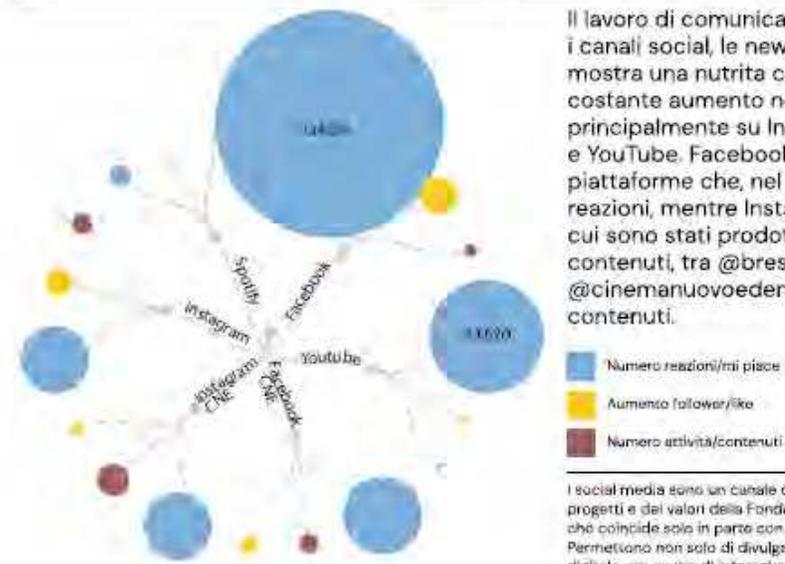
Il processo di progressiva fidelizzazione degli spettatori e dei visitatori si può notare con la sottoscrizione di più di 500 tessere annuali del cinema Nuovo Eden, così come anche le alte percentuali di utilizzo dei benefit e di partecipazione agli eventi da parte degli stakeholder.



Fondazione Brescia Musei promuove la partecipazione e la fidelizzazione dei propri fruitori attraverso la tessera del cinema Nuovo Eden e la partecipazione al progetto Alleanza Cultura, di cui viene rilevato l'utilizzo dei benefit, la partecipazione agli eventi e alle visite guidate.

## SOCIAL MEDIA

Il lavoro di comunicazione digitale attraverso i canali social, le newsletter e il sito web mostra una nutrita comunità digitale in costante aumento nel 2022, che si concentra principalmente su Instagram, Facebook e YouTube. Facebook e Youtube sono le piattaforme che, nel 2022, hanno riscosso più reazioni, mentre Instagram è la piattaforma su cui sono stati prodotti la maggior parte dei contenuti, tra @bresciamusei e @cinemanuovoeden, con quasi 4 mila contenuti.



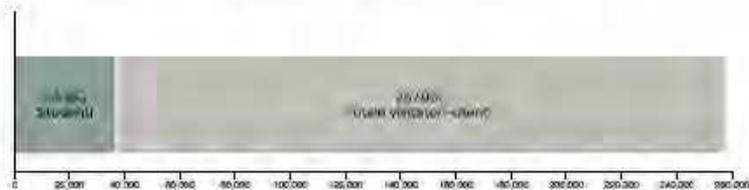
I social media sono un canale di comunicazione delle attività, dei progetti e dei valori della Fondazione con la propria comunità digitale, che coincide solo in parte con i fruitori e i visitatori di Brescia Musei. Permettono non solo di divulgare e tenere aggiornata la comunità digitale, ma anche di interagire e creare una rete di relazioni.

# EMPOWERMENT

Il valore dell'*empowerment* – fondamentale processo di crescita basato sull'incremento dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere risorse latenti e portare ad un'appropriazione consapevole del proprio potenziale, che Fondazione persegue principalmente con la messa a disposizione di strumenti culturali – e gli effetti generati da Fondazione Brescia Musei rispetto alla comunità e al territorio in cui si trova, si rispecchia nelle attività che permettono di fornire a tutti gli strumenti verso, appunto, una maggiore consapevolezza. Gli spazi museali e culturali di Fondazione Brescia Musei non sono solo dei luoghi di fruizione, ma dei luoghi di partecipazione e amplificazione delle potenzialità.

## RAPPORTO TRA I VISITATORI UTENTI E GLI STUDENTI

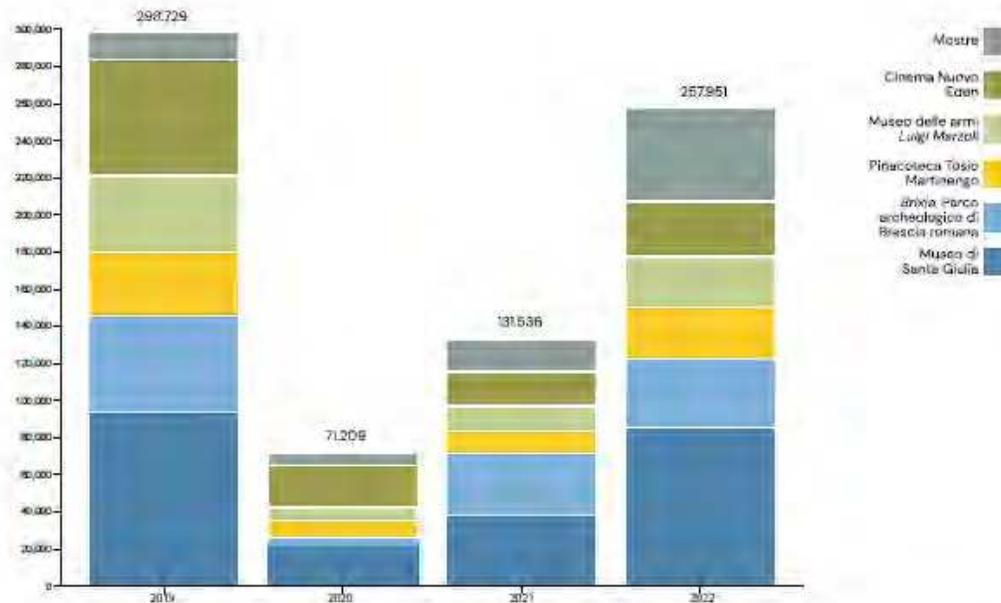
Nel 2022, il numero di studenti che hanno frequentato Fondazione Brescia Musei è pari a più di 35 mila. Rispetto al numero totale di visitatori, emerge il dato interessante che 7 persone su 50 sono studenti.



Il rapporto tra gli spettatori di Brescia Musei e gli studenti che hanno frequentato gli spazi museali racconta l'impatto che le attività di Fondazione hanno su chi sta imparando e crescendo. È un indicatore importante per capire il peso specifico di Brescia Musei rispetto all'*empowerment* delle nuove generazioni.

## VISITATORI E UTENTI DI FONDAZIONE BRESCIA MUSEI DAL 2019 AL 2022

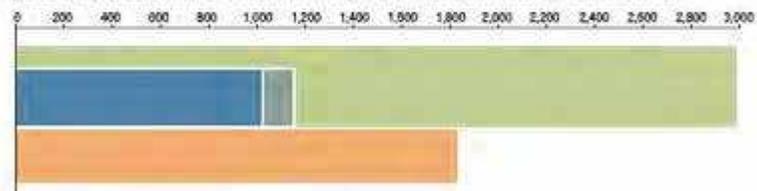
Nel 2022, il numero di visitatori e utenti di Fondazione Brescia Musei ha superato le 250 mila persone, ritornando a una situazione simile al 2019, prima della pandemia di Covid-19. Inoltre, si può notare come sia cresciuto notevolmente il numero di visitatori per le mostre, con più di 50 mila persone.



I visitatori e gli utenti che hanno frequentato, fruito e attivato gli spazi di Brescia Musei rappresentano il primo indicatore di vitalità e di potenziamento degli strumenti culturali di ciascuno. Inoltre, danno un'indicazione sulla distribuzione dei visitatori-utenti rispetto ai siti d'interesse.

## ATTIVITÀ E UTENTI DI PUBLIC ENGAGEMENT

Per quanto riguarda le attività di public engagement, nel 2022, hanno avuto luogo quasi 3 mila attività per più di 50 mila persone, composte per due terzi da studenti mentre il resto è costituito dalla partecipazione di più di 15 mila persone alle attività extra scolastiche. È interessante notare il rapporto tra il numero di attività e gli utenti che vi hanno partecipato, tra le 14 e le 20 persone per ogni attività. Inoltre, sul totale degli utenti delle attività di public engagement, quasi 8,5 mila persone sono della città di Brescia, mentre più di 11 mila sono della Provincia di Brescia.



## ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT



17,83

Utenti per attività

## ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE (tra cui visite guidate, attività di formazione, per minoranze e pubblici fragili)



14,43

Utenti per attività

## VISITE GUIDATE



15,13

Utenti per attività

## ATTIVITÀ PER LA SCUOLA

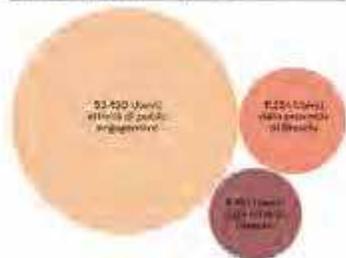


20,01

Utenti per attività

Il confronto tra il numero di utenti delle attività, il numero di attività di public engagement totali e per tipologia permette di vedere la differenziazione tra le attività svolte per la scuola, extra-scolastiche (tra cui le visite guidate), le attività di formazione per pubblici

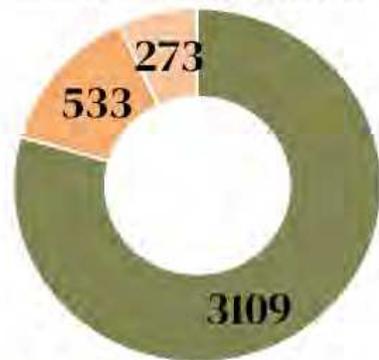
fragili, individui etniche e linguistiche e gli utenti che hanno partecipato. Indagare il rapporto tra il totale degli utenti delle attività di public engagement e la loro provenienza fornisce una visione sul raggiungimento del valore di empowerment generato.



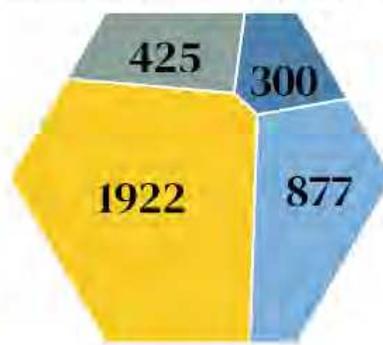
## VISITATORI E UTENTI COLLEGATI AL PROGETTO ALLEANZA PER LA CULTURA

Anche il progetto Alleanza Cultura ha contribuito a una riscoperta e nuova fruizione degli spazi di Brescia Musei, con più di 3 mila visitatori per eventi dedicati ad Alleanza Cultura.

più di cinquecento utenti alle visite guidate quasi trecento coupon utilizzati. Rispetto alle sedi museali, la maggior parte dei visitatori è stato negli spazi del Museo di Santa Giulia.



Numero visitatori ad eventi di Alleanza Cultura  
Coupon utilizzati  
Utenti visite guidate per Alleanza Cultura



Pinacoteca Tosio Martinengo  
Mostra temporanee  
Brixia - Parco archeologico di Brescia romana  
Museo di Santa Giulia

Il progetto Alleanza Cultura si è inserito in maniera importante all'interno delle attività e dei progetti di Fondazione Brescia Musei, permettendo anche di aumentare il livello di empowerment dei componenti del progetto che hanno potuto fruire del patrimonio di Brescia Musei attraverso visite guidate e la partecipazione generalizzata agli eventi.

## NUOVI STRUMENTI DI EMPOWERMENT: EASYGUIDE

Nel 2022, sono stati inaugurati quattro percorsi di EasyGuide in Italiano e in inglese e sono state attivate da più di tre mila utenti della Pinacoteca Tosio Martinengo, da quasi due mila a Brixia. Parco archeologico e da più di mille per la mostra *La città del Leone*. La guida del Museo delle Armi *Luigi Marzoli* è stata quella meno attiva - 44 utenti totali - ma è stata inaugurata a novembre 2022.



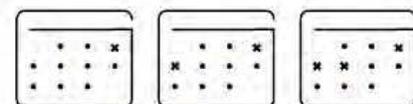
EasyGuide in Italiano  
EasyGuide in Inglese

MAM\* da novembre 2022  
Città del Leone da ottobre 2022  
Brixia da luglio 2022  
Pinacoteca da marzo 2022  
\*Museo delle Arti Luigi Marzoli

Attraverso diversi percorsi attivati nel corso del 2022, EasyGuide aiuta i visitatori italiani e stranieri a conoscere, approfondire e scoprire le collezioni e le mostre di Fondazione Brescia Musei. La piattaforma si sta progressivamente attivando in tutte le sedi e per i diversi progetti espositivi con una formula che permetta al visitatore di esplorare liberamente i contenuti.

## SPAZI DEL TEMPO LIBERO: CAMP

Nel 2022, sono stati organizzati 4 camp nel corso dell'anno e a fronte di 77 giorni di camp complessivi hanno partecipato 753 utenti.



77

Giorni di Camp complessivi

I camp organizzati da Fondazione Brescia Musei sono un modo per fare esperienza degli spazi museali in maniera alternativa, ma anche per potenziare gli strumenti del giovani rispetto al patrimonio culturale.



753

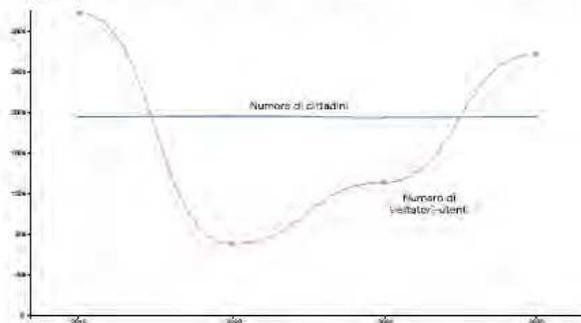
Utenti dei 4 Camp organizzati

## TERRITORIO

Il valore generato da Fondazione Brescia Musei rispetto al territorio si rispecchia a livello locale della città, del territorio provinciale e regionale, ma anche rispetto alla sostenibilità ambientale e alla presenza degli spazi verdi. Inoltre, è interessante tenere in considerazione in questo senso l'estensione degli spazi museali, gli eventi aperti al pubblico e le attività svolte in altri spazi diversi da quelli di Brescia Musei.

### RAPPORTO TRA I VISITATORI-UTENTI DI BRESCIA MUSEI E I CITTADINI DI BRESCIA

Dalla mappatura di questa macroarea emerge come il numero dei visitatori e degli spettatori di Brescia Musei sia in crescita a fronte del numero di cittadini residenti nella città di Brescia, anch'esso in leggera crescita.



Il rapporto tra i visitatori e gli utenti di Brescia Musei e i cittadini della città di Brescia racconta dell'impatto del lavoro della Fondazione rispetto agli abitanti della città e può mostrare delle relazioni tra la crescita della popolazione e il numero di visitatori-utenti.

## RAPPORTO CON GLI SPAZI CULTURALI E LE ASSOCIAZIONI DELLA CITTÀ DI BRESCIA

Nel corso del 2022, Fondazione Brescia Musei ha collaborato con uno spazio culturale su sei e con un'associazione culturale su cinque della città di Brescia. Questi dati non indicano solamente le relazioni con la città e il mondo della cultura di Brescia, ma la presenza di questi soggetti restituisce anche l'ambiente e il panorama culturale del contesto in cui si trova Fondazione Brescia Musei.



Il rapporto con gli spazi culturali e le associazioni culturali della città di Brescia fotografa il panorama culturale all'interno del quale si trova la Fondazione, e il grado di collaborazione che viene messo in campo ogni anno con i diversi soggetti del mondo della cultura della città di Brescia.

\*Elenco di spazi culturali e associazioni culturali è frutto di una raccolta spontanea e indicativa in collaborazione con la Direzione dell'Area Cultura, Creatività, Innovazione e Promozione della città del Comune di Brescia.

### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, Fondazione Brescia Musei ha apportato 7 interventi di efficientamento energetico, sia per quanto riguarda i sistemi di riscaldamento sia per quelli di raffreddamento fondamentali anche per un'ottimale conservazione della collezione di Brescia Musei. I consumi idrici per il 2022 sono stati invece poco più di 8 mila metri cubi di acqua.



**12,89 m<sup>3</sup>**

La colonna che ha dato il via agli scavi della Brescia romana

**x 620,71**

Colorne sono l'ammontare di acqua usata nel 2022

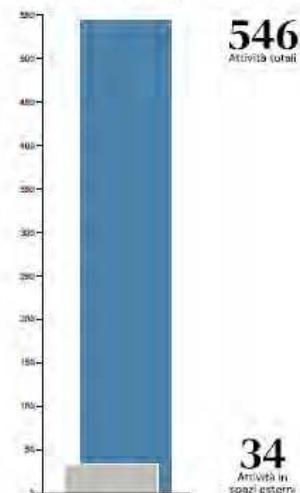


**7** Interventi di efficientamento energetico

La sostenibilità ambientale è indicata attraverso i consumi idrici - misurati in metri cubi - e gli interventi di efficientamento energetico sugli impianti elettrici di riscaldamento e raffreddamento effettuati negli spazi gestiti da Fondazione Brescia Musei.

## ATTIVITÀ ESTERNE

Le attività esterne negli spazi di Fondazione Brescia Musei sono stati più di trenta su un totale di più di cinquecento attività.



Il rapporto tra gli eventi aperti al pubblico e gli eventi privati ospitati negli spazi di Fondazione Brescia Musei indica il grado di ospitalità di Brescia Musei, che offre i propri spazi sia per eventi di intrattenimento e divulgazione al pubblico, sia per feste e avvenimenti privati.

## EVENTI PRIVATI E APERTI AL PUBBLICO

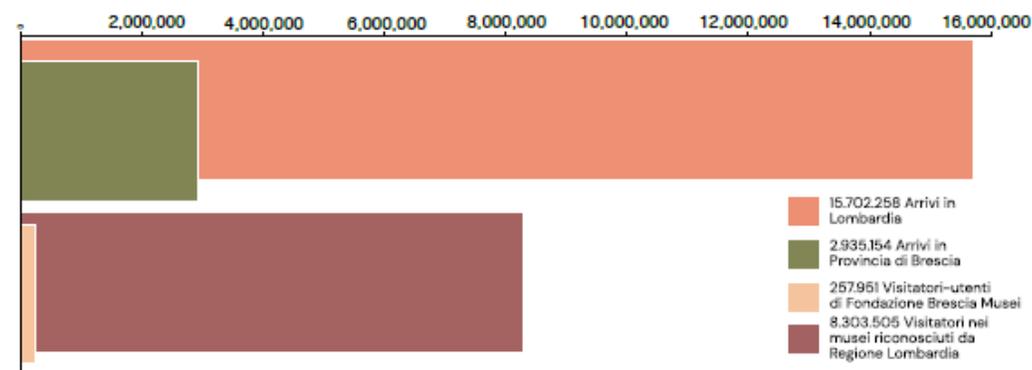
Gli eventi ospitati e organizzati da Fondazione Brescia Musei rappresentano un momento importante in cui i cittadini, ma anche la comunità di riferimento della Fondazione possono fare esperienza degli spazi museali in maniera alternativa e privilegiata. Su un totale di più di 150 eventi, uno su tre è aperto al pubblico in maniera gratuita o con il pagamento di un biglietto, mentre due su tre sono eventi privati.



Il rapporto tra le attività svolte negli spazi di Fondazione Brescia Musei e le attività che hanno avuto luogo nella città e in altre sedi indica il grado di externalizzazione della Fondazione. È importante ricordare, però, che gli spazi di Brescia Musei costituiscono una parte fondamentale degli spazi della città.

## RAPPORTI CON IL TURISMO DELLA PROVINCIA E DELLA REGIONE

Il numero di visitatori e utenti di Fondazione Brescia Musei può essere messo in rapporto con i flussi turistici della città, della Provincia e della Regione, ma anche con il numero di visitatori dei musei della Provincia e della Regione. Questi indicatori mostrano come i musei in gestione a Brescia Musei siano un polo fondamentale della città, e lo stia diventando sempre di più anche a livello provinciale – con quasi 3 milioni di arrivi – e regionale – con 15,7 milioni di arrivi – come attrattore di turisti, visitatori e spettatori.



Il rapporto con gli arrivi della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia restituisce l'impatto di Fondazione Brescia Musei sul sistema turistico del territorio. Vengono misurati gli arrivi e non le presenze, in quanto Brescia Musei può essere un attrattore sia per i turisti sia per gli escursionisti.\*

\*Dati forniti da Polis Lombardia

## RAPPORTI CON I VISITATORI DEI MUSEI DELLA REGIONE

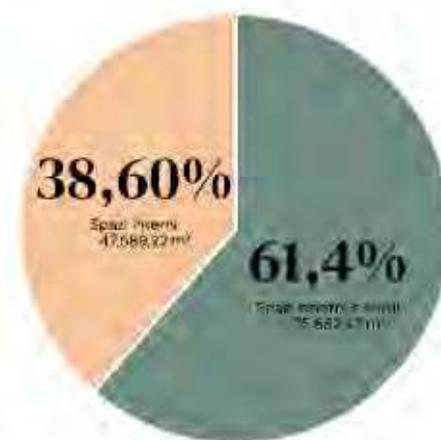
A livello museale, la Fondazione rappresenta uno snodo d'attrazione strategico sul totale dei visitatori dei musei della Regione Lombardia nel 2022 pari a 8,3 milioni di visitatori.

Il rapporto con gli arrivi della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia restituisce l'impatto di Fondazione Brescia Musei rispetto al panorama culturale di Regione Lombardia, che annualmente censisce tutti i musei riconosciuti.\*

\*Dati forniti da Musei Lombardia

## SPAZI DI FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Gli spazi della Fondazione, tra sedi museali e uffici sono in totale più di 120 mila m<sup>2</sup>, di cui quasi 80 mila sono costituiti dagli spazi esterni, tra parchi, giardini e spazi della città. Il Castello di Brescia e il Museo di Santa Giulia sono gli spazi più estesi, in quanto contano anche di importanti spazi esterni come il *Viridarium* e il parco del Castello.



Gli spazi di Fondazione Brescia Musei si compongono di diversi ambienti dislocati nella città di Brescia, tra uffici, depositi, sale museali e cinematografiche e spazi esterni; questi rappresentano un importante patrimonio immobile di tutti i cittadini. Il rapporto tra spazi interni ed esterni restituisce anche il rapporto con la città e con il patrimonio sempre accessibile e a disposizione di tutti anche quando i musei sono chiusi.

# Coinvolgimento degli stakeholder: RdM

## Relazione di Missione 2023

## MISURAZIONE DEL VALORE DI FONDAZIONE

Per misurare e analizzare il valore generato da Fondazione Brescia Musei e quindi gli effetti e gli impatti che ha prodotto, è stata sviluppata una mappa del valore e degli indicatori. Con un approccio olistico, multi-dimensionale, aperto e dinamico, la mappa è composta da 6 macroaree che hanno prospettive sia verso l'interno sia verso l'esterno della Fondazione. Le macro aree rispecchiano gli ambiti di sviluppo e dunque di creazione del valore per Fondazione Brescia Musei per quanto riguarda il 2023. Ciascuna è composta da sottodomini a loro volta declinati in due o più indicatori che restituiscono una semplificazione della realtà complessa che rappresentano.

- La macroarea definita **Governance** indaga il lavoro della Fondazione prendendo in considerazione i lavoratori, i progetti e i bandi, ma soprattutto analizzando le collaborazioni e il grado di co-progettazione e co-creazione delle attività e delle iniziative di Fondazione Brescia Musei;
- **Valorizzazione** comprende tutte le attività svolte dall'istituzione, suddivise per categorie a partire dalle mostre in sede e itineranti, fino alle conferenze ospitate e alle pubblicazioni;
- L'area di **Sostenibilità Economica** racchiude gli indicatori che misurano la sostenibilità finanziaria della Fondazione, mettendo in evidenza le diverse tipologie e quantità di contributi ed entrate rispetto alle spese e ai costi totali dell'istituzione. Questa macro area riprende anche alcuni degli indicatori già sviluppati per il progetto "Cultura Sostenibile";
- All'interno della macroarea **Identità**, sono raggruppati gli indicatori che testimoniano la diffusione del brand Fondazione Brescia Musei sui media, ma anche i feedback, le recensioni e la raccolta di testimonianze da parte del pubblico sulla loro percezione dell'istituzione.
- **Territorio**, invece, comprende gli indicatori che indicano l'impatto dell'attività dell'istituzione sulla città e sulla Provincia di Brescia, cercando di mettere in risalto come l'attività della Fondazione non abbia semplicemente un impatto sulle attività interne e sui visitatori, ma anche sulla comunità e il territorio in cui è inserita.
- Infine, nell'area dell'**Empowerment** si vanno a indicare i valori che testimoniano come le attività di Fondazione Brescia Musei permettano agli utenti, ai visitatori e più in generale ai cittadini di prendere consapevolezza della propria storia e della propria identità, e di conseguenza sentirsi parte della comunità e della città.

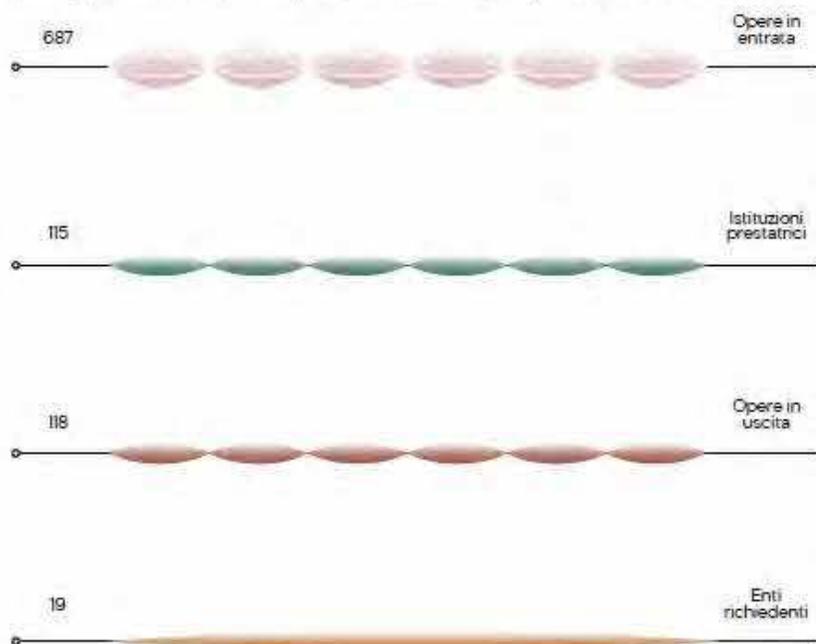
Questo modello di valutazione del valore permette poi di restituire al fruitore dei dati un pannello di controllo, un prospetto generale che possa restituire le complesse relazioni che i dati per loro natura tendono a semplificare.

# VALORIZZAZIONE

La valorizzazione del patrimonio attuata da Fondazione Brescia Musei include anche il valore generato che deriva dai restauri, dai prestiti, dall'attività di ricerca, dall'innovazione dei percorsi, dall'archiviazione e catalogazione, dalle pubblicazioni, dagli incontri e dall'incremento delle collezioni attraverso le acquisizioni.

## PRESTITI

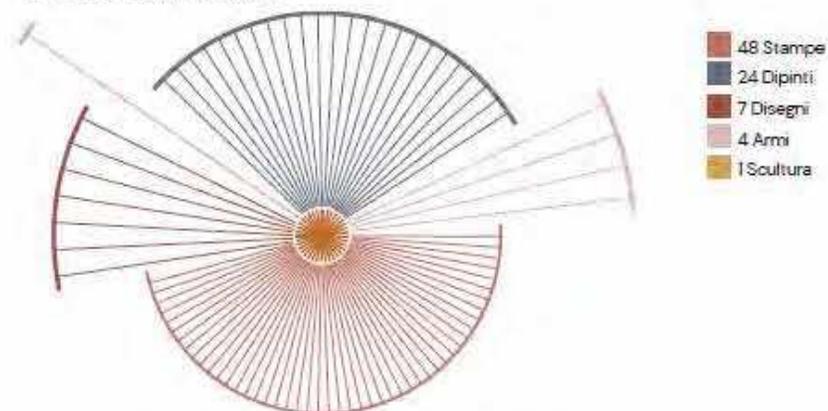
Le opere ottenute in prestito per le mostre promosse dalla Fondazione sono state quasi 700, grazie agli accordi intercorsi con 115 enti prestatori. Fondazione ha a sua volta concesso in prestito, per iniziative espositive promosse da altri enti, 118 opere in uscita verso 19 enti.



I prestiti in entrata e in uscita rispecchiano la rete di relazioni che le Collezioni e i progetti espositivi consentono di instaurare con istituzioni nazionali e internazionali.

## RESTAURI

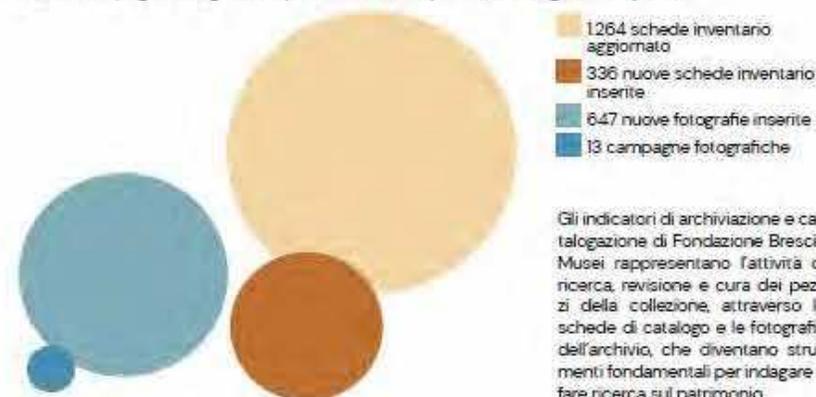
Nel 2023 84 opere delle Collezioni Civiche sono state sottoposte a restauro; tra queste, quasi 50 stampe e più di 20 dipinti.



I restauri sono la componente più evidente della costante attività di conservazione del patrimonio, che si esplicita anche attraverso interventi di manutenzione ordinaria, e di costante monitoraggio, tanto delle opere che degli spazi, in un'ottica di prevenzione dei rischi e riduzione degli interventi straordinari.

## BANCA DATI ARCHIVIO FOTOGRAFICO

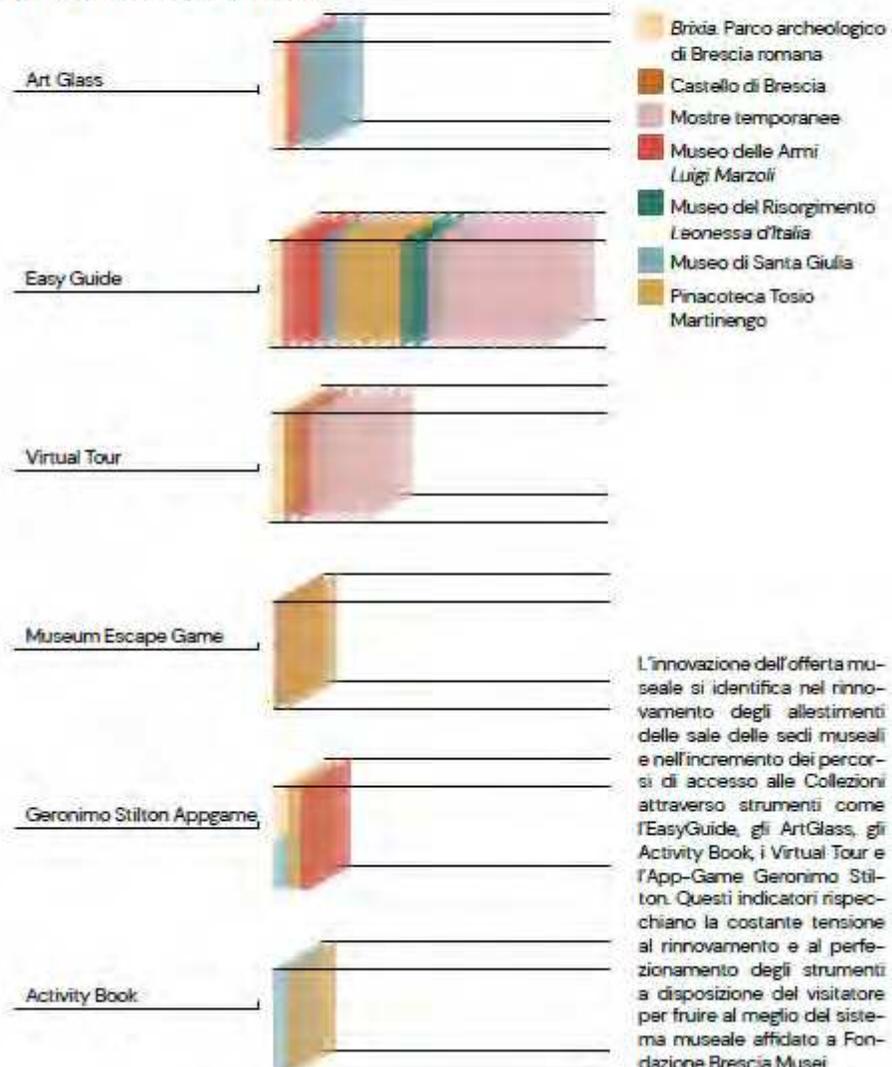
Per quanto riguarda l'attività di archiviazione e catalogazione, nel 2023, sono state inserite 1.600 schede di catalogo, di cui più di 300 nuove schede d'inventario e quasi 1.300 schede aggiornate. Per quanto riguarda l'archivio fotografico, durante l'anno sono state realizzate 13 nuove campagne fotografiche per un totale di quasi 700 fotografie acquisite.



Gli indicatori di archiviazione e catalogazione di Fondazione Brescia Musei rappresentano l'attività di ricerca, revisione e cura dei pezzi della collezione, attraverso le schede di catalogo e le fotografie dell'archivio, che diventano strumenti fondamentali per indagare e fare ricerca sul patrimonio.

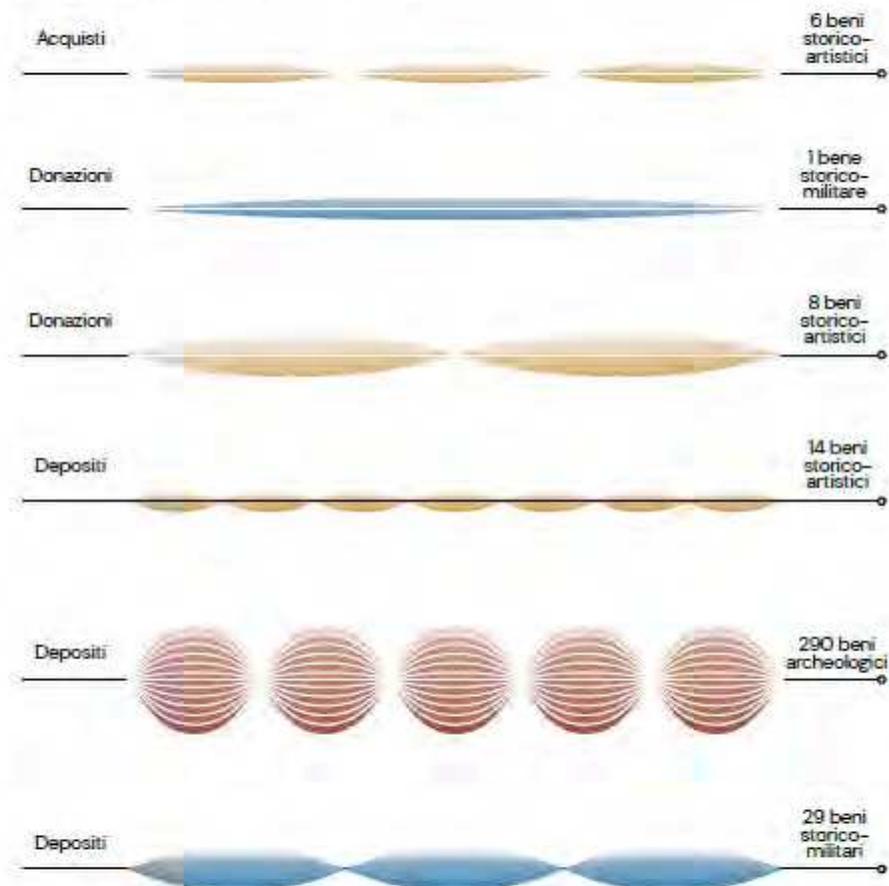
## INNOVAZIONE DEGLI SPAZI MUSEALI

Nel 2023, l'innovazione dell'offerta museale ha comportato tra l'altro il rinnovamento degli allestimenti del Museo del Risorgimento, della Sezione età romana negli spazi del Museo di Santa Giulia e di alcune sale della Pinacoteca Tosio Martinengo. Sono state inoltre proposte 13 nuove modalità di accesso alle collezioni grazie anche all'introduzione dell'App di visita EasyGuide per tutti i Musei e per le mostre.



## INCREMENTO DELLE COLLEZIONI

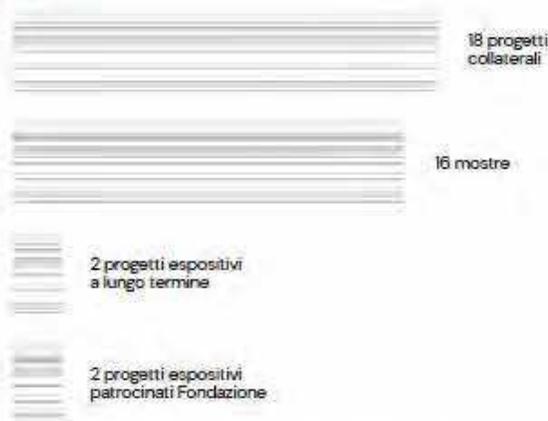
Il patrimonio dei Musei Civici di Arte e Storia ha visto un incremento complessivo di 348 nuovi oggetti, grazie ad accordi di deposito (più di 300 opere), acquisti (6) e donazioni (9) tra beni storico-artistici, archeologici e storico-militari.



L'incremento delle Collezioni testimonia l'impegno di Fondazione Brescia Musei, rispetto all'arricchimento delle Collezioni, sempre svolto con riguardo alla coerenza e al loro valore dell'insieme culturale, storico e artistico di opere acquisite; quest'ultimo è oggetto di puntuali verifiche e ricerche insieme al Comitato Scientifico, preliminari all'acquisizione stessa. Le donazioni provengono da privati o da artisti, che decidono di lasciare alla città parte della loro collezione o della loro produzione; gli acquisti avvengono grazie al finanziamento diretto da parte di Fondazione Brescia Musei, mentre i depositi sono costituiti da opere o manufatti di valore che vengono conservati e valorizzati dalla Fondazione in maniera temporanea, sulla base di specifici accordi.

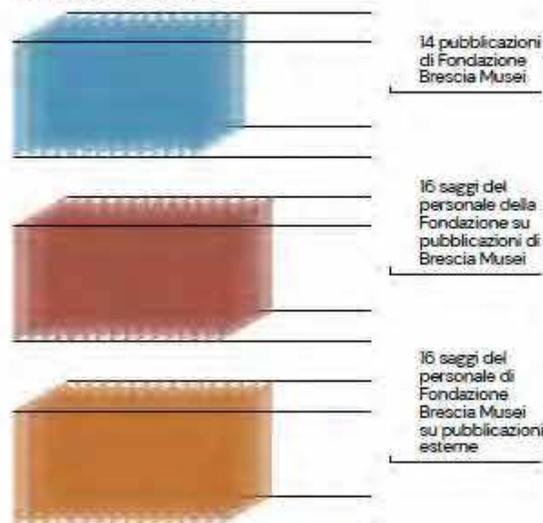
### PROGETTI ESPOSITIVI

L'attività di valorizzazione si è tradotta in 16 progetti espositivi, tra mostre negli spazi di Brescia Musei, 18 progetti in collaborazione in spazi esterni alla Fondazione di cui una grande mostra oltreoceano, 2 progetti espositivi con il patrocinio di Brescia Musei e 2 progetti espositivi a lungo termine.



I progetti espositivi di Fondazione Brescia Musei hanno luogo sia negli spazi museali in gestione sia in maniera diffusa sul territorio, nonché attraverso mostre itineranti, indicatori dell'attività di esportazione del capitale culturale di Brescia.

### PUBBLICAZIONI



Nel 2023 sono uscite 14 pubblicazioni a cura di Fondazione Brescia Musei, con 16 saggi a cura degli studiosi di Brescia Musei, e il personale della Fondazione ha partecipato a 16 pubblicazioni su testate e prodotti editoriali esterni.

Le pubblicazioni raccontano il lavoro di sintesi, analisi e restituzione del patrimonio e del capitale culturale di Fondazione Brescia Musei. Questo avviene attraverso pubblicazioni direttamente a cura della Fondazione, ma anche attraverso pubblicazioni esterne curate dal personale di Brescia Musei.

### INCONTRI

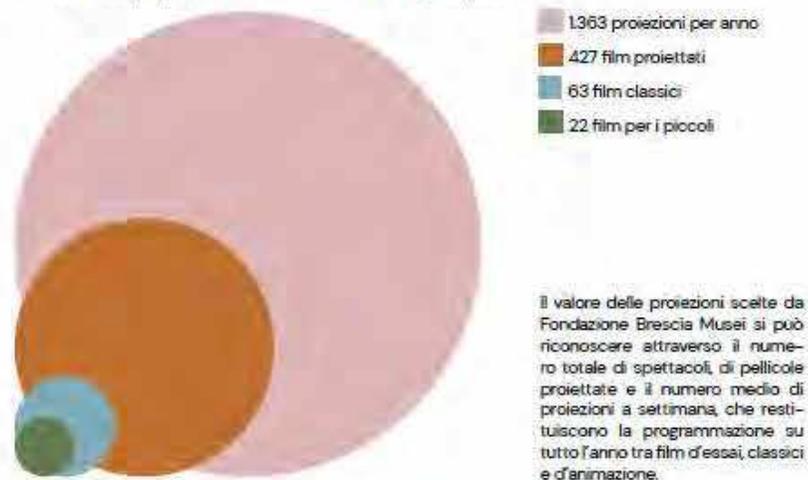
Accanto alle attività di conservazione e ai progetti espositivi sono stati organizzati quasi 70 incontri con studiosi, artisti, scrittori e figure di spicco, mentre le figure di Brescia Musei sono state ospitate più di 60 volte in istituzioni e sedi museali italiane e straniere per raccontare dei casi studio o presentare i progetti e le attività della Fondazione.



Gli incontri, le conferenze, le presentazioni e la partecipazione a convegni negli spazi e al di fuori degli spazi di Fondazione Brescia Musei testimonia la volontà di rendere gli spazi di Brescia Musei luogo di incontro e di confronto, ma anche di come sia importante esportare e diffondere il capitale culturale, l'esperienza e il valore della Fondazione.

### PROIEZIONI

Nel corso del 2023, le proiezioni di film e documentari sono state più di 1300 per un totale di 421 pellicole e una media di quasi 30 proiezioni a settimana. Le proiezioni hanno avuto luogo non solo negli spazi del cinema Nuovo Ederi, ma in maniera diffusa anche negli spazi esterni e interni delle sedi museali della Fondazione. Con una particolare attenzione alla programmazione, sono stati proposti 63 film "classici" e 22 film per i piccoli.



# GOVERNANCE

La governance di Fondazione Brescia Musei vede il suo valore nella creazione e coltivazione della rete di relazioni con soggetti esterni e interni, lo sviluppo delle risorse umane, le iniziative e le attività messe in campo nel corso del tempo, il lavoro di progettazione e innovazione, come anche le attività legate al patrimonio UNESCO.

## CAPITALE UMANO

Nel 2023, Fondazione Brescia Musei era composto da 30 lavoratori dipendenti, a cui si sono affiancati più di 23 stagisti come parte del corso di studio, come esperienze post laurea e come progetti specifici e 40 studenti per l'alternanza scuola lavoro.



- 1 Project work
- 3 Stage extracurriculare
- 19 Stage curriculari
- 30 Lavoratori
- 40 Studenti in alternanza lavoro

Il capitale umano rispecchia l'incremento del lavoro e l'ampliamento delle risorse umane a disposizione di Fondazione Brescia Musei. Gli stagisti e i volontari del servizio civile fanno parte delle risorse umane a disposizione della Fondazione, ma riflettono anche il valore di Brescia Musei come un'istituzione in cui apprendere, sperimentare e prestare volontariato.

## FORMAZIONE

Nel 2023, nonostante l'impegno molto importante di Capitale italiana della cultura sono state svolte 408,5 ore di formazione per nove dipendenti su 20 corsi o webinar attivati, su temi come i nuovi indici di catalogazione, processi amministrativi e nuovi strumenti di progettazione museale e per le attività con il pubblico.



13 dipendenti

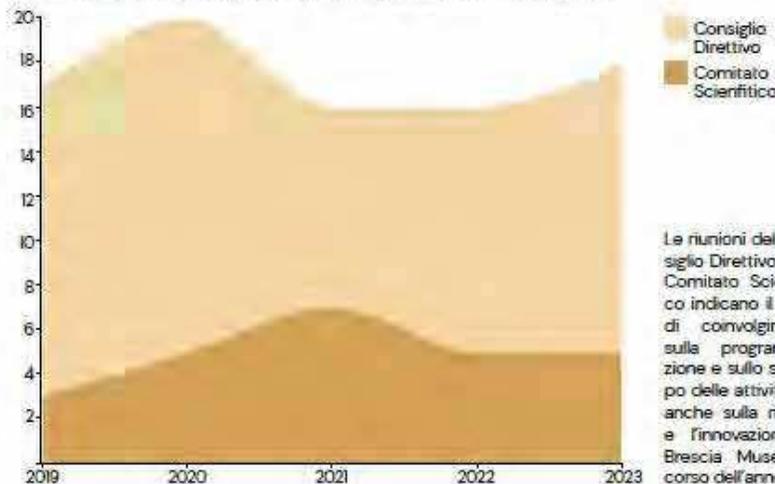


31,5 ore in media per dipendente

La formazione mostra annualmente le ore e il personale coinvolto in corsi, convegni, webinar e altri momenti di aggiornamento e ampliamento della loro professionalità e del loro risorse lavorative.

## CONSIGLIO DIRETTIVO E COMITATO SCIENTIFICO

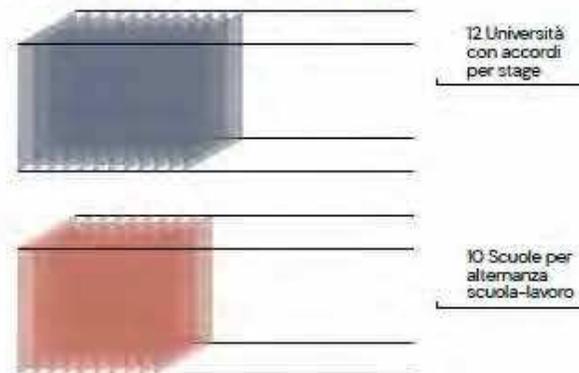
Le attività programmatiche si sono consolidate attraverso 18 riunioni del Comitato Direttivo e 5 del Comitato Scientifico, che hanno seguito e curato in particolare la progettazione e la realizzazione delle attività legate a Capitale italiana della Cultura 2023.



Le riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico indicano il livello di coinvolgimento sulla programmazione e sullo sviluppo delle attività, ma anche sulla ricerca e l'innovazione di Brescia Musei nel corso dell'anno.

## CONVENZIONI PER STAGE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

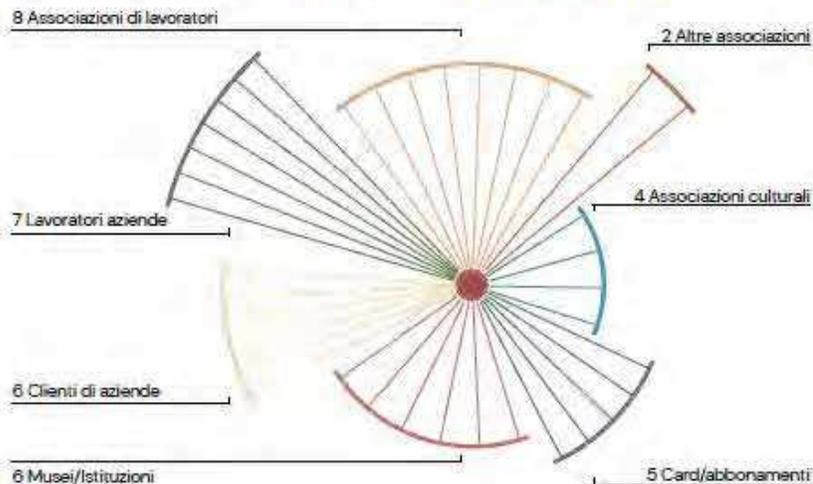
Sono state 12 le università convenzionate da cui sono arrivati gli stagisti e 10 le scuole superiori convenzionate per l'alternanza scuola-lavoro.



Le convenzioni con scuole e università rispecchiano le relazioni istituzionali e territoriali che vengono instaurate da Fondazione Brescia Musei rispetto alle attività di stage, tirocinio e alternanza scuola-lavoro.

### CONVENZIONI PER LA BIGLIETTAZIONE

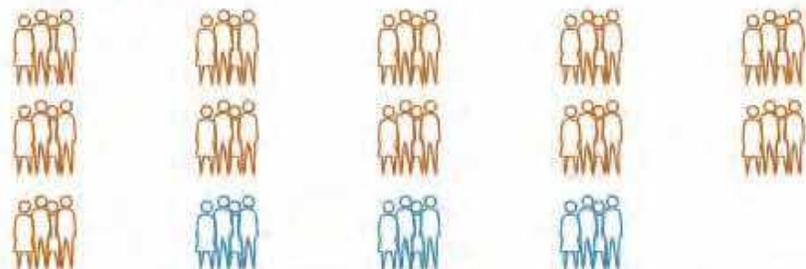
Per quanto riguarda la bigliettazione, nel 2023, Fondazione Brescia Musei ha contato 38 convenzioni con musei, enti culturali, aziende, associazioni culturali e di lavoratori.



Le convenzioni stipulate nel corso del tempo rispecchiano le relazioni istituzionali e territoriali che vengono instaurate da Fondazione Brescia Musei con enti di diverso genere per diffondere e invitare il maggior numero di persone a fruire del patrimonio della Fondazione.

### COMPONENTI ALLEANZA CULTURA

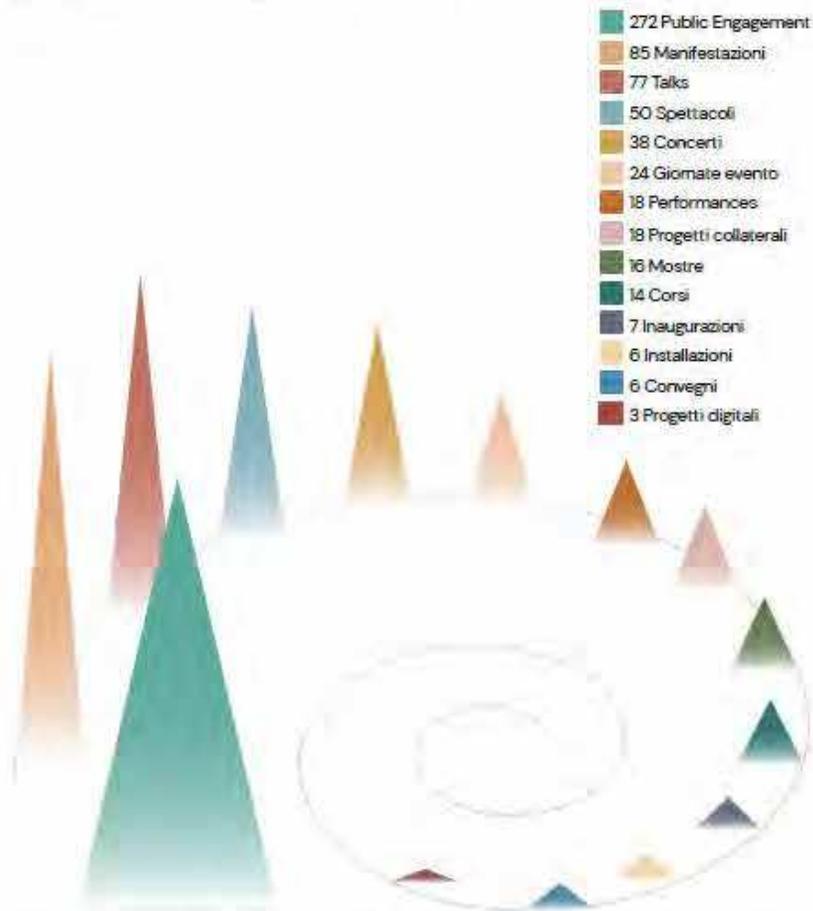
Nel 2023, i componenti di Alleanza Cultura sono stati 44 di cui 12 nuovi Alleati e un tasso di riconferme pari all'80%.



I membri sempre crescenti di Alleanza Cultura rappresentano il continuo ampliamento del progetto e dunque della "comunità di patrimonio", messa in campo dalla Fondazione per coinvolgere le aziende e i privati nella progettazione delle attività di Fondazione Brescia Musei.

### ATTIVITÀ NON ORDINARIE

Nel 2023, a fronte di 86 iniziative totali, si sono declinate 634 attività, composte principalmente da attività per il pubblico. Per quanto riguarda il patrimonio UNESCO, nel 2023 sono stati organizzati 2 incontri e 4 attività di vario genere, per un totale di sei iniziative in collaborazione con l'Associazione Italia Langobardorum.



Le iniziative e le attività di Fondazione Brescia Musei si strutturano in macro insiemi o categorie da cui scaturiscono le attività non ordinarie di Brescia Musei. Le attività spaziano dalle attività per il pubblico, ai concerti, spettacoli, manifestazioni e festival.

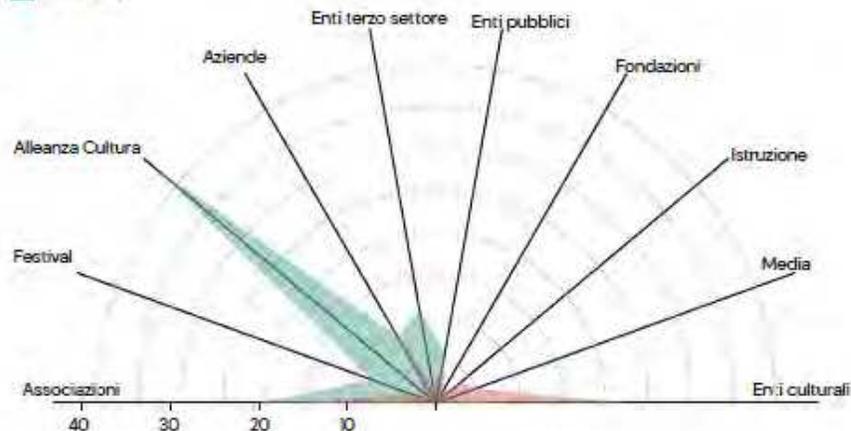
## COLLABORAZIONI E CO-PROGETTAZIONE

A fronte di 86 iniziative totali, 72 iniziative sono state realizzate in collaborazione. Un'iniziativa su tre è in collaborazione con almeno un'associazione, per un totale di 40 associazioni coinvolte, mentre il grado di co-progettazione è mediamente di 4,8 soggetti esterni a progetto. Su un totale di quasi 200 collaborazioni sull'intero anno, più di 100 sono state con enti del territorio provinciale, un terzo con enti nazionali e con una decina di enti internazionali.



4,8

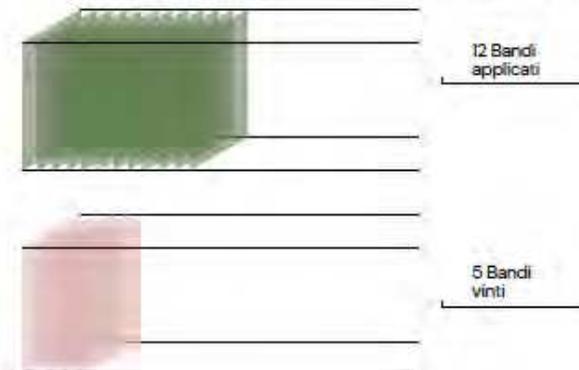
- Internazionale
- Nazionale
- Territoriale



Il grado di collaborazioni e co-progettazione rispecchia la volontà di Fondazione Brescia Musei di fare rete e coinvolgere i soggetti portatori di interessi nelle attività di Brescia Musei, non solo come fruitori ma anche come ideatori, accanto alla Fondazione sia a livello territoriale che nazionale e internazionale.

## BANDI

In un'ottica di progettazione continua verso le ambiziose sfide del futuro, la Fondazione ha candidato progetti a più di 12 bandi, di cui ne sono stati vinti 5 nel corso dell'anno.



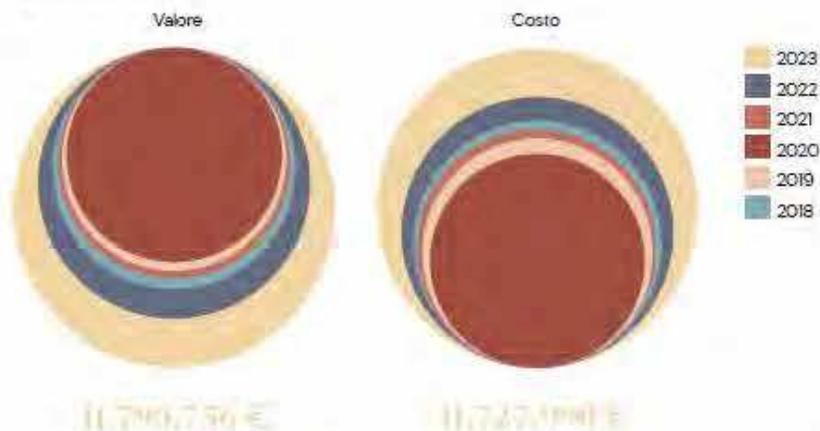
I bandi a cui Fondazione Brescia Musei ha concorso indicano il grado di progettazione, innovazione e messa alla prova dell'istituzione. Tra questi si trovano anche quelli aggiudicati da Fondazione, indicatori del grado di successo dei progetti proposti.

# SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

La sostenibilità economica di Fondazione Brescia Musei si riflette nel valore generato attraverso le diverse fonti di finanziamento, sia direttamente dalle attività derivate dal patrimonio e dalle sedi museali sia da contributi pubblici e privati a diversi livelli, dal rapporto tra entrate e uscite e rispetto ai visitatori e spettatori totali.

## VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE

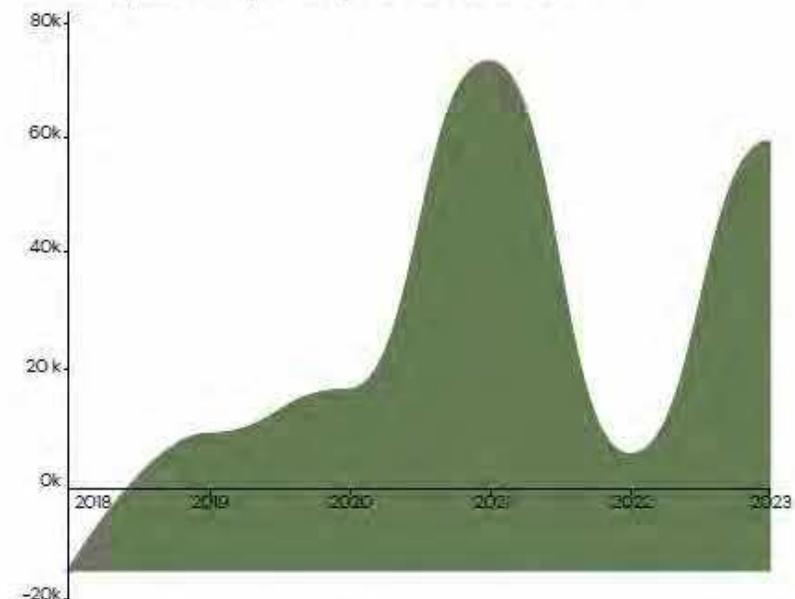
Nel 2023, il valore generato da Fondazione Brescia Musei tra costi e produzione è ammontato a quasi 12 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di 3,5 milioni di euro, pari al 39%. In questo senso, si può vedere l'importanza e l'entità del valore economico generato da Brescia Musei.



I costi della produzione e il valore della produzione di Fondazione Brescia Musei costituiscono le uscite e le entrate di Fondazione Brescia Musei rispetto ai costi e alle spese sostenute, come anche ai finanziamenti e alle risorse economiche raccolte durante il corso dell'anno.

## DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE

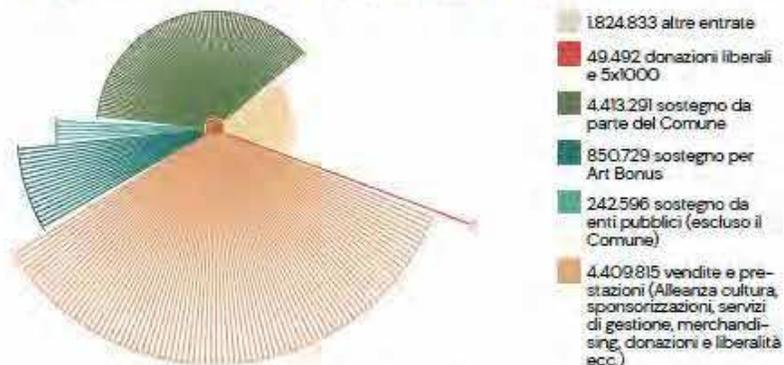
La differenza tra il valore e il costo della produzione è stata positiva, pari a 62 mila euro, dimostrazione della buona gestione di bilanciamento tra entrate e uscite durante un anno importante e complesso come quello di Capitale italiana della cultura.



Le variazioni della differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione raccontano il valore dell'equilibrio tra le entrate e le uscite: se positivo significa che la Fondazione ha saputo bilanciare le spese rispetto alle risorse, mentre se negativo significa che le spese sostenute sono state maggiori rispetto alle risorse finanziarie raccolte e ricevute nel corso dell'anno.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, nel 2023, è rappresentato per il 37% dai ricavi delle vendite e delle produzioni, pari a quasi 4,5 milioni di euro, mentre il resto da altri ricavi e proventi, pari a 7,3 milioni di euro. Nel totale degli altri ricavi e proventi sono compresi diversi contributi: il contributo da parte del Comune della Città di Brescia è la prima voce, pari a 4,4 milioni di euro (il 37% del totale) sono stati utilizzati 850 mila euro del fondo Art Bonus, mentre i contributi da parte di altri enti pubblici sono stati più di 242 mila Euro. Dal 2023, inoltre, al valore della produzione concorre anche le donazioni del 5x1000 nel 2022, pari a quasi 50 mila euro.



Il valore della produzione di Fondazione Brescia Musei è complessivamente rappresentato dai ricavi e dai proventi, costituiti da differenti risorse che vanno dalle vendite e prestazioni, dai fondi derivati da Art Bonus, dai contributi del Comune di Brescia, di enti pubblici e privati.

### VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, in particolare, sono rappresentati dagli introiti di biglietteria e bookshop dei Musei e del cinema, pari a 2,6 milioni di euro; da più di 1,3 milioni di euro di fondi derivati dal progetto Alleanza Cultura e altri sponsor; 459 mila euro derivati dalla gestione degli spazi museali di Fondazione Brescia Musei; e 9 mila euro dai prestiti.

- 9.320 ricavi da prestiti
- 459.064 introiti da gestione spazi museali
- 1.315.072 sostegno da parte di Alleanza Cultura
- 2.626.359 introito biglietti

I ricavi e i proventi rappresentano le entrate di Fondazione Brescia Musei che derivano direttamente dall'attività caratteristica: la bigliettazione, le sponsorizzazioni, la gestione degli spazi museali e la vendita in conto deposito di libri e merci.



### COSTO PER FRUTTORE

Il costo per fruitore è di 23,91 euro, cifra che rappresenta il rapporto tra il costo della produzione e il numero totale dei visitatori-utenti. A fronte dell'assenza di un dato medio a livello nazionale, il dato è stato comparato con gli anni precedenti mostrando un progressivo ritorno al valore del costo per fruitore del 2019.



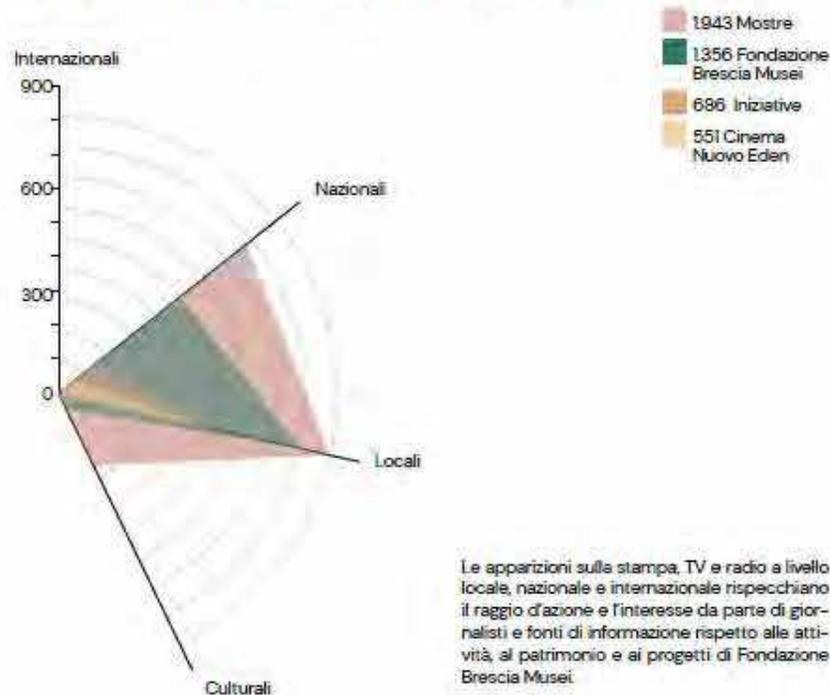
Il costo del visitatore è il risultato del rapporto tra il costo della produzione e i visitatori-spettatori di Fondazione Brescia Musei. È un indicatore di quanto la Fondazione investa nelle attività e nei progetti annuali rispetto al numero di persone che ne hanno fruito.

# IDENTITÀ

Si può leggere il valore dell'identità di Fondazione Brescia Musei attraverso le apparizioni e i servizi sulla stampa, sulla TV e nelle radio, ma anche attraverso tutti i canali di comunicazione usati non solo per divulgare e raccontare le attività di Brescia Musei, ma anche per testimoniare e mettere a disposizione di tutti i contenuti fotografici, audiovisivi, testuali e digitali dei progetti della Fondazione, al fine di affermare e diffondere il proprio brand, ma soprattutto di coinvolgere la propria comunità di visitatori e fruitori vicini e lontani.

## APPARIZIONI SU STAMPA, RADIO E TV A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Per il 2023, gli articoli pubblicati sulle attività di Brescia Musei sono stati più di 4.500, principalmente sulla stampa locale, ma con una buona diffusione anche a livello nazionale. Le apparizioni su tv e radio mostrano una notevole differenza rispetto alla stampa e anche in questo caso sono principalmente a livello locale. Si registra però un aumento sostanziale rispetto al 2022.



## STAMPA CULTURALE

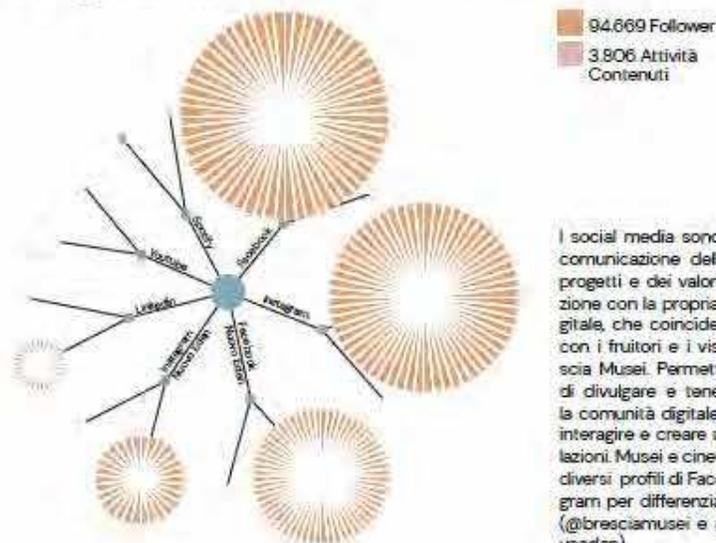
Il rapporto tra le apparizioni sulla stampa in generale rispetto a quella di settore è uno a sette per un totale di 336 apparizioni su stampa culturale nel 2023.



Il confronto tra le apparizioni di Brescia Musei tra la stampa nella sua totalità e la stampa di settore permette di capire quanto le attività e le iniziative della Fondazione siano di interesse di tutti e, al tempo stesso, quanto le stesse siano importanti per l'intero settore della cultura e dell'arte.

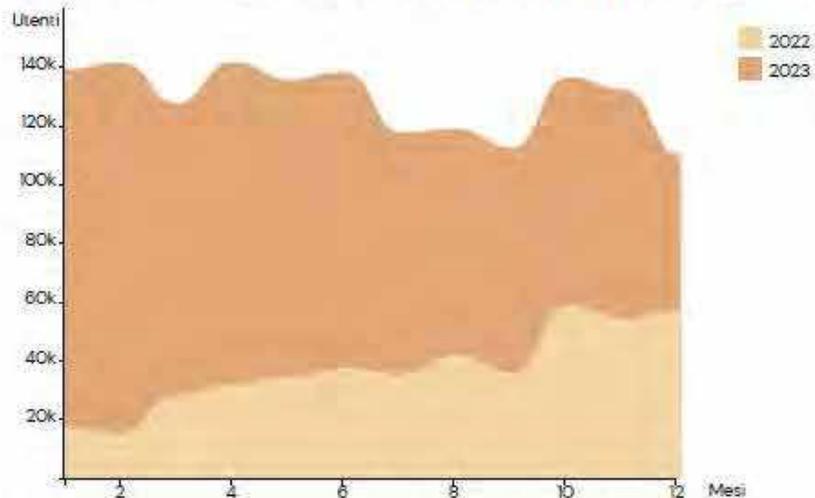
## SOCIAL MEDIA

Il lavoro di comunicazione digitale attraverso i canali social, le newsletter e il sito web mostra una nutrita comunità digitale in costante aumento nel 2023, che si concentra principalmente su Instagram, Facebook e YouTube.

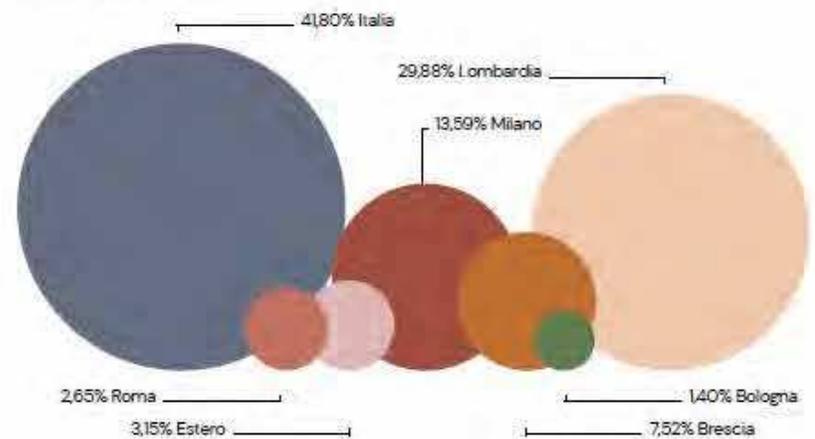


### SITO WEB

Il sito web accoglie una media di 128 mila utenti al mese - il triplo rispetto all'anno precedente - con una media costante durante tutto il corso dell'anno. La provenienza registrata degli utenti è principalmente dall'Italia, con un aumento degli utenti nazionali rispetto al 2022.



Il sito web è un altro strumento fondamentale per informare, comunicare le attività e fornire strumenti utili per prenotare, accedere a contenuti e conoscere il patrimonio di Brescia Musei. È una finestra sul mondo delle attività e del patrimonio della Fondazione, che in questo modo può comunicare e condividere contenuti anche a distanza.



### MEMBERSHIP

Il processo di progressivo engagement e partecipazione degli spettatori e dei visitatori si può notare con la sottoscrizione di più di 1.700 tessere annuali del cinema Nuovo Eden, più di 600 Card Desiderio tra Gold e Silver. Inoltre, per Alleanza Cultura, nel 2023, erano a disposizione 45 visite extra time, 49 eventi gratuiti e più di mille coupon per l'ingresso a mostre e Musei.



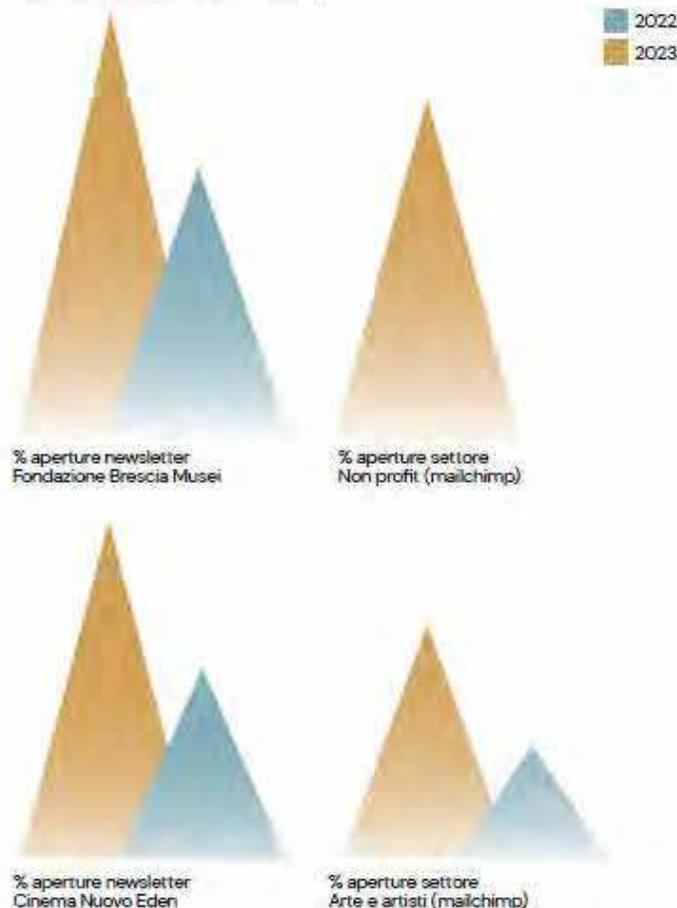
Fondazione Brescia Musei promuove la partecipazione e la fidelizzazione dei propri fruitori attraverso la tessera del cinema Nuovo Eden, la Membership Desiderio e il progetto Alleanza Cultura, di cui viene rilevato l'utilizzo dei benefit, la partecipazione agli eventi e alle visite guidate.



### NEWSLETTER

Con quasi 35 mila iscritti alle due newsletter di Fondazione Brescia Musei, tra le attività museali e il cinema Nuovo Eden, il tasso di aperture è molto alto anche rispetto al benchmark del settore Arte e artisti e Non profit. \* Rispetto al 2022, il tasso di aperture è aumentato significativamente.

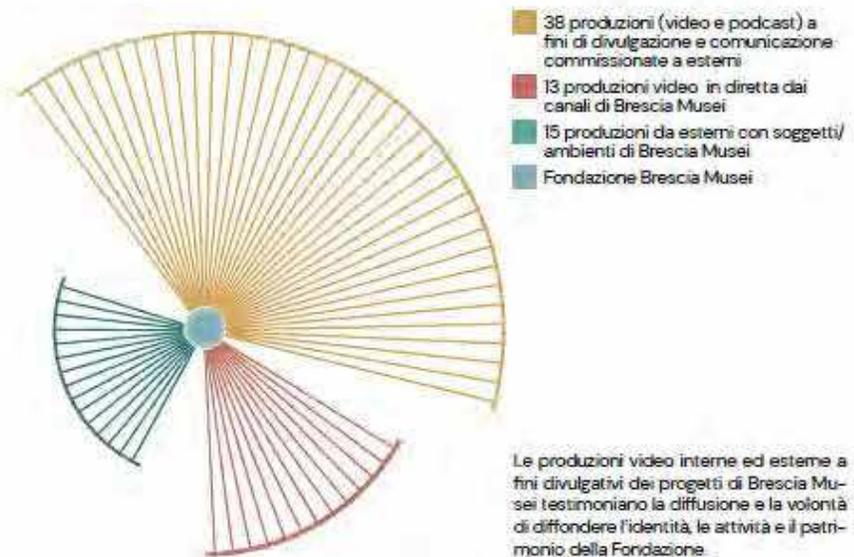
\*dato dalle statistiche di Mailchimp



La newsletter, in quanto strumento di comunicazione diretta con i fruitori e con gli interessati alle attività e alle novità di Brescia Musei, è un fondamentale strumento di comunicazione, testimonianza dell'engagement attraverso il numero di iscritti, ma considerando anche la percentuale di apertura.

### PRODUZIONI A FINI DI DIVULGAZIONE

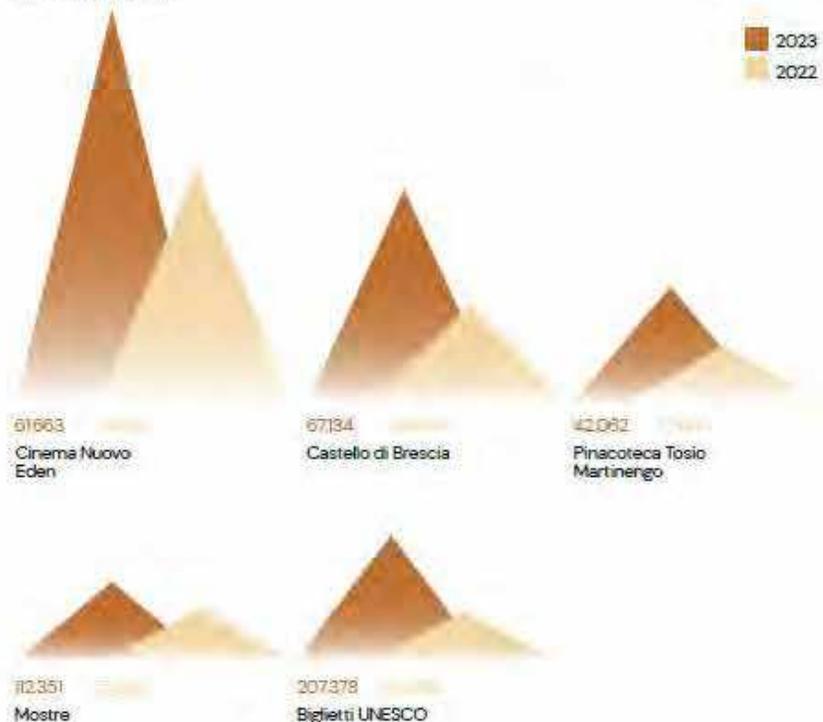
Nel 2023, sono state realizzate 53 produzioni, di cui 15 a cura di esterni rispetto alla Fondazione, e sono state trasmesse 13 dirette direttamente dai canali di Brescia Musei.





### VISITATORIE E UTENTI DI FONDAZIONE TRA IL 2022 E IL 2023

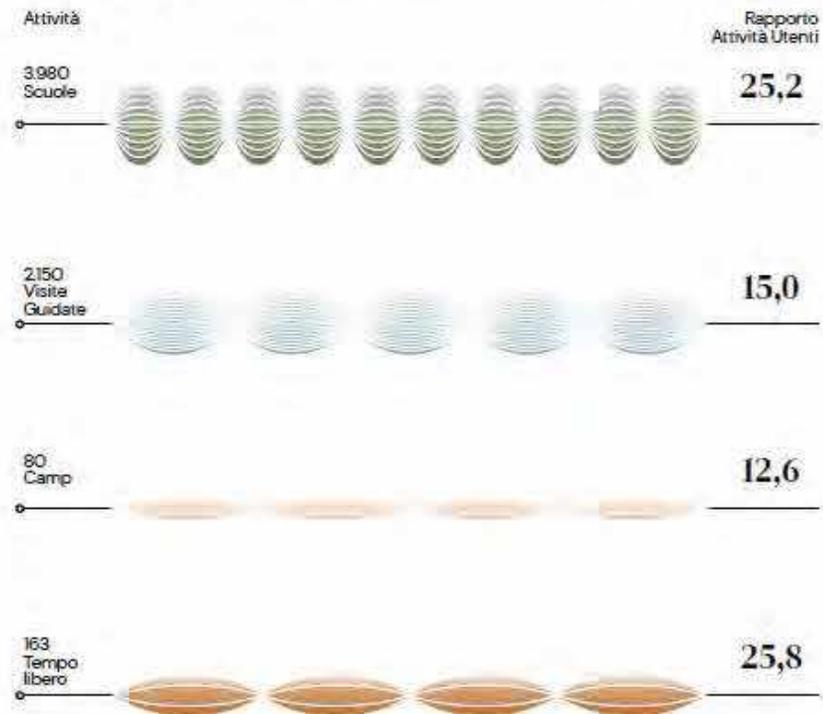
Nel 2023, il numero di visitatori e utenti di Fondazione Brescia Musei è arrivato quasi a 500 mila persone, battendo qualsiasi record precedente. Si può notare come sia cresciuto notevolmente il numero di visitatori per tutti i Musei e per le mostre, che hanno superato complessivamente i 100 mila visitatori. Il Nuovo Eden è tornato invece ai numeri del 2019, grazie anche alle sale rinnovate.



I visitatori e gli spettatori che hanno frequentato, fruito e attivato gli spazi di Brescia Musei rappresentano il primo indicatore di vitalità e di potenziamento degli strumenti culturali di ciascuno. Inoltre, danno un'indicazione rispetto alla distribuzione dei visitatori-spettatori nei siti d'interesse.

### ATTIVITÀ E UTENTI DI PUBLIC ENGAGEMENT

Per quanto riguarda le attività di public engagement, nel 2023, hanno avuto luogo quasi 6mila attività per 130 mila persone, composte per più della metà da studenti. È interessante notare un trend positivo per tutte le tipologie di attività e in particolare un raddoppio per quanto riguarda le visite guidate effettuate.



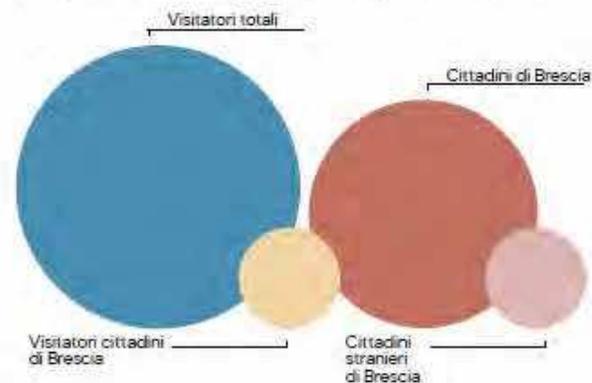
Il confronto tra il numero di utenti delle attività, il numero di attività di public engagement totali e per tipologia permette di vedere la differenziazione tra le attività svolte per la scuola, per il tempo libero, le visite guidate e i camp. Indagare il rapporto tra il totale degli utenti delle attività di public engagement e le loro provenienze fornisce una visione sul raggio d'azione del valore di empowerment generato.

# TERRITORIO

Il valore generato da Fondazione Brescia Musei rispetto al territorio si riflette in indicatori indiretti che permettono di indagare l'effetto farfalla della cultura: è possibile in questo senso vedere come e quanto le attività culturali della Fondazione possano innescare buone pratiche e crescita a livello locale della città e del territorio provinciale e regionale. Il valore legato alla macro area del territorio indaga anche l'impatto della sostenibilità ambientale di Brescia Musei.

## RAPPORTO CON I CITTADINI DI BRESCIA

Nel 2023 il numero di cittadini della città è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente e i visitatori cittadini sono stati più di 38mila - pari al 12% dei visitatori totali - rispetto a un numero di cittadini di 198.668, di cui quasi 38mila stranieri.



Il rapporto tra i visitatori di Brescia Musei e i cittadini della città di Brescia racconta dell'impatto della Fondazione rispetto agli abitanti della città, mostrando quanti visitatori annualmente sono cittadini.

## ATTIVITÀ ESTERNE

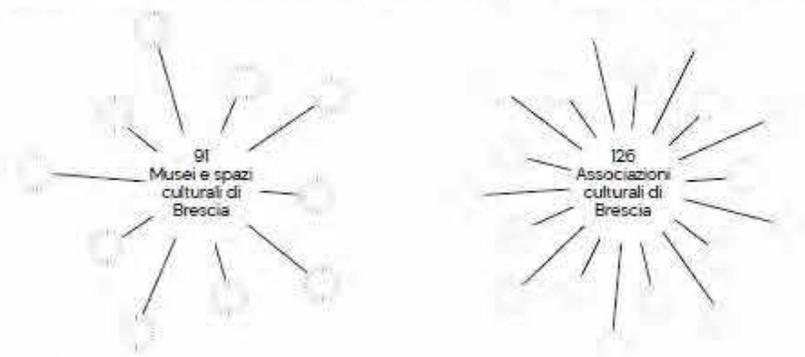
Nel 2023 le attività esterne agli spazi di Fondazione Brescia Musei sono state 50 su un totale di più di seicento attività non ordinarie svolte durante l'anno.



Il rapporto tra le attività svolte negli spazi di Fondazione Brescia Musei e le attività che hanno avuto luogo nella città o in altre sedi indica il grado di esternalizzazione della Fondazione. È importante ricordare, però, che gli spazi di Brescia Musei costituiscono una parte fondamentale degli spazi della città.

## RAPPORTO CON GLI SPAZI CULTURALI E LE ASSOCIAZIONI DELLA CITTÀ DI BRESCIA

Nel corso del 2023 Fondazione Brescia Musei ha collaborato con uno spazio culturale su 3 e con un'associazione culturale su 6 della città di Brescia. Si può notare un aumento nel numero di collaborazioni con spazi culturali e una diminuzione nelle collaborazioni con le associazioni.

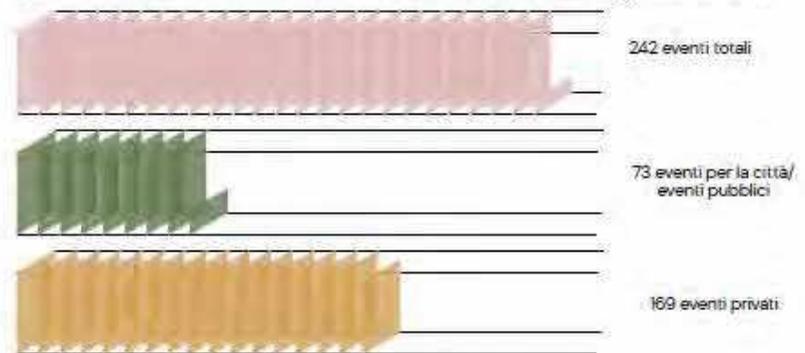


Il rapporto con gli spazi culturali e le associazioni culturali della città di Brescia fotografa il panorama culturale all'interno del quale si trova la Fondazione, e il grado di collaborazione che viene messo in campo ogni anno con i diversi soggetti del mondo della cultura della città di Brescia. \*

\*Elenco di spazi culturali e associazioni culturali è frutto di una raccolta spontanea e indicativa in collaborazione con la Direzione dell'Area Cultura, Creatività, Innovazione e Promozione della città del Comune di Brescia.

## EVENTI PRIVATI E APERTI AL PUBBLICO

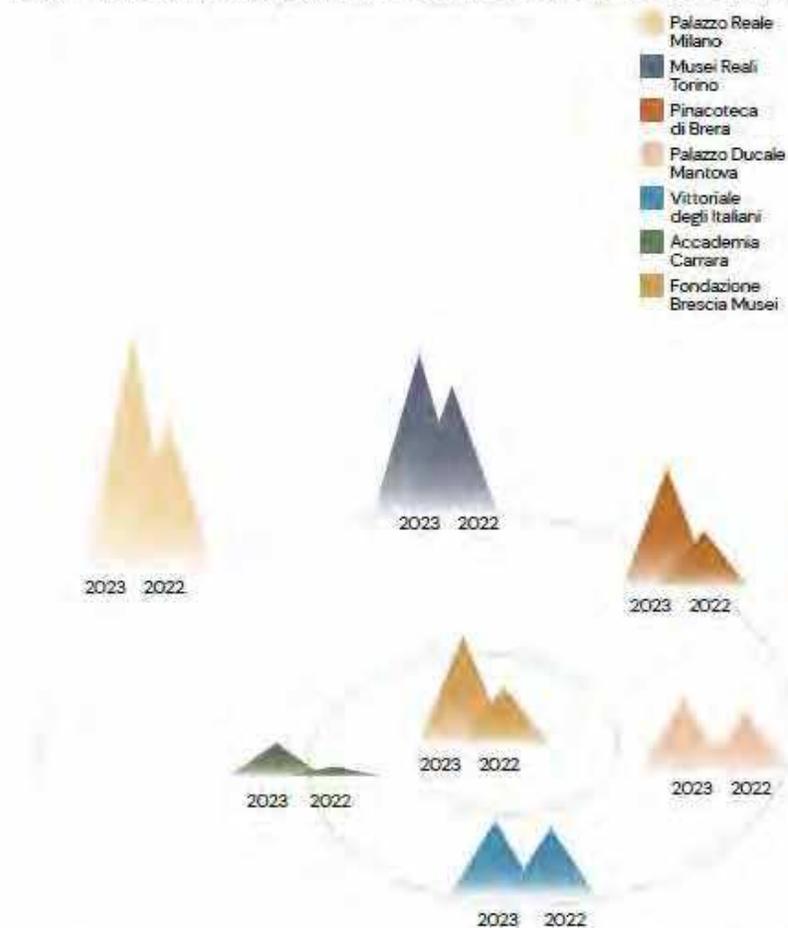
Nel 2023 sono stati organizzati e realizzati 242 eventi di cui 73 eventi pubblici e 169 eventi privati, aumentando di un terzo il numero di eventi che hanno avuto luogo durante il 2022.



Il rapporto tra gli eventi aperti al pubblico e gli eventi privati ospitati negli spazi di Fondazione Brescia Musei indica il grado di ospitalità di Brescia Musei, che offre i propri spazi sia per eventi di intrattenimento e divulgazione al pubblico sia per feste e avvenimenti privati.

### CONFRONTO CON GLI ALTRI MUSEI ITALIANI

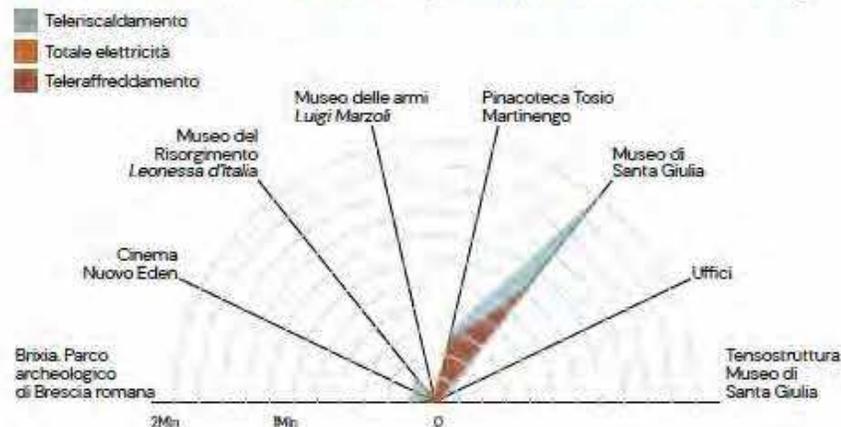
Nel 2023 tutti i musei presi in considerazione mostrano un trend positivo rispetto al 2022 e un interessante confronto rispetto ai numeri di visitatori di sistemi simili a Brescia Musei come i Musei Reali di Torino, il Vittoriale degli Italiani, Accademia Carrara e Palazzo Ducale di Mantova.



Il numero di visitatori di Brescia Musei può essere comparato con i numeri di altri Musei, sistemi museali e poli espositivi e culturali d'Italia con caratteristiche e dimensioni simili, al fine di comprendere le variazioni e gli incrementi di visitatori. I dati dei visitatori degli altri musei sono ricavati da report annuali o comunicati stampa dei musei stessi.

### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, Fondazione Brescia Musei ha apportato 4 interventi di efficientamento energetico: sul sistema di controllo e gestione luci del Museo di Santa Giulia, sul sistema di controllo e monitoraggio wireless dell'impianto termotecnico della Pinacoteca Tosio Martinengo, due interventi di sostituzione pompe a giri variabili. I consumi idrici per il 2023 sono stati poco più di 8 mila metri cubi di acqua, in linea con l'anno precedente. Mentre i consumi elettrici, di riscaldamento e raffreddamento sono stati prevalentemente a carico del Museo di Santa Giulia, vista anche la quantità di spazi e di eventi che vi hanno luogo.



La sostenibilità ambientale è indicata attraverso i consumi idrici – misurati in metri cubi – i consumi elettrici, di raffreddamento e riscaldamento – misurati in KW/h – e gli interventi di efficientamento energetico sugli impianti elettrici, di riscaldamento e raffreddamento effettuati negli spazi gestiti da Fondazione Brescia Musei. I dati sono stati forniti da Energy efficiency Public Sector di A2A Calore & Servizi S.r.l. e Settore Acquisizioni di Beni Servizi e Lavori del Comune di Brescia.

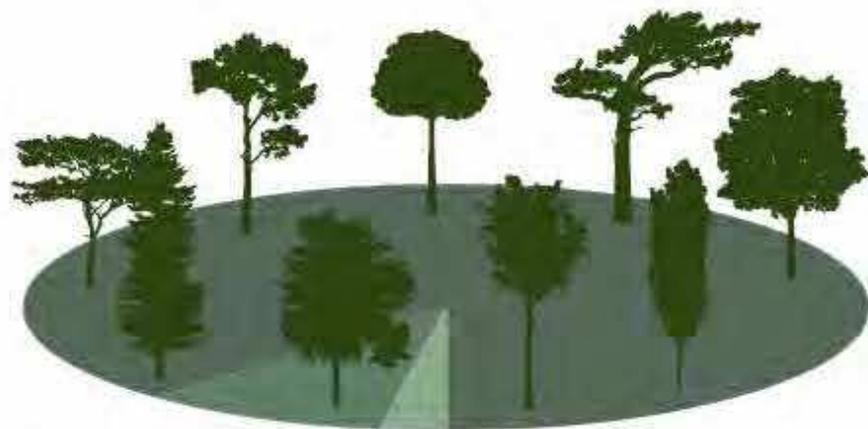
#### CONSUMI IDRICI



## AREE VERDI

Con 54 specie di alberi nel Parco del Castello di Brescia per un totale di 479 alberi mappati dal Settore Verde urbano e territoriale del Comune di Brescia, il Castello e i suoi Musei risultano come il polmone verde della città di Brescia. Negli spazi del Museo di Santa Giulia sono presenti 102 alberi di 18 specie diverse di cui 62 alberi si trovano nel solo Parco del Viridarium. La Pinacoteca Tosio Martinengo è, invece, ombreggiata da 2 cedri nel piazzale antistante la facciata, ma possiede anche un giardino nel chiostro interno di Palazzo Martinengo da Barco – ancora chiuso al pubblico – dove sono presenti cinque specie diverse per un totale di 12 alberi, tra cui delle alte piante di tasso.

- Castello di Brescia
- Parco del Viridarium
- Pinacoteca Tosio Martinengo



Parchi e giardini, abitati da alberi e arbusti, sono risorse importanti e caratteristiche dei Musei Civici bresciani, che valorizzano il patrimonio anche in questo modo. Negli spazi verdi esterni, durante il periodo estivo, vengono ospitate anche manifestazioni, concerti, proiezioni e iniziative nell'ottica di un Museo accogliente, aperto alla città e a suoi visitatori.

## CASTELLO

Spazio esterno 61.582,4 m<sup>2</sup>

### PARCO DEL CASTELLO DI BRESCIA

Abete bianco  
Abete del Colorado  
Acerò  
Agrifoglio  
Albero dei rosari  
Albero del paradiso  
Albero di Giuda  
Albero dorato della pioggia  
Alloro  
Amolo  
Bagolaro  
Berretta del prete  
Carpino  
Carpino bianco  
Cedro  
Ciliegio  
Cipresso mediterraneo  
Faggio europeo  
Fotinia a foglie seghettate  
Frassino maggiore  
Ginkgo Biloba  
Ippocastano rosso  
Leccio  
Leccio  
Ligustro del Giappone  
Nespolo del Giappone  
Nocciolo  
Noce bianco  
Olmo campestre  
Orniello  
Pino nero  
Pissardi  
Pittosporo  
Quercia  
Robinia  
Sambuco  
Scotano  
Sofora del Giappone  
Sorbo intermedio  
Tamerice comune  
Tasso  
Tiglio  
Ulivo

## MUSEO DI SANTA GIULIA

Spazio esterno 8.012,62 m<sup>2</sup>

### PARCO DELLE SCULTURE DEL VIRIDARIUM

6 Olmi  
12 Cipressi

### PARCO DELLE SCULTURE DEL VIRIDARIUM

11 Cipressi  
13 Melograni  
1 Celtis Australis (Bagolaro)

### ORTO DEL PARCO DEL VIRIDARIUM

5 Melograni  
2 Peri Cotogni  
2 Meli Cotogni  
1 Prugno  
8 Viti  
1 Fico

### INGRESSO

25 Carpini  
1 Fico  
5 Biancospini  
3 Ciliegi  
1 Olmo  
1 Ulivo  
1 Ligustro

### CHIOSTRI

1 Tiglio  
1 Agiri (Parasole cinese)  
1 Diospyros Kaki

## PINACOTECA TOSIO MARTINENGO

Spazio esterno 230 m<sup>2</sup>

### PIAZZALE PINACOTECA TOSIO MARTINENGO

2 Cedri

### PARCO PINACOTECA TOSIO MARTINENGO

1 Nespolo  
2 Acacie  
5 Tassi  
3 Magnolie Grandiflora  
1 Cedro

# Coinvolgimento degli stakeholder: RdM

## Relazione di Missione 2024

### *Misurazione del valore di Fondazione Brescia Musei*

Per analizzare il valore generato da Fondazione Brescia Musei e valutarne gli effetti e gli impatti prodotti, è stata sviluppata una mappa del valore ed un sistema di indicatori. Questo strumento adotta un approccio olistico, multidimensionale, aperto e dinamico, articolato in sei macroaree che riflettono prospettive sia interne sia esterne alla Fondazione, in linea con gli ambiti di sviluppo e di creazione di valore per l'anno 2024.

Ciascuna macroarea è poi a sua volta suddivisa in sottodomini, articolati in due o più indicatori, che restituiscono una rappresentazione semplificata ma significativa della complessità che intendono descrivere:

- + **Governance:** analizza l'operato della Fondazione con particolare attenzione al personale, ai progetti e ai bandi attivati, valorizzando in modo specifico il numero di collaborazioni e il grado di co-progettazione e co-creazione delle attività e delle iniziative promosse.
- + **Valorizzazione:** raccoglie tutte le attività culturali dell'istituzione, suddivise per tipologia. Dalle mostre agli eventi, dalle conferenze alle pubblicazioni.
- + **Sostenibilità economica:** include gli indicatori che misurano la solidità finanziaria della Fondazione, ponendo in evidenza le varie fonti di ricavo, l'ammontare dei contributi ricevuti e il rapporto tra valore e costo.
- + **Identità:** raccoglie gli elementi che contribuiscono alla costruzione e alla percezione del brand Fondazione Brescia Musei, attraverso la presenza mediatica, il monitoraggio dei feedback, delle recensioni e delle testimonianze del pubblico.
- + **Territorio:** considera gli indicatori che misurano l'impatto dell'attività della Fondazione sulla città e sulla Provincia di Brescia, mettendo in luce la sua capacità di incidere non solo sui visitatori e sugli spazi museali, ma anche sulla comunità locale e sul tessuto territoriale.
- + **Empowerment:** comprende gli indicatori che dimostrano come le attività promosse dalla Fondazione favoriscano nei visitatori e nei cittadini una maggiore consapevolezza della propria storia e identità, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità e alla città stessa.

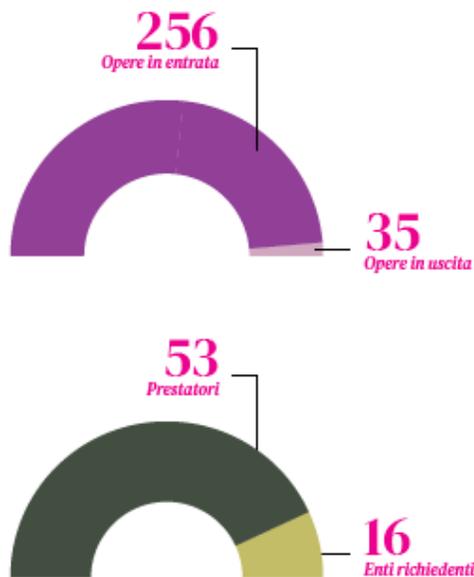
Attraverso questo modello di valutazione, la Fondazione è in grado di restituire agli stakeholder un quadro d'insieme coerente e leggibile, un vero e proprio modello di rappresentazione capace di evidenziare le relazioni complesse che si celano dietro i dati e che questi, per loro natura, tendono a semplificare.

# Valorizzazione

La valorizzazione del patrimonio promossa da Fondazione Brescia Musei si esprime anche attraverso il valore generato dalle attività di restauro, dai prestiti, dalla ricerca scientifica, dall'innovazione dei percorsi espositivi, dall'archiviazione e catalogazione, dalla produzione editoriale, dagli incontri pubblici e dall'arricchimento delle collezioni mediante nuove acquisizioni.

## Prestiti

Nel corso dell'anno, le mostre promosse dalla Fondazione hanno beneficiato del prestito di quasi 256 opere, frutto della collaborazione con 53 prestatori. Parallelamente, Fondazione ha contribuito a iniziative espositive di altri enti, concedendo in prestito 35 opere a 16 soggetti richiedenti.



I prestiti in entrata e in uscita rispecchiano la rete di relazioni che le Collezioni e i progetti espositivi consentono di interessare con istituzioni nazionali e internazionali.

## Restauri

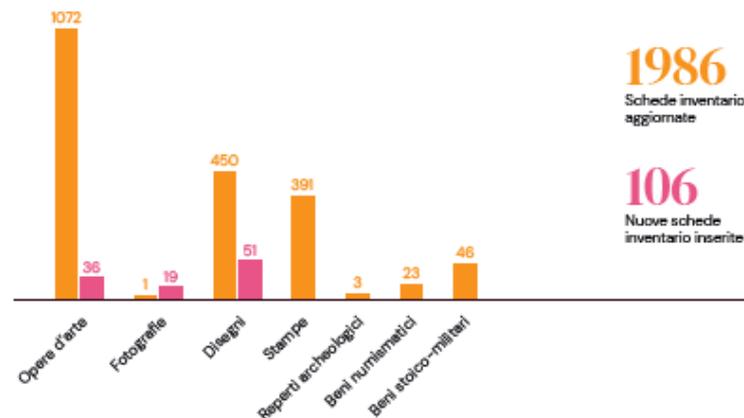
Nel 2024, 28 opere delle Collezioni Civiche sono state sottoposte a restauro; tra queste, 20 sono beni storico-militari, tra dipinti (10), materiali lapidei (9) e acquaforti (1).



I restauri sono la componente più evidente della costante attività di conservazione del patrimonio, che si esplicita anche attraverso interventi di manutenzione ordinaria, e di costante monitoraggio, tanto delle opere che degli spazi, in un'ottica di prevenzione dei rischi e riduzione degli interventi straordinari.

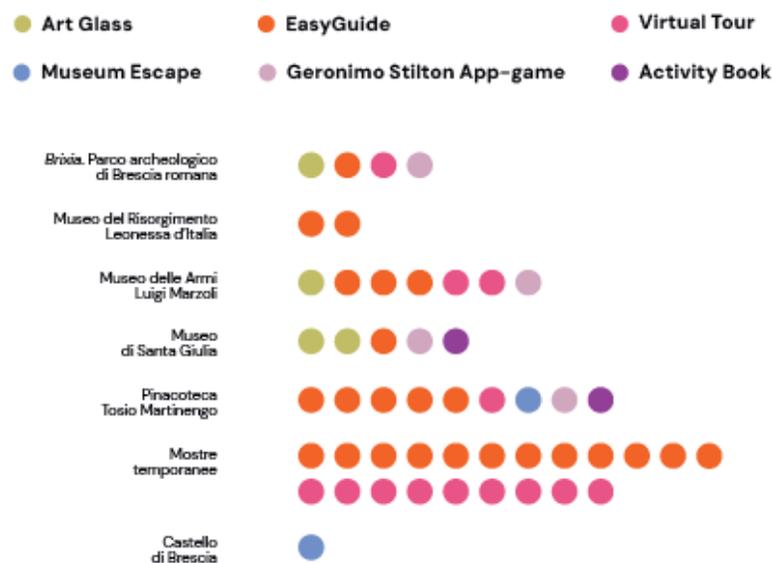
## Banca dati

Nel 2024 l'attività di archiviazione e catalogazione ha consentito l'aggiornamento di 1.986 schede di inventario e l'inserimento di 106 nuove schede all'interno della Banca Dati. Questo lavoro, condotto con metodo e rigore scientifico, ha riguardato diverse tipologie di beni appartenenti alle Collezioni, tra cui opere d'arte, fotografie, disegni, stampe, reperti archeologici, beni numismatici e storico-militari. La catalogazione rappresenta un ambito strategico e imprescindibile del lavoro di Fondazione Brescia Musei, che attraverso un costante impegno di indagine e sistematizzazione documentaria valorizza e approfondisce la conoscenza del proprio patrimonio.



## Innovazione degli spazi museali

Nel 2024, l'innovazione dell'offerta museale ha trovato applicazione nel recupero della Palazzina Ufficiali del Castello di Brescia e nell'ampliamento delle modalità di fruizione delle Collezioni museali, incrementando i percorsi di visita disponibili nella WebApp EasyGuide, il numero di Virtual Tour fruibili sul sito web di Fondazione Brescia Musei e le tipologie di Activity Book disponibili gratuitamente per i pubblici più giovani.



L'innovazione dell'offerta museale si è espressa attraverso il rinnovamento degli spazi museali e tramite il potenziamento degli strumenti di mediazione culturale, finalizzati a rendere sempre più accessibile e coinvolgente l'esperienza di visita. Ne sono testimonianza lo sviluppo e l'integrazione di supporti digitali e interattivi, quali EasyGuide, ArtGlass, Activity Book, Virtual Tour e l'app-game Geronimo Stilton. Strumenti che riflettono l'impegno costante della Fondazione nel perfezionare le modalità di fruizione del patrimonio museale, con particolare attenzione all'inclusività e all'innovazione tecnologica.

## Incremento delle collezioni

Il patrimonio dei Musei Civici ha visto un incremento complessivo di 82 nuovi beni, grazie alle donazioni ricevute (64) da Fondazione Brescia Musei, alle armi assegnate (15) al Museo delle Armi Luigi Marzoli in ottemperanza alla *Legge 18 aprile 1975 n. 110 - Circ. n. 61/2016 e 42/2018* e ai comodati concessi (3).



L'incremento delle Collezioni rappresenta una testimonianza concreta dell'impegno di Fondazione Brescia Musei nell'arricchimento del patrimonio civico, perseguito con attenzione alla coerenza culturale, storica e artistica dell'insieme. Ogni nuova acquisizione è oggetto di approfondite valutazioni e ricerche condotte in collaborazione con il Comitato Scientifico, che ne analizza la pertinenza e il valore prima dell'inserimento nelle raccolte. Le donazioni e i comodati provengono da collezionisti privati o da artisti, che scelgono di affidare alla città parte del proprio patrimonio o della propria produzione. Le armi assegnate, invece, rappresentano un incremento significativo della collezione del Museo delle Armi Luigi Marzoli, che custodisce una delle più pregiate raccolte europee di armature e armi antiche, testimonianza della lunga e prolifica tradizione armiera bresciana.

## Progetti espositivi

L'attività di valorizzazione si è tradotta in 10 progetti espositivi curati da Fondazione presso i propri spazi museali, 2 progetti allestitivi curati in spazi esterni alla Fondazione, 2 *side exhibitions* presso Borgonato di Corte Franca, 8 progetti promossi da Fondazione in spazi ad essa esterni, 1 progetto espositivo patrocinato, 1 progetto espositivo a lungo termine curato da Brescia Musei in spazi esterni alla Fondazione.



I progetti espositivi di Fondazione Brescia Musei trovano realizzazione sia all'interno degli spazi museali in gestione, sia in sedi esterne, attraverso progetti allestitivi e iniziative promosse dalla Fondazione in collaborazione con diverse realtà del territorio. Questa modalità diffusa di intervento consente di ampliare l'impatto delle attività espositive, rafforzando il ruolo della Fondazione come attore culturale radicato e proiettato oltre i propri confini istituzionali.

### Publicazioni e quaderni

Nel corso del 2024 Fondazione Brescia Musei ha realizzato 15 prodotti editoriali, tra pubblicazioni e quaderni, che comprendono 7 saggi curati direttamente dai propri studiosi. Parallelamente, il personale della Fondazione ha contribuito a 14 pubblicazioni su testate e prodotti editoriali esterni, portando la propria competenza scientifica in contesti di rilievo nazionale e internazionale.



Le pubblicazioni costituiscono uno strumento fondamentale di ricerca, approfondimento e divulgazione, e rappresentano il lavoro di sintesi e restituzione del patrimonio e del capitale culturale custodito da Fondazione Brescia Musei. Questo impegno si concretizza sia nelle edizioni promosse direttamente dalla Fondazione, sia attraverso la partecipazione dei suoi professionisti a progetti editoriali esterni.

### Incontri

Accanto alle attività di conservazione e ai progetti espositivi sono stati organizzati quasi 40 incontri aperti al pubblico con studiosi, artisti, scrittori e figure di spicco presso gli spazi museali di Fondazione, mentre i dipendenti di Brescia Musei sono stati ospitati più di 70 volte in istituzioni e sedi museali italiane e straniere per raccontare casi studio o presentare le *best practices* della Fondazione.



Gli incontri, le conferenze, le presentazioni e la partecipazione a convegni – organizzati sia negli spazi della Fondazione sia all'esterno – riflettono la volontà di fare di Brescia Musei un luogo di dialogo, approfondimento e condivisione del sapere. Allo stesso tempo, queste iniziative evidenziano l'importanza di diffondere il capitale culturale, le competenze e il valore della Fondazione oltre i confini museali, rafforzando il suo ruolo nel panorama culturale nazionale.

### Proiezioni

Nel corso del 2024, le proiezioni cinematografiche sono state 1.570 per un totale di 392 titoli e una media di quasi 30 proiezioni a settimana. Le proiezioni hanno avuto luogo non solo nelle due sale del cinema Nuovo Eden, ma anche nel *Vindarium* - Parco delle sculture del Museo di Santa Giulia, durante la stagione estiva. La programmazione è focalizzata sul cinema d'autore e di qualità, e sono stati proposti più di 60 film classici restaurati e 30 film per il pubblico più giovane.



# 392 film

Di cui \_\_\_\_\_

61 Film classici    30 Film per i più piccoli

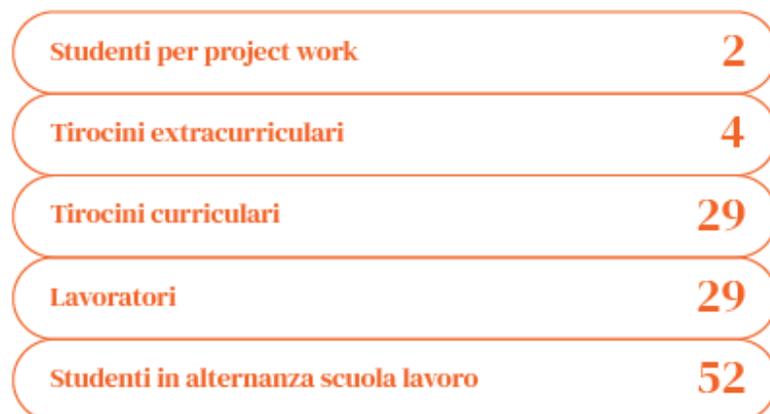
Il valore delle proiezioni scelte da Fondazione Brescia Musei si può riconoscere attraverso il numero totale di spettacoli, di pellicole proiettate e il numero medio di proiezioni a settimana, che restituiscono la programmazione su tutto l'anno tra film d'essai, classici e d'animazione.

# Governance

La governance di Fondazione Brescia Musei si fonda su un approccio strategico orientato alla valorizzazione delle relazioni istituzionali, allo sviluppo delle risorse umane e alla pianificazione di attività culturali ad alto impatto. Un modello gestionale che integra progettualità, innovazione e una costante attenzione alla tutela e promozione del patrimonio, anche in riferimento ai siti UNESCO, contribuendo alla costruzione di un sistema culturale solido e condiviso.

## Capitale umano

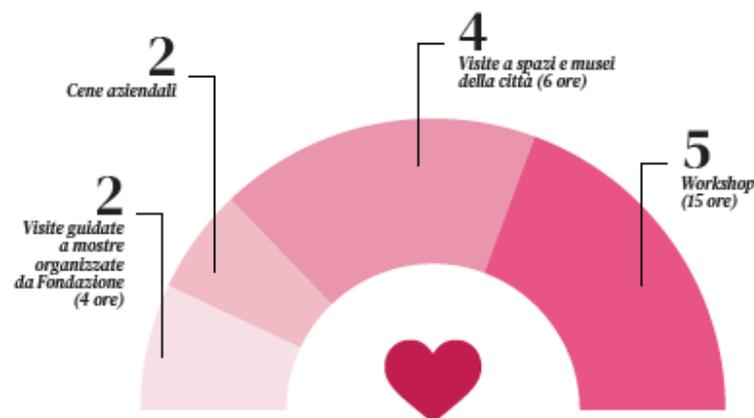
Nel 2024, Fondazione Brescia Musei era composta da 29 lavoratori dipendenti, a cui si sono affiancati più di 35 stagisti, come parte del corso di studio, come esperienza post laurea e per progetti specifici e 40 studenti in alternanza scuola lavoro.



Il capitale umano di Fondazione Brescia Musei riflette l'ampliamento delle competenze e delle professionalità messe in campo per sostenere la crescita e l'evoluzione delle attività istituzionali. La presenza di giovani in formazione rappresenta un ulteriore indicatore della capacità della Fondazione di configurarsi come contesto dinamico, in grado di trasmettere conoscenze e promuovere lo sviluppo di nuove competenze nel settore culturale.

## Iniziative di welfare aziendale

Nel corso del 2024 è stato sviluppato un programma di attività orientato al welfare aziendale, con l'obiettivo di arricchire l'esperienza lavorativa e favorire la partecipazione a momenti culturali e conviviali. Sono state organizzate visite guidate a due mostre allestite presso il Museo di Santa Giulia, per un totale di 4 ore, e ulteriori quattro visite a musei e fondazioni della città di Brescia, per complessive 6 ore. A tali iniziative si sono affiancati due momenti conviviali – le cene aziendali di Natale e di inizio estate – e un progetto specificamente orientato al benessere personale e all'organizzazione del lavoro, articolato in cinque workshop da 3 ore ciascuno. Attraverso questo insieme di attività, la Fondazione ha inteso sostenere non solo la dimensione professionale, ma anche quella relazionale e personale delle proprie risorse.



### Consiglio Direttivo, Comitato Scientifico e Consiglio Generale

Le attività programmatiche si sono consolidate attraverso 15 riunioni del Consiglio Direttivo, 6 del Comitato Scientifico e 1 del Consiglio Generale, che hanno accompagnato e supervisionato la progettazione e la realizzazione della programmazione espositiva annuale, nonché lo sviluppo delle attività scientifiche e culturali legate alle Collezioni permanenti.



Le riunioni del Consiglio Direttivo, del Comitato Scientifico e del Consiglio Generale indicano il livello di coinvolgimento sulla programmazione e sullo sviluppo delle attività, ma anche sulla ricerca e l'innovazione di Brescia Musei nel corso dell'anno.

### Convenzioni per stage e alternanza scuola-lavoro

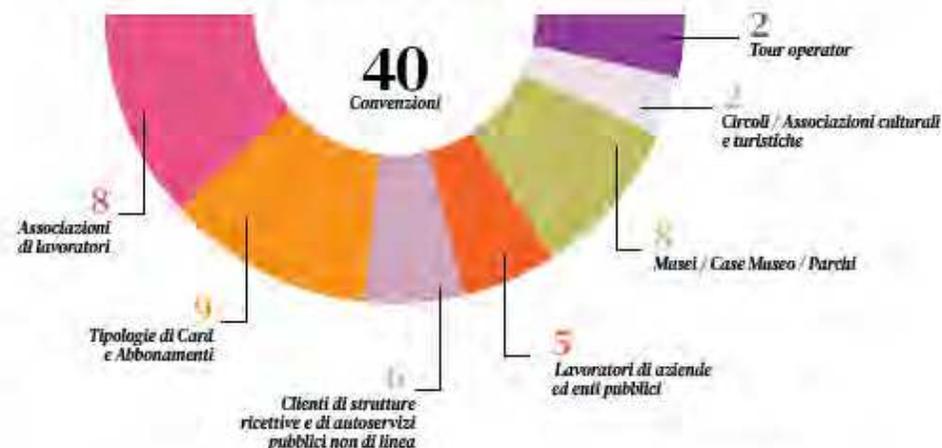
Sono state 12 le università convenzionate da cui sono arrivati gli stagisti, 12 le scuole superiori convenzionate per l'alternanza scuola-lavoro e 3 le accademie.



Le convenzioni con scuole e università rispecchiano le relazioni istituzionali e territoriali che vengono instaurate da Fondazione Brescia Musei rispetto alle attività di stage, tirocinio e alternanza scuola-lavoro.

### Convenzioni per la bigliettazione

Per quanto riguarda la bigliettazione, nel 2024, Fondazione Brescia Musei ha contato 40 convenzioni con musei, enti culturali, aziende, associazioni culturali e di lavoratori.



Le convenzioni stipulate nel corso del tempo rispecchiano le relazioni istituzionali e territoriali che vengono instaurate da Fondazione Brescia Musei con enti di diverso genere per diffondere e invitare il maggior numero di persone a fruire del patrimonio della Fondazione.

### Componenti Alleanza Cultura



Nel 2024 i componenti di Alleanza Cultura sono stati 47, di cui 5 nuovi Alleati e un tasso di riconferme pari al 95%, superando quindi sia per numero, sia per percentuale di riconferme, il già ottimo risultato del 2023, anno nel quale gli Alleati erano 44, con un tasso riconferma pari all'80%.

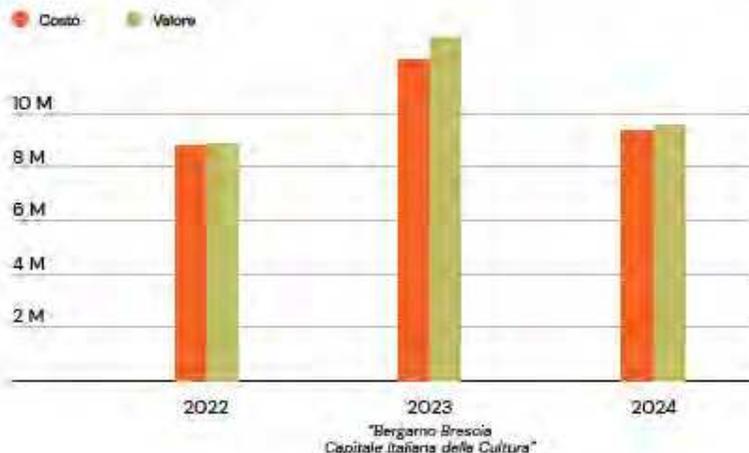
Il numero sempre crescente di aderenti ad Alleanza Cultura testimonia la costante espansione del progetto e il rafforzamento di una comunità di patrimonio condivisa. Con questa iniziativa, Fondazione Brescia Musei promuove un modello partecipativo che coinvolge aziende e soggetti privati nella co-progettazione e nel sostegno delle proprie attività culturali.

# Sostenibilità economica

La sostenibilità economica di Fondazione Brescia Musei si misura nella capacità di generare valore attraverso una pluralità di fonti di finanziamento: dai proventi diretti derivanti dalla valorizzazione del patrimonio e delle sedi museali, ai contributi pubblici e privati ottenuti su più livelli. Tale equilibrio economico si riflette anche nel rapporto tra i ricavi e i costi, nonché nella relazione con i dati di affluenza complessiva di visitatori e spettatori, indicatori fondamentali dell'efficacia gestionale e della solidità del modello adottato.

## Valore e costo della produzione

Dopo il risultato straordinario registrato nel 2023, anno in cui Fondazione Brescia Musei ha beneficiato dell'effetto volano di "Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura", i dati economici del 2024 segnano un ritorno a un quadro più ordinario, pur mantenendo una sostanziale tenuta del sistema. Il valore generato dalla Fondazione si attesta a 8.666.679 euro, a fronte di un costo complessivo di 8.686.554 euro, con uno scostamento contenuto che conferma l'equilibrio economico della gestione anche in assenza di eventi di tale eccezionalità.



Il valore e i costi della produzione rappresentano, rispettivamente, i ricavi e i costi complessivi della Fondazione, in relazione sia alle spese sostenute per l'attuazione delle attività istituzionali, sia alle risorse economiche e ai finanziamenti raccolti nel corso dell'anno.

## Equilibrio gestionale e risultato economico 2024

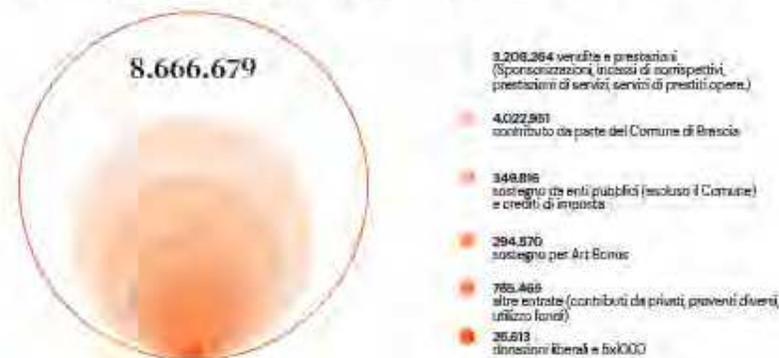
Pur in presenza di un lieve disavanzo tra valore e costi della produzione, pari a -19.875 €, Fondazione Brescia Musei ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile d'esercizio di 38.367 €. Il risultato economico positivo è stato conseguito grazie a una gestione dinamica delle risorse patrimoniali e finanziaria, che ha generato proventi da interessi per oltre 67.000 €, pur in un contesto di equilibrio operativo, contribuendo alla ricomposizione della sostenibilità

economica complessiva. Tale esito conferma la solidità strutturale della Fondazione e la sua capacità di coniugare sostenibilità economica e progettualità culturale. L'utile conseguito costituisce un indicatore rilevante della qualità della gestione, espressione di una strategia fondata su una visione di lungo periodo, sull'ottimizzazione delle risorse disponibili e su un presidio attento dell'efficienza operativa.



## Valore della produzione

Nel 2024, il valore della produzione di Fondazione Brescia Musei ammonta complessivamente a circa 8,6 milioni di euro. Di questi, il 37% proviene dai ricavi da vendite e produzioni, pari a quasi 3,2 milioni di euro. La parte restante, pari a 5,4 milioni di euro, è costituita da altri ricavi e proventi. Tra questi, il contributo del Comune di Brescia rappresenta la voce principale, con 4 milioni di euro (pari al 73% di questa categoria). A questi si aggiungono circa 295 mila euro provenienti dal fondo Art Bonus, quasi 350 mila euro da altri enti pubblici e oltre 25 mila euro derivanti dalle donazioni e dai 5x1000 raccolte nel 2024.



Il valore della produzione di Fondazione Brescia Musei è complessivamente rappresentato dai ricavi e dai proventi, costituiti da differenti risorse che vanno dalle vendite e prestazioni, dai fondi derivati da Art Bonus, dai contributi del Comune di Brescia e dal sostegno di enti pubblici e privati.

### Vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, in particolare, sono rappresentati dagli introiti delle biglietterie e dei bookshop dei musei e del cinema, pari a 2,1 milioni di euro; a questi si aggiungono più di 700 mila euro di sponsorizzazioni derivate principalmente dal progetto Alleanza Cultura e altri sponsor; 322 mila euro derivati dalla gestione degli spazi museali di Fondazione Brescia Musei e del cinema Nuove Eden, oltre ad altri servizi resi, e 9 mila euro dai prestiti.

I ricavi e i proventi rappresentano le entrate di Fondazione Brescia Musei che derivano direttamente dall'attività caratteristica: la bigliettazione, le sponsorizzazioni, la gestione degli spazi museali e la vendita in conto deposito di libri e merci.

- 2.069.783 introiti biglietti e bookshop
- 707.201 introiti da sponsorizzazioni
- 322.294 introiti da gestione spazi
- 9.486 ricavi da prestiti



### Costo per fruitore

Il costo per fruitore è di 31,57 euro, cifra che rappresenta il rapporto tra il costo della produzione e il numero totale dei visitatori. Il dato è stato comparato con gli anni precedenti, tenendo anche conto del delta tra il valore generato e il costo della produzione degli scorsi anni. Se si esclude l'eccezionalità del 2023, dovuta a Bergamo-Brescia Capitale italiana della Cultura, si evince come il costo medio per visitatore registrato nel 2024, non solo ha registrato un miglioramento del 3,51%

rispetto al 2022 -durante il quale il costo medio per fruitore era di 32,72€- ma è a maggior ragione positivo se si considera che il costo di produzione del 2024 è sì superiore rispetto al costo di produzione del 2022, ma non tanto quanto si era potuto ipotizzare proporzionalmente al costo per utente del 2022, evidenziando così un miglioramento dell'efficienza economica della Fondazione.



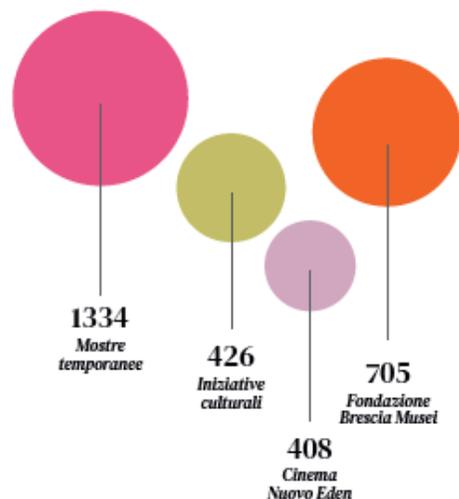
Il costo del visitatore è il risultato del rapporto tra il costo della produzione e i visitatori di Fondazione Brescia Musei. È un indicatore di quanto la Fondazione investe nelle attività e nei progetti annuali rispetto al numero di persone che ne hanno fruito.

# Identità

La riconoscibilità e la reputazione di Fondazione Brescia Musei trovano riscontro anche nella rilevante copertura mediatica registrata nel corso del 2024, attraverso articoli su stampa cartacea e online, servizi televisivi e radiofonici. I canali di comunicazione rappresentano non solo strumenti di diffusione delle attività della Fondazione, ma anche leve strategiche per valorizzare e condividere con un pubblico ampio – locale, nazionale e internazionale – contenuti culturali, fotografici, audiovisivi e digitali, contribuendo a rafforzare l'identità del brand e a consolidare il legame con la propria comunità di riferimento.

## Raccontare la Fondazione: la visibilità mediatica come espressione dell'impatto culturale sul territorio e oltre

Nel 2024 sono stati pubblicati oltre 2870 articoli relativi alle attività di Fondazione Brescia Musei, con una prevalenza sulla stampa locale, ma con significative ricadute anche a livello nazionale. Le presenze su emittenti televisive e radiofoniche, pur in numero minore rispetto alla stampa, confermano una costante attenzione da parte dei media, in particolare sul piano territoriale. Il grafico a seguire evidenzia la suddivisione degli articoli e dei servizi radiofonici e televisivi raccolti in rassegna stampa, distinguendoli in base alle tematiche trattate: attività istituzionali della Fondazione, mostre temporanee, programmazione del Cinema Nuovo Eden e altre iniziative culturali.



Le apparizioni sulla stampa, TV e radio a livello locale, nazionale e internazionale rispecchiano il raggio d'azione e l'interesse da parte di giornalisti e fonti di informazione rispetto alle attività, al patrimonio e ai progetti di Fondazione Brescia Musei.

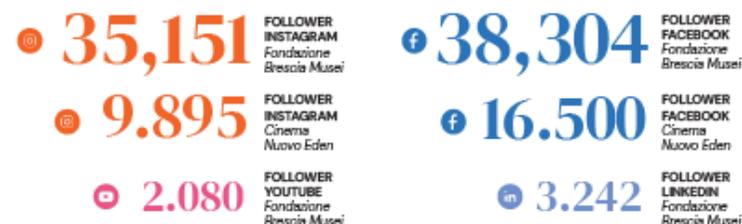
## Copertura mediatica e canali di diffusione

Nel 2024, Fondazione Brescia Musei ha registrato un'ampia copertura mediatica, con **2.873 articoli complessivi** dedicati alle sue attività. La **stampa locale** ha rappresentato il **56% del totale** (1.610 articoli), mentre la **stampa nazionale** ha contribuito con 1.246 articoli (43%), a cui si aggiungono **17 uscite su testate internazionali**. In riferimento ai canali di pubblicazione, il **53% delle uscite** (1.532 articoli) è avvenuto su **piattaforme online**, mentre **1.341 articoli (47%)** sono apparsi su **testate cartacee**. Questi dati evidenziano una presenza capillare della Fondazione sui media, capace di coniugare visibilità territoriale e riconoscimento a livello nazionale.



## Social Media

Nel corso del 2024, la strategia di comunicazione digitale della Fondazione ha confermato la centralità dei canali social, delle newsletter e del sito web come strumenti primari per la costruzione e il consolidamento di una comunità digitale ampia, fidelizzata e in costante crescita. I canali social istituzionali – suddivisi tra i profili @bresciamusei e @cinemanuovoeden su Instagram e Facebook – rappresentano spazi attivi di comunicazione, aggiornamento e dialogo con il pubblico, intercettando sia i visitatori effettivi dei musei e del cinema, sia una più ampia platea di interessati, potenziali fruitori e stakeholder.



Oltre alla funzione informativa, i social media si configurano come un dispositivo relazionale a tutti gli effetti, favorendo l'engagement, la partecipazione e la co-creazione di senso intorno ai valori e ai progetti della Fondazione. La comunità digitale così costruita costituisce una rete dinamica e partecipativa, integrata ma non sovrapponibile al pubblico fisico, che contribuisce alla diffusione e al radicamento del ruolo culturale della Fondazione nel territorio.

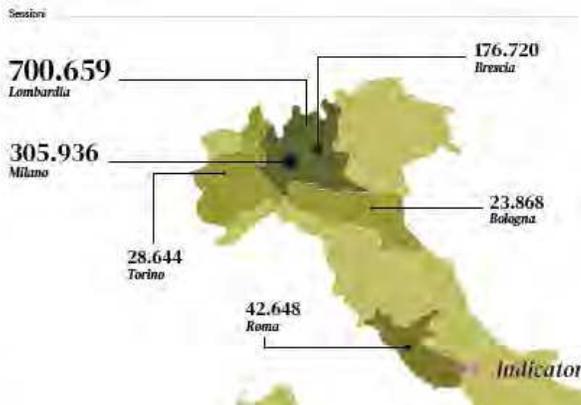


### Sito web

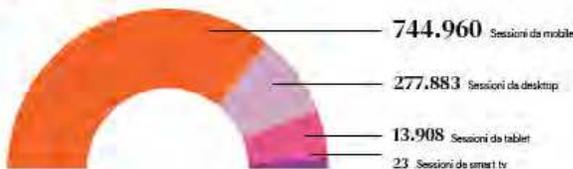
Nel 2024 il sito web di Fondazione Brescia Musei si è confermato un canale strategico di comunicazione, servizio e accesso alla cultura, registrando un totale di 1.031.206 sessioni, con una crescita del +12,3% rispetto al 2023. Gli utenti unici che hanno navigato il portale sono stati 553.518, con una media mensile di 46.127 visitatori (+6,3% su base annua). Il sito non solo svolge una funzione informativa e di aggiornamento sulle attività della Fondazione, ma rappresenta sempre più uno strumento di fruizione culturale a distanza. Grazie all'integrazione di contenuti digitali come i virtual tour e le EasyGuide, la piattaforma contribuisce alla costruzione di un vero e proprio digital twin della sedi museali, ampliando le possibilità di accesso al patrimonio da parte di pubblici diversi e rendendo l'esperienza museale accessibile e continuativa, anche oltre i confini fisici del museo. Un ambito di sviluppo che Fondazione intende potenziare ulteriormente nei prossimi anni.



Nel 2024, oltre il 92% delle sessioni sul sito web di Fondazione Brescia Musei ha avuto origine in Italia. La Lombardia si conferma l'area più rappresentata, con circa 701.000 sessioni, pari a oltre due terzi del traffico nazionale, seguita da Lazio, Emilia-Romagna e Piemonte. Le città con maggior affluenza sono: Milano (oltre 305.000 sessioni) e Brescia (oltre 176.000), seguite da Roma e Torino. Il sito registra anche una discreta presenza internazionale, con accessi prevalentemente da Stati Uniti, Germania, Paesi Bassi e Francia.

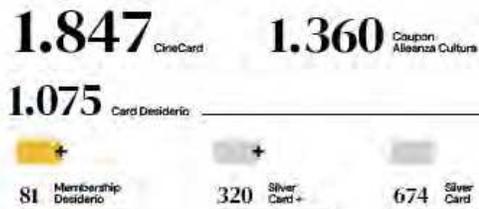


Dal punto di vista tecnologico, la fruizione del sito avviene in prevalenza da dispositivi mobili, che rappresentano oltre il 72% delle sessioni, a dimostrazione della crescente importanza dell'accessibilità mobile nella strategia digitale della Fondazione. Resta comunque significativo anche il traffico da desktop, pari a circa il 27%, indice di una consultazione approfondita da parte di utenti in cerca di contenuti più articolati o legati alla programmazione culturale.

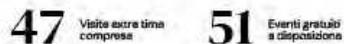


### Membership

Il percorso di fidelizzazione e di coinvolgimento del pubblico e degli stakeholder ha registrato nel 2024 risultati significativi. Il Cinema Nuovo Eden ha registrato quasi 1.850 abbonamenti, mentre le Card Desiderio sottoscritte sono state oltre 1.000 nelle diverse tipologie: Membership Desiderio, Silver Card + e Silver Card. Nell'ambito del programma Alleanza Cultura, sono stati inoltre erogati benefit esclusivi che hanno favorito la partecipazione e la vicinanza alla Fondazione: 47 visite extra time, 51 eventi gratuiti e oltre 1.300 coupon per l'ingresso a mostre e musei.

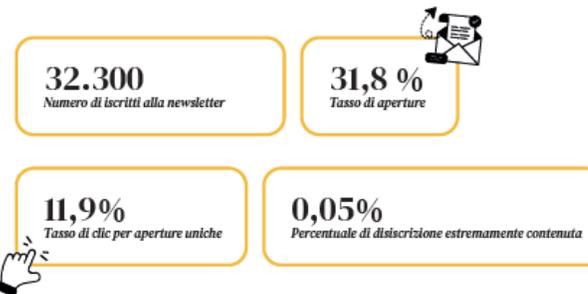


Fondazione Brescia Musei promuove la partecipazione e la fidelizzazione dei propri fruitori attraverso la CineCard, tessera del cinema Nuovo Eden, la Membership Desiderio e il progetto Alleanza Cultura, di cui viene rilevato l'utilizzo dei benefit, la partecipazione agli eventi e alle visite guidate.



### Newsletter: un canale diretto e fidelizzato

Nel 2024 la newsletter di Fondazione Brescia Musei si è confermata un efficace strumento di comunicazione e coinvolgimento del pubblico. Con oltre 32.300 iscritti, suddivisi tra gli interessati alle attività museali e gli interessati alla programmazione del Cinema Nuovo Eden, il servizio ha registrato performance di rilievo: un tasso di apertura del 31,8%, un tasso di clic per aperture uniche dell'11,9% e una percentuale di disiscrizione estremamente contenuta (0,05%). Dati che evidenziano la qualità editoriale del canale e la sua capacità di mantenere un dialogo attivo e fidelizzato con la comunità di riferimento.



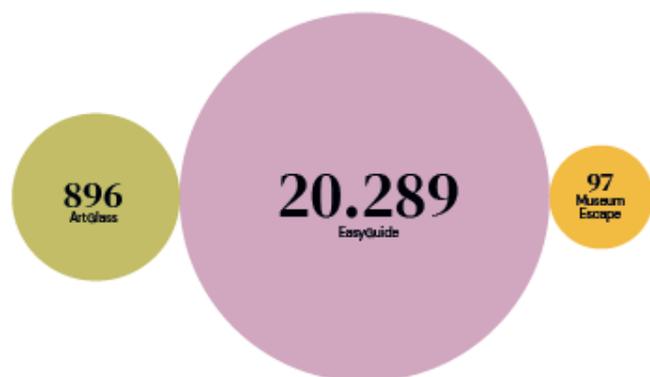
La newsletter rappresenta uno strumento strategico per la costruzione di un rapporto continuativo e personalizzato con il pubblico, capace di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità culturale della Fondazione e di valorizzare in modo diretto le progettualità promosse.

# Empowerment

Il valore dell'*empowerment* generato da Fondazione Brescia Musei per la comunità e il territorio si esprime attraverso un processo di crescita fondato sullo sviluppo dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione dei visitatori. L'obiettivo è attivare risorse latenti e favorire una consapevole appropriazione del proprio potenziale, grazie all'accesso a strumenti culturali inclusivi e abilitanti. In questa prospettiva, gli spazi museali e culturali della Fondazione non si configurano unicamente come luoghi di fruizione, ma come veri e propri contesti di partecipazione attiva, di relazione e di valorizzazione delle competenze individuali e collettive.

## Nuovi strumenti digitali di empowerment

Nel 2024, gli strumenti digitali e le esperienze interattive proposte da Fondazione Brescia Musei hanno riscosso un elevato gradimento da parte del pubblico. Le EasyGuide hanno registrato oltre 20.000 accessi alla WebApp, utilizzata in prevalenza per approfondire le Collezioni permanenti dei Musei Civici. Gli ArtGlass sono stati scelti da circa 900 visitatori, mentre le Museum Escape hanno coinvolto circa un centinaio di gruppi, confermandosi una proposta innovativa e attrattiva per un pubblico eterogeneo.



EasyGuide rappresenta uno strumento digitale di accompagnamento alla visita, pensato per favorire la fruizione autonoma e approfondita delle Collezioni e delle mostre. EasyGuide è disponibile sia in italiano, sia in inglese e in lingua LIS (Lingua dei Segni Italiana), così da promuovere un accesso inclusivo ai contenuti museali. A questa risorsa si affiancano gli ArtGlass, dispositivi di realtà aumentata attivi in tre sedi museali, che arricchiscono l'esperienza immersiva del visitatore. Completano l'offerta le Museum Escape, attività ludico-educative attivate presso la Pinacoteca Tosio Martinengo e nei musei del Castello di Brescia – il Museo delle Armi Luigi Marzoli e il Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia – pensate per rendere la visita coinvolgente, interattiva e adatta a diversi target di pubblico.

## Rapporto tra i visitatori e gli studenti

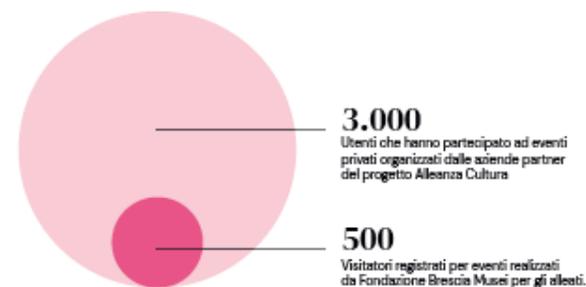
Nel 2024, il numero di studenti che hanno frequentato Fondazione Brescia Musei è stato più di 78 mila ragazzi e ragazze. Rispetto al numero totale di visitatori, circa un visitatore su tre e mezzo è stato uno studente, a testimonianza della forte vocazione educativa e formativa della Fondazione.



Il rapporto tra il pubblico generale e il numero di studenti che hanno frequentato gli spazi museali evidenzia l'impatto significativo delle attività della Fondazione sul percorso di crescita e formazione delle giovani generazioni. Questo indicatore rappresenta una chiave di lettura rilevante per misurare il contributo offerto dalle attività di Brescia Musei ai processi di empowerment culturale, educativo e relazionale rivolti ai più giovani.

## Visitatori e utenti collegati al progetto Alleanza per la Cultura

Anche il progetto Alleanza Cultura ha contribuito a una riscoperta e una nuova fruizione degli spazi di Brescia Musei, con quasi 3500 visitatori e utenti connessi al progetto. Di questi, 500 sono i visitatori registrati durante gli eventi pensati e organizzati appositamente da Fondazione Brescia Musei per gli alleati, mentre 3000 sono gli utenti che hanno partecipato ad eventi privati organizzati dalle aziende partner del progetto Alleanza Cultura presso gli spazi di Fondazione Brescia Musei.



Il progetto Alleanza Cultura ha assunto un ruolo rilevante all'interno delle attività promosse da Fondazione Brescia Musei, contribuendo a rafforzare il coinvolgimento e l'empowerment dei suoi aderenti, che hanno potuto accedere al patrimonio museale attraverso visite guidate e una partecipazione attiva agli eventi organizzati.

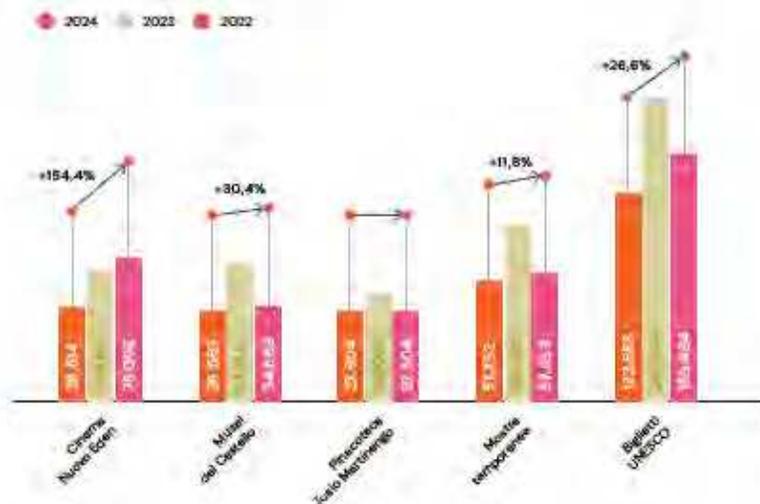
### L'andamento dei visitatori: crescita solida oltre l'eccezionalità del 2023

Nel 2024 Fondazione Brescia Musei ha registrato dati di affluenza complessivamente positivi, che confermano una solida crescita nel medio periodo. Se da un lato è naturale rilevare valori inferiori rispetto all'eccezionalità del 2023 – anno segnato dal successo straordinario di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura – dall'altro il confronto con il 2022 restituisce un quadro chiaramente in evoluzione e in significativa crescita, a testimonianza della capacità dei musei e delle attività collegate di attrarre pubblici sempre più ampi e diversificati.

In particolare, il Parco archeologico e il Museo di Santa Giulia hanno accolto **155.484** visitatori, segnando una crescita del **+26,6%** rispetto al 2022. I Musei del Castello (Museo delle Armi Luigi Marzoli e Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia) hanno registrato **34.669 presenze**, con un incremento del **+30,4%** rispetto al 2022. La Pinacoteca Tosio Martinengo ha sostanzialmente confermato i livelli pre-Capitale, con **27.504** visitatori, un dato in linea con il 2022.

Per quanto riguarda le mostre temporanee con propria bigliettazione, nel 2024 sono stati registrati **57.453** visitatori, un dato che, pur risentendo del minor numero di esposizioni rispetto al 2023, risulta comunque superiore del **+11,8%** rispetto al 2022, confermando un interesse crescente verso l'offerta espositiva della Fondazione.

Infine, il Cinema Nuovo Eden ha conseguito un risultato eccezionale: con **75.098** spettatori, ha superato ampiamente i livelli sia del 2022 che del 2023, segnando una crescita del **+154,4%** rispetto al 2022 e affermandosi come un punto di riferimento sempre più solido per il pubblico cittadino e non solo.



### Attività e utenti di public engagement

Fondazione Brescia Musei continua a distinguersi per l'ampiezza e l'impatto del proprio programma di *public engagement*, rivolto a tutte le fasce d'età e ai diversi segmenti della comunità. Particolarmente rilevante il dato relativo alla partecipazione scolastica, con 3.432 classi e quasi 79.000 studenti, che conferma la centralità dell'offerta educativa anche al di fuori dell'eccezionalità del 2023. Le attività rivolte al pubblico adulto – come le 1.586 visite guidate – e quelle dedicate all'infanzia, tra cui le più di 14 settimane di *camp* stagionali che hanno raggiunto il numero record di **1.057 partecipanti**, evidenziano la capacità della Fondazione di rispondere a bisogni culturali diversificati, promuovendo al tempo stesso relazioni, appartenenza e crescita condivisa.

**3.432 classi**

**1.586 visite guidate**

**100 giorni di camp**

**394 Museo per tutti**

Complessivamente, ai 4 *camp* stagionali – *spring wonder*, *summer* e *winter camp* – erogati per il target *teens* anche in lingua inglese, sono stati registrati 1.057 iscritti; si tratta del risultato più alto raggiunto da Fondazione Brescia Musei in questi anni!

394 attività accessibili e inclusive nell'ambito del programma "Museo per tutti" hanno coinvolto famiglie, bambini, anziani, persone con disabilità, neogenitori, mediatori culturali e pubblici fragili. Un'offerta trasversale che rende il museo un luogo vissuto, riconosciuto e abilitante per la comunità.

# Territorio

L'impatto generato da Fondazione Brescia Musei sul territorio si misura attraverso una serie di indicatori indiretti, che consentono di rilevare le ricadute economiche, sociali e culturali delle attività promosse. Le progettualità della Fondazione attivano dinamiche virtuose che contribuiscono allo sviluppo locale, stimolando la partecipazione, la coesione e la valorizzazione delle risorse del contesto urbano, provinciale e regionale. In questo ambito, rientrano anche le azioni orientate alla sostenibilità ambientale, che rappresentano un ulteriore elemento di integrazione tra la missione culturale della Fondazione e le istanze di responsabilità territoriale.

## Fruizione museale da parte della comunità locale

Nel 2024, Fondazione Brescia Musei ha registrato **14.798** visitatori residenti nel Comune di Brescia, pari a circa il **7,4%** della popolazione cittadina (199.949 abitanti, fonte ISTAT). A questi si aggiungono **22.927** visitatori provenienti dalla provincia di Brescia, a conferma del radicamento della Fondazione nel tessuto territoriale locale.

Questi dati, che non includono gli ingressi alle mostre temporanee con propria bigliettazione, evidenziano la significativa partecipazione della comunità bresciana alle attività museali e il ruolo attivo dei Musei Civici come presidi culturali di prossimità.



## Musei e turismo culturale

Nel 2024, secondo un'indagine condotta dal Settore di Transizione Digitale del Comune di Brescia, i **turisti stranieri** rilevati nel centro storico cittadino sono stati **758.291**, un dato che evidenzia il forte richiamo della città a livello internazionale. Nello stesso anno, i **visitatori provenienti da fuori provincia** che hanno visitato i Musei Civici di Brescia e le esposizioni temporanee con propria bigliettazione organizzate da Fondazione Brescia Musei sono stati **237.385**, pari a circa il **31%** del totale dei turisti stranieri rilevati. Pur considerando che le due metriche non sono perfettamente sovrapponibili — sia per le diverse definizioni adottate (turista vs. visitatore), sia per la natura discontinua della rilevazione — il dato suggerisce una significativa incidenza dell'offerta culturale museale nella fruizione turistica del centro storico. La presenza di pubblico extra-provinciale, in particolare, conferma il ruolo della Fondazione come polo di attrazione culturale e leva strategica per la valorizzazione del patrimonio e del brand territoriale.



**TURISTA:** persona non residente a Brescia che soggiorna o resta in città per almeno 8 ore e che non viene rilevato con continuità.

**VISITATORE:** persona non residente a Brescia, che resta in città per max 4 ore e che non viene rilevato con continuità.

## Rapporto con gli spazi culturali e le associazioni della città di Brescia

Nel corso del 2023 Fondazione Brescia Musei ha collaborato con uno spazio culturale su 3 e con un'associazione culturale su 6 della città di Brescia. Si può notare un aumento nel numero di collaborazioni con spazi culturali e una diminuzione nelle collaborazioni con le associazioni.



Il rapporto con gli spazi e le associazioni culturali della città di Brescia restituisce una fotografia del contesto nel quale opera Fondazione Brescia Musei e testimonia il grado di collaborazione che ogni anno si costruisce con i diversi soggetti attivi nel panorama culturale locale.\*

\*Telenco di spazi culturali e associazioni culturali è frutto di una raccolta spontanea e indicativa in collaborazione con la Direzione dell'Area Cultura, Creatività, Innovazione e Promozione della città del Comune di Brescia.

## Eventi privati aperti al pubblico

Nel 2024 sono stati organizzati e realizzati **242** eventi, di cui **36** eventi pubblici tra concerti, conferenze, letture teatralizzate, workshop e lecture — ai quali si aggiungono **12** repliche — e **169** eventi privati, aumentando di un terzo il numero di eventi che hanno avuto luogo durante il 2022.



Il rapporto tra eventi aperti al pubblico e iniziative private ospitate negli spazi di Fondazione Brescia Musei rappresenta un indicatore significativo della sua capacità di accoglienza e apertura alla comunità. I luoghi della Fondazione si configurano infatti come spazi versatili e inclusivi, capaci di accogliere sia attività di divulgazione e intrattenimento culturale rivolte al grande pubblico, sia occasioni di carattere privato, rafforzando così il legame tra istituzione e territorio.

## Gestione e monitoraggio dei consumi

Per esigenze di tutela e conservazione delle opere, gli spazi museali richiedono il mantenimento di specifici standard di temperatura, con conseguenti consumi continuativi di energia elettrica, riscaldamento e raffrescamento.

Nel 2024 i consumi di teleriscaldamento si sono concentrati principalmente sul Museo di Santa Giulia, con oltre 3,6 mln di kWh, e sulla Pinacoteca Tosio Martinengo, con circa 1 mln di kWh. Valori rilevanti si registrano anche per il Parco Archeologico e per il Museo del Risorgimento, confermando la centralità di questi siti nei fabbisogni energetici complessivi. Per quanto riguarda il teleraffrescamento, anche in questo caso il Museo di Santa Giulia costituisce il polo più energivoro, con oltre 2,3 mln di kWh, seguito dalla Pinacoteca Tosio Martinengo, che ha superato 1 mln di kWh. Sul fronte dell'energia elettrica, i valori più elevati si riscontrano al Museo di Santa Giulia, con quasi 1,2 mln di kWh, e alla Pinacoteca Tosio Martinengo, con oltre 447 mila kWh. Anche il Nuovo Eden e il Parco Archeologico evidenziano dati rilevanti rispetto al fabbisogno complessivo della Fondazione.

Infine, per quanto concerne i consumi idrici, i due poli principali sono stati il Museo di Santa Giulia (oltre 548 mila mc) e il Parco Archeologico (quasi 500 mila mc).

In questo contesto, Fondazione Brescia Musei prosegue il proprio impegno a monitorare costantemente i consumi, con l'obiettivo di coniugare le esigenze di tutela e fruizione del patrimonio con principi di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale.

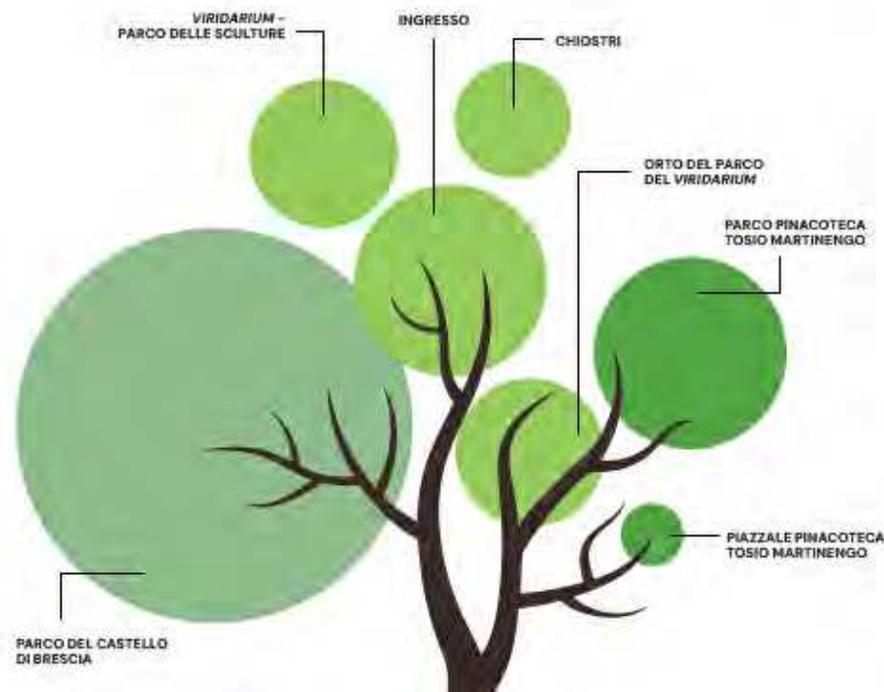


# Aree verdi

Con 42 specie di alberi nel Parco del Castello di Brescia, per un totale di 470 alberi mappati dal Settore Verde urbano e territoriale del Comune di Brescia, il Castello e i suoi musei risultano come il polmone verde della città di Brescia. Negli spazi del Museo di Santa Giulia sono presenti 102 alberi di 17 specie diverse, di cui 62 alberi si trovano nel solo *Viridarium* - Parco delle Sculture. La Pinacoteca Tosio Martinengo è, invece, ombreggiata da 2 cedri nel piazzale antistante la facciata, ma possiede anche un giardino nel chiostro interno di Palazzo Martinengo da Barco - ancora chiuso al pubblico - dove sono presenti cinque specie diverse per un totale di 12 alberi, tra cui delle alte piante di tasso.

Parchi e giardini, abitati da alberi e arbusti, sono risorse importanti e caratteristiche dei Musei Civici, che valorizzano il patrimonio anche in questo modo. Negli spazi verdi esterni, durante il periodo estivo, vengono ospitate anche manifestazioni, concerti, proiezioni e iniziative nell'ottica di un museo accogliente, aperto alla città e ai suoi visitatori.

■ Castello ■ Museo di Santa Giulia ■ Pinacoteca Tosio Martinengo



## Castello

Spazio esterno 61.582,4 m<sup>2</sup>

### PARCO DEL CASTELLO DI BRESCIA

Abete bianco  
Abete del Colorado  
Acerò  
Agrifoglio  
Albero dei rosari  
Albero del paradiso  
Albero di Giuda  
Albero dorato della pioggia  
Alloro  
Amolo  
Bagolaro  
Berretta del prete  
Carpino  
Carpino bianco  
Cedro  
Ciliegio  
Cipresso mediterraneo  
Faggio europeo  
Fotinia a foglie seghettate  
Frassino maggiore  
Ginkgo Biloba  
Ippocastano rosso  
Leccio  
Ligustro del Giappone  
Nespolo del Giappone  
Nocciolo  
Noce bianco  
Olmo campestre  
Orniello  
Pino nero  
Pissardi  
Pittosporo  
Quercia  
Robinia  
Sambuco  
Scotano  
Sofora del Giappone  
Sorbo intermedio  
Tamerice comune  
Tasso  
Tiglio  
Ulivo

## Museo di Santa Giulia

Spazio esterno 8.012,62 m<sup>2</sup>

### VIRIDIARIUM - PARCO DELLE SCULTURE

6 Olmi  
23 Cipressi  
13 Melograni  
1 Celtis Australis (Bagolaro)

### ORTO DEL PARCO DEL VIRIDIARIUM

5 Melograni  
2 Peri Cotogni  
2 Meli Cotogni  
1 Prugno  
8 Viti  
1 Fico

### INGRESSO

25 Carpini  
1 Fico  
5 Biancospini  
3 Ciliegi  
1 Olmo  
1 Ulivo  
1 Ligustro

### CHIOSTRI

1 Tiglio  
1 Aogiri (Parasole cinese)  
1 Diospyros Kaki

## Pinacoteca Tosio Martinengo

Spazio esterno 230 m<sup>2</sup>

### PIAZZALE PINACOTECA TOSIO MARTINENGO

2 Cedri

### PARCO PINACOTECA TOSIO MARTINENGO

1 Nespolo  
2 Acacie  
5 Tassi  
3 Magnolie Grandiflora  
1 Cedro

# Coinvolgimento qualitativo: il rapporto AASTER

«I musei come autonomie funzionali della cultura: la Fondazione Brescia Musei», un rapporto a cura di Consorzio AASTER e Fondazione Brescia Musei



# Coinvolgimento qualitativo: il rapporto AASTER

- Interviste **istituzionali**

- Stato di **salute dei musei**: punti di forza e criticità più urgenti/evidenti
- Forte **sviluppo turistico** lombardo: quale il **contributo dei musei** su questo fronte
- **L'impatto dell'over-tourism** sui musei investiti
- **Cambiamenti auspicabili** dal punto di vista della governance e delle professionalità
- **Trasformazione dei pubblici**
- **Sostenibilità finanziaria**

# Coinvolgimento qualitativo: il rapporto AASTER

- Interviste a **imprese/ attori economici**

- **Innovazioni** introdotte negli ultimi anni
- **Relazione storica** che l'impresa intrattiene **con la città e il territorio**
- **Ritorno del territorio all'impresa**
- **Risorse collettive** del sistema locale: economie esterne e loro importanza
- **Ragioni** di un investimento aziendale nel patrimonio culturale
- Quali i **fattori** che rafforzano la propensione delle imprese nell'investire **a sostegno** del sistema culturale
- **Trasformazioni:** economiche, sociali, e collettive
- Fratture e fragilità della città su cui intervenire: **quale la sfida principale da poter affrontare anche attraverso il mondo della cultura**
- **Impatto del turismo**

# Coinvolgimento qualitativo: il rapporto AASTER

- Interviste ad **associazioni del territorio**

- **Stato di salute** del bresciano: rafforzato o indebolito e rispetto a quali temi
- Capacità di investimento nell'**innovazione**
- Capacità di affrontare i **problemi delle fasce sociali più periferiche**
- Con quali **attori relazioni più forti/strategiche**
- Quali le **reti di relazione più forti** nel mondo del sociale
- Quale la **sfida principale** di questa città **sul piano dell'inclusione sociale** che il mondo della cultura può aiutare a cambiare
- Impatto del **turismo**

**Il coinvolgimento attivo  
degli stakeholder  
nella valutazione delle  
performance culturali:**

**un tema di  
CREATIVITA' e  
INNOVAZIONE**

**Grazie per l'attenzione**

**Stefano Karadjov**

*Direttore Fondazione Brescia Musei*

**FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI**

